

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXVII - N. 37

11 - 17 SETTEMBRE 1960 - L. 50



ANNA PROCLEMER
protagonista alla TV di
"ANNA CHRISTIE"

LA RADIO HA TRENTACINQUE ANNI

In occasione del compimento dei primi trentacinque anni dall'inizio delle radiodiffusioni in Italia abbiamo chiesto al dottor Marcello Bernardi, Vice-direttore generale della RAI e dirigente fra i più anziani dell'Azienda lo scritto che, qui di seguito, siamo lieti di pubblicare.

Se per l'osservatore che esamini in prospettiva i grandi cicli storici, un periodo di trentacinque anni può sembrare meno che un breve alito di vento, chi invece si soffermi ad approfondire le cause e gli aspetti di certe rapide trasformazioni del vivere sociale ed a considerare significativi cambiamenti di costume e aspirazioni collettive, prima soltanto confusamente latenti nell'animo di ognuno e poi improvvisamente e prepotentemente affermatisi, ben sa come anche un breve volgere di anni possa assumere caratteristiche di essenzialità.

Un esempio ritengo si possa trovare nell'avvento della radio e nella rapida applicazione di questa miracolosa invenzione nel campo dell'arte, della cultura e dell'informazione.

Qui in Italia, per la generazione di coloro che hanno raggiunto o superato i cinquant'anni, quella delle radioaudizioni è veramente storia di ieri che si riallaccia ai ricordi della giovinezza, degli studi universitari, delle prime esperienze di lavoro.

Da prima considerata con curiosità — e quasi con condiscendente tolleranza — poco più che un passatempo riservato ad una stretta cerchia di appassionati, la radio, anno per anno, con una prepotente fertilità si è estesa ed affermata, ha invaso le case, si è riversata nelle strade e sulle piazze, ha permeato di sé la giornata di ogni uomo, gli ha fatto cambiare abitudini di orari e regole di vita; ma gli ha anche aperto orizzonti nuovi, lo ha fatto partecipare direttamente (attraverso all'udito dapprima e poi con la viva visione dopo) ad avvenimenti contemporanei e lontani, lo ha accontentato nella sua insaziabile sete di conoscere con sempre maggiore rapidità ciò che sta accadendo nel mondo, gli ha dato la gioia di abbandonarsi nell'intimità della sua casa, dopo un'arida giornata di lavoro, al ritmo lieto di una danza o alla profonda poesia di una musica classica, gli ha fatto conoscere o gli ha fatto riudire le opere degli scrittori di teatro, dei narratori, dei poeti, lo ha condotto per mano amichevolmente per i sentieri, che egli poteva ritenere erti e difficili, della cultura.

Chi mai, trentacinque anni or sono, avrebbe pensato (parlo del normale uomo della strada) a questa così vasta, rapida e quasi miracolosa affermazione delle radiodiffusioni?

Eppure vi fu un gruppo di animosi che — tra il 1924 e il 1925 — vollero tentare la prova. E non furono già dei poeti, ma degli uomini pratici, degli industriali, che videro forse dapprima solo il lato commerciale dell'impresa, ma che comunque diedero l'avvio a

quel servizio di radiodiffusione circolare che oggi tanta importanza ha assunto nella vita della Nazione.

Molti di noi — e qui non parlo come partecipe all'attività di questa nuova forma di comunicazione con il pubblico, ma come ascoltatore — ricordano i primi stentati passi della radiofonia; la ricerca difficile e affannosa del segnale lontano e incerto della radio italiana; la voce chiara, pur tra i disturbi e le interferenze, delle annunciatrici (i cui nomi divennero poi noti e cari ad ogni ascoltatore); i primi programmi musicali — il « Quartetto di Roma », il « Quintetto di Milano »: nomi questi che si ritornano alla memoria con tenerezza come i ricordi della gioventù.

Nel 1927, trasformatisi la URI (Unione Radiofonica Italiana) — prima concessionaria delle radioaudizioni — in EIAR (Ente Italiano Audizioni Radiofoniche) e disciplinato il servizio da nuove disposizioni di legge, la radio si avvia verso una nuova vita e inizia il suo cammino ascensionale. La curiosità del pubblico si trasforma in interesse vivo; si comprende l'importanza del nuovo mezzo di comunicazione; gli abbonati aumentano con ritmo costante e, con il perfezionamento della tecnica di ripresa e di trasmissione, anche l'attrezzatura artistica si consolida: si creano complessi orchestrali stabili, tra cui due orchestre sinfoniche, una a Milano e l'altra a Roma, mentre nelle altre stazioni — Napoli, Torino, Genova — agiscono formazioni orchestrali minori. I complessi sinfonici, oltre ai concerti orchestrali, permettono l'allestimento di opere liriche.

Nel campo del teatro di prosa si affrontano allestimenti di commedie, drammi, opere classiche e si pensa già ad un genere nuovo, al « radiodramma » (il primo esperimento di teatro radiofonico risale al 18 gennaio 1927 con la trasmissione di « Venerdi » di Mario Vugliano; e dato il successo ottenuto vengono banditi concorsi fra gli scrittori italiani per invitarli a questa nuova forma di arte drammatica).

Ma agli scrittori e ai letterati la radio si rivolge anche per un altro genere di trasmissioni, le così dette « conversazioni ». Affrontano il microfono autori già affermati e scrittori all'inizio di una fortunata carriera letteraria: ed è con una certa commozione che si leggono nei vecchi numeri del « Radioraro » e del « Radiocorriere » i nomi di questi « giovani » di allora: Borgese, Angioletti, Ferrieri, Gotta, Repaci...

Nasce intanto il « giornale radio », problema arduo questo che comporta uno stile, una impaginazione, una presentazione del tutto nuovi in confronto al tradizionale giornalismo dei quotidiani.

Infittisce la rete dei trasmettitori estendendosi a poco a poco a tutto il territorio nazionale; si creano i collegamenti fra le varie stazioni; nascono così le « reti » che permetteranno un

giorno la creazione dei tre attuali programmi differenziati.

Incominciano intanto i grandi successi che richiamano l'attenzione di un pubblico sempre più vasto sulla radio: è ancora viva, per i vecchi ascoltatori, l'eco dei famosi « Moschettieri » di Nizza e Morbelli che diedero l'avvio alla rivista radiofonica, mentre hanno inizio le grandi stagioni sinfoniche a Torino e a Roma e i cartelloni annuali delle opere liriche.

Sopravviene la catastrofe dell'ultima guerra, dalla quale la radio esce avvilita, mutilata, smembrata. L'Ente concessionario, trasformatosi in RAI, affronta il programma della ricostruzione tecnica degli impianti, della riorganizzazione dei suoi servizi, del consolidamento delle sue strutture. E, quasi contemporaneamente, un nuovo problema si affaccia, la televisione, che già era stata introdotta nelle maggiori nazioni del Continente americano e dell'Europa.

Entriamo così nell'evoluzione attuale dei servizi di radiodiffusione: è storia di oggi che tutti, giovani e vecchi, conosciamo.

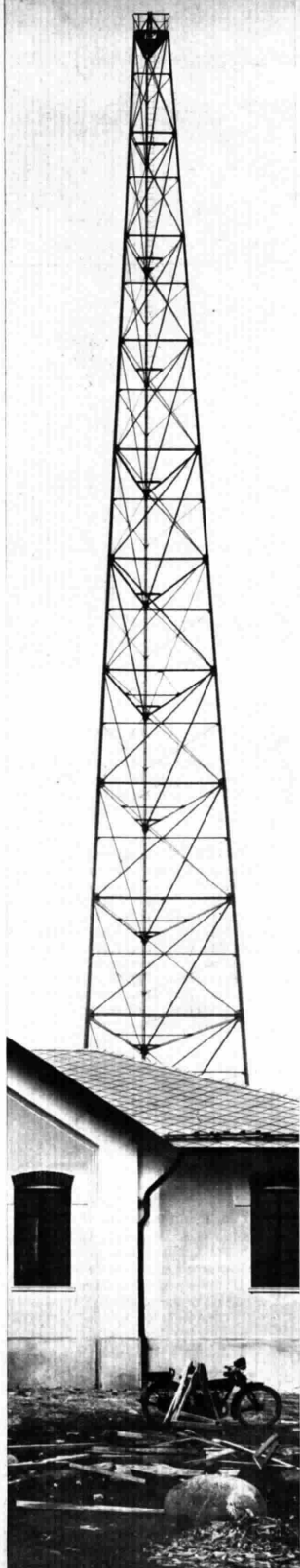
Trentacinque anni di lavoro intenso, di aggiornamento continuo ai progressi scientifici, di costruzioni di impianti sempre più adeguati al costante incremento dell'utenza e all'evoluzione della tecnica, di affinamento nei programmi e nella ricerca di nuove forme di espressione artistica, di perfezionamento nella tecnica del giornalismo parlato; trentacinque anni in cui si scorge un costante sforzo organizzativo per adeguare l'attrezzatura del servizio all'importanza che esso, a mano a mano, va assumendo, e alle crescenti esigenze del pubblico.

Non mi pare quindi atto di superbia o inutile manifestazione retorica quello di ricordare oggi, dopo trentacinque anni, questo primo periodo di vita della radio in Italia; tanto più oggi che — felice coincidenza che assume quasi un significato simbolico — la RAI ha affrontato con i risultati universalmente noti l'arduo problema di far partecipare per la prima volta — a mezzo della televisione — l'intera Europa e molti Paesi di altri continenti ai XVII Giochi Olimpici.

In questa occasione radio e televisione hanno ancora una volta dimostrato la validità dei loro mezzi e la loro ormai insostituibile importanza nel campo dell'informazione.

Ma la XVII Olimpiade ha costituito anche un banco di prova che ha colaudato l'efficienza tecnica ed organizzativa della RAI: questa constatazione che certo giunge cara al cuore di tutti coloro che lavorano nell'Azienda, spero sia valutata da ogni italiano come un nuovo segno di prestigio nazionale nel grande concerto della comunità umana.

Marcello Bernardi



Una delle prime antenne radiofoniche, quella eretta sulle pendici dell'Eremo, a Torino



La Sala dello scrutinio di Palazzo Ducale, in cui si svolgerà il concerto inaugurale del Festival

DOVE VA LA MUSICA?

Oltre quaranta opere tra nuove e nuovissime per l'Italia delle tendenze più recenti — Tre opere di Stravinski, Malipiero e Dallapiccola in prima assoluta — Un concerto dedicato a Pettrassi — Un recital di Laura Betti su canzoni di musicisti e poeti illustri

E una domanda che molti oggi si pongono: dove va la musica? anzi, dove corre la musica? Perché non si tratta del procedere lento, punteggiato dalle tappe delle riflessioni al quale eravamo abituati da tempo, ma di una corsa convulsa che non conosce arresti, una corsa della quale non vedi il traguardo, che quando credi che esso sia stato raggiunto ti accorgi che altre correnti lo soprazzano verso mete più lontane, sicché trascuri la tappa di ieri, per correre dietro all'avventura di oggi; e domani ci trascineremo al seguito di una nuova ondata, che sopravvanterà quella di oggi, per tentare di comprenderne il carattere e lo spirito; e temiamo che neanche allora ci verrà concesso di riflettere nella riflessione, perché altri pionieri partiranno alla scoperta dei nuovi continenti sonori mimetizzati forse sotto le formule della matematica, o della fisica, se non addirittura della chimica. Se diamo retta non soltanto a quanto ascoltiamo, ma anche a quanto i giornali riferiscono, la musica nuova sta per nascere dalle formule dell'algebra o dal calcolo infinitesimale non più dall'uomo ma da una calcolatrice elettronica: vicino perciò il giorno nel quale saranno i robot a provvedere ai Festival esonerando gli uomini dai pesi dell'organizzazione.

Dovere di un Festival di musica contemporanea è quello di presentare obiettivamente la produzione più recente perché il pubblico, e con esso la critica, sappia su quale strada la musica corre. Ed è compito ingrato perché è necessario individuare l'espressione che si presume degna di esame, per distinguere dalle molte che, ad analizzarle bene, ci si accorge essere frutti acerbi di un acerbo dilettantismo. Già lo scorso

anno il Festival di Venezia fu largo nell'elargire novità e non stiamo a ripetere, insieme con i nomi degli autori, i caratteri delle tendenze che in esso apparvero.

Le discussioni furono molte e se alcuni esaltarono certi aspetti della produzione recente, altri non videro in essa se non il sopravvivere di elementi deteriori e consunti dell'espressione di quarant'anni o sono. Lungi da noi l'intenzione di parteggiare per gli uni o per gli altri giudici; è bene tuttavia ricordare che la gamma delle opinioni si distribuisce tra due poli opposti, l'uno positivo, l'altro negativo, con la conseguente formazione di atmosfere cariche di elettricità. E quest'anno? Oltre quaranta composizioni tra nuovissime e nuove per l'Italia si offriranno all'ascolto di quanti vorranno fare il punto: che costosa corsa della musica ha l'aria di una navigazione difficile, e contiamo che dopo i quindici concerti sarà possibile renderci conto della rotta che le varie scuole stanno percorrendo e che i vari autori stanno seguendo; forse qualche battello farà naufragio ma siamo certi che i mezzi di salvataggio così in uso oggi per conservarsi a galla sul mare della notorietà

eviteranno il triste spettacolo delle morti per annegamento (penoso spettacolo anche se si tratta di annegamenti estetici). Il Festival imminente, malgrado la quarantina di opere recentissime in esso comprese, non ha rotto i ponti con il passato: le novità, sta bene; ma è necessario che vengano rievocate, anche questa volta, le fonti dalle quali discendono le correnti di oggi, che la rievocazione farà forse meglio comprendere quali le creazioni davvero giovani e nuove, quali invece le imitazioni vecchie e penose che i cosmetici del modernismo tentano mascherare di giovinezza. E lo spunto lo darà Gustav Mahler del quale ricorre quest'anno il centenario della nascita. Ad apertura di Festival cotesta celebrazione può indicare il punto dal quale sono partite alcune delle più importanti e significative avventure musicali: troppa la distanza tuttavia tra quella lontana esperienza e le musiche di oggi: altri collegamenti erano necessari metterli in evidenza, altre opere di grande importanza rievocare insieme con i loro autori. E' nata così una importante sezione retrospettiva comprendente il *Pierrot Lunaire* di Schönberg, l'*Ottetto* di Stravinski, una *Kammermusik*

di Hindemith, la *Sonata* per pianoforte e batteria di Bartok, due quartetti di Malipiero, *Der Wein* di Berg; complesso importante anche se privo di un autore quale Webern (il quale del resto ebbe larga ospitalità nel Festival dello scorso anno), che ad alcune opere che lo compongono sarà facile allacciare espressioni fra le più tipiche dei nostri giorni. Ma il Festival non ha voluto essere una esposizione di parte; esso comprende anche musiche di oggi, discendenti da espressioni più antiche, che non era il caso di ricordare, tanto frequentemente appaiono nei concerti e nei teatri lirici. Di tre autori tra i più celebrati di oggi quali Stravinski, Malipiero, Dallapiccola appariranno in prima esecuzione assoluta tre opere (*Monumento per Gesualdo* da Venosa di Stravinski, *Concerto dei concerti* di Malipiero, *Dialoghi* per violoncello e orchestra di Dallapiccola), che saranno una indicazione preziosa dell'evoluzione estetica dei tre musicisti. Per un altro verso interesseranno la *Prima sinfonia* del francese Dutilleul, il *Requiem* del nostro Mortari, il *Concerto* per violino e orchestra di Guido Pannain e il *Concerto* per piano e orchestra di Mario Zafred, la *Sinfonia* di

Cortese, nonché opere di Breton e Fortner.

Volgiamoci ora ai più giovani, o almeno alle tendenze più nuove e recenti: *Canto sospeso* di Luigi Nono, *Kleine Weihnachtsmusik* di Castiglioni, *Sonata* per flauto e piano di Krennek, *Ideogrammi* n. 2 di Clementi, composizioni di Stockhausen, di Henze, ecc. costituiranno un quadro istruttivo delle correnti che animano le espressioni più audacemente spinte verso il futuro. La elencazione non è completa che nel programma figurano opere di Grossi, di Togni, ecc. capaci anche esse di soddisfare la interrogativa curiosità della critica e del pubblico. Riprendendo una tradizione dei Festival passati è stato ripristinato il concerto destinato ad un musicista contemporaneo, tra i più significativi, e dedicato a Goffredo Petrassi.

Le orchestre della Radiodiffusion Française, di Radio Colonia, di Radio Torino e del teatro La Fenice parteciperanno alla manifestazione dirette da Cluytens, Maazel, Rudolf Albert, Ehrling, Rossi, Sanzogni, Maderna; solisti tra i maggiori daranno vita ai concerti da camera o per piccoli complessi.

Una novità che ha l'aria di una sorpresa sarà il concerto di Laura Betti: musicisti e poeti tra i più illustri hanno abbandonato per un momento gli schemi seriali, le espressioni puntiniste, le sonorità astratte e si sono avvicinati, componendo canzoni di sapore speciale, al clima del cabaret. E' un caso ricco di interesse, un caso che avvicina tutto il movimento di oggi (che forse un giorno sarà chiamato *neoespressionista*) a certi aspetti dell'espressionismo di trenta anni o sono.

Mario Labroca

Dedicato a Mahler il concerto inaugurale

Diretto da Lorin Maazel, comprende la Prima Sinfonia e Il Canto della Terra — Nel programma di sabato Bruno Maderna presenta I Dialoghi di Dallapiccola e musiche di Hartmann, Fortner, Nono

Il concerto diretto da Lorin Maazel e dedicato a Gustav Mahler a celebrazione del cinquantenario della morte, trasmesso dal vivo dal Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia domenica 11 settembre, comprende due fra le opere monumentali del grande compositore: la prima sinfonia, un suo ritratto artistico abbastanza esauriente. La scelta è infatti caduta su un'opera giovanile e un'opera della maturità, nelle quali tuttavia è dato di scorgere costanza e continuità di ispirazione.

La Prima Sinfonia in re maggiore fu cominciata ad abbozzare nel 1884, composta fra il 1886 e il 1888, infine eseguita la prima volta dall'Orchestra Filarmonica di Budapest sotto la direzione dell'autore nel novembre del 1889. Das Lied von der Erde (Il Canto della terra), sinfonia per contralto (o baritone), tenore e orchestra, fu invece composto fra

lungo, ma breve è la vita dell'uomo: si vuoti il calice fino in fondo, « oscura è la vita e oscura è la morte »! La seconda poesia descrive la natura avvolta nel manto della nebbia autunnale. Un vento gelido piega gli steli dei fiori, li scompiglia, sospinge il candido loto sopra le acque del lago. Il cuore del poeta è colmo di pena, il sole si nasconde, svanisce l'amore, rimane soltanto il desiderio di un eterno riposo. La terza parte è un autentico quadretto cinese: il ponticello sopra lo stagno, il pittore-scopo padiglione riflessi nello specchio dell'acqua. La quarta parte descrive una scena di amanti sulla sponda di un incantato paesaggio. Tornano nella quinta poesia gli accenti pessimistici del principio: la vita non è che una commedia piena di dolore; si beva dunque, finché l'ubriachezza ci lasci storditi! Nell'ultima parte il poeta, nel torpore dell'ebbrezza, contempla il mondo: nessuna felicità è possibile lontano dalla propria casa, non resta che attendere la fine, mentre la primavera, standosi, rinnova eternamente la natura.

Due compositori tedeschi e due italiani figurano nel concerto diretto da Maderna trasmesso sabato 17 settembre dal Festival veneziano. La Sinfonia n. 7 di Karl Amadeus Hartmann e l'Au-

lodia per oboe e orchestra di Wolfgang Fortner, sono state di recente eseguite al Festival della SIMC tenutosi in giugno a Colonia, e vengono ascoltate a Venezia per la prima volta in Italia. La Settima Sinfonia di Hartmann, scritta fra il 1956 e il 1958, fu composta per la Koussevitzky Music Foundation di Boston; l'Aulodia di Fortner, invece, fu scritta fra il '59 e il '60 su commissione del Westdeutsche Rundfunk. L'opera del primo è in tre tempi, di cui il primo (Ricerche) e l'ultimo (Finale: Scherzo virtuoso) hanno essenzialmente carattere polifonico e concertante, mentre quello centrale (Adagio mesto) è fondato soprattutto sulla componente espressiva. L'Aulodia di Fortner allude all'antica pratica musicale dei Greci, che con l'aulo (che Fortner fa corrispondere all'oboe solista) solevano accompagnare il canto monodico e corale. L'Aulodia è divisa in due parti, di cui la prima può considerarsi una Fantasia e la seconda un Capriccio, introdotto da un interludio e consistente in un tema con variazioni, conclusa da una coda.

In prima esecuzione assoluta vengono presentati i Dialoghi per violoncello e orchestra di Luigi Dallapiccola, interpretati da Gaspar Cassadó a cui la composizione è dedicata come già



Gustavo Mahler

nel 1945 Ciaccona, Intermezzo e Adagio per violoncello solo, i Dialoghi esigono un'orchestra con pochi archi e pochi strumenti a fiato, questi singolarmente assortiti a coprire dall'acuto al grave l'intera gamma, e un complesso di strumenti a percus-

sione, invece, vario e piuttosto numeroso. Nell'opera si possono distinguere cinque episodi che si succedono senza soluzione di continuità, e il suo carattere dialogante è chiaramente indicato dal titolo. Un colloquio che avviene con l'estrema delicatezza di tratto che conosciamo in Dallapiccola.

Il Canto sospeso di Luigi Nono giunge finalmente in Italia dopo esser fatto conoscere in larga parte d'Europa. L'opera, che è per soli, coro e orchestra, fu composta fra l'ottobre del 1955 ed eseguita la prima volta sotto la direzione di Scherchen a Radio Colonia il 24 ottobre del 1956. I testi musicati da Nono sono brani di let-

sabato ore 21,30 terzo pr.

tere di condannati a morte della resistenza scelti dalla nota raccolta pubblicata da Einaudi. Nel rievocare e nell'interpretare musicalmente quei drammatici testi Nono non ha mirato alla sentimentale commemorazione del martirio dei condannati, ma ha posto la sua arte — che si individua espressivamente fra i poli di un alto lirismo e di una dinamica violenza — a servizio di un assunto ideale. Cantare ciò che Thomas Mann ha indicato: «...la fede la speranza la volontà di sacrificio d'una gioventù europea, che, se ha assunto il bel nome di "résistance", della resistenza internazionale e concorde contro lo scempio dei propri paesi, contro l'onta di un'Europa hitleriana e l'orrore di un mondo hitleriano, non voleva semplicemente "resistere", ma sentiva di essere all'avanguardia di una migliore società umana...». Il canto è « sospeso » perché ha da essere compiuto.

Piero Santi



Lorin Maazel

il 1908 e il 1910 ed eseguito postumo a Monaco, esattamente a ventidue anni di distanza dalla Prima Sinfonia (cioè il 20 novembre 1911), sotto la direzione di Bruno Walter.

Abbiamo detto che una costanza e una continuità di ispirazione uniscono le due opere. In entrambe infatti si esprime l'aspirazione a un'essenza originaria, volentieri inseguita, nella Prima Sinfonia, in una visione naturalistica, paesaggistica, profondamente compresa come istanza esistenziale nel Lied von der Erde. La musica della Prima Sinfonia deve levarsi come un Naturlaut, secondo l'indicazione dell'autore, come un « suono di natura ». E non v'è ascoltatore che fin dall'inizio della composizione non si senta immerso nel clima di freschezza della « natura » sonora evocata da Mahler. Né vi sarà bisogno, per avvertirne la magia, di conoscere le didascalie poste dal musicista sulla partitura; né, tanto meno, intendere la Sinfonia in riferimento al romanzo di Jean Paul Il Titano, secondo ebbe a proporre lo stesso Mahler alla seconda esecuzione dell'opera ad Amburgo, illudendosi in tal modo di renderla più interessante ai suoi contemporanei.

Il richiamo naturalistico è meno scoperto, nonostante il titolo e i particolari indubbiamente illustrativi, nel Lied von der Erde. I testi delle poesie prese da Die chinesische Flöte (Il Flauto cinese) di Hans Bethge, più che gli aspetti della natura adombrano la filosofia dell'umana esistenza. La prima poesia è epicurea, un invito a bere, perché il mondo è solo una pena, i cieli sono eterni, la terra durerà ancora a

RADAR

Primo — Dunque?

Secondo — Dunque avremo il nuovo Adamo.

P. — Quando?

S. — Non si sa, ma fra non molti anni.

P. — E che cosa saprà fare di bello?

S. — Di tutto. Una meraviglia elettronica, un eccezionale robot, il nuovo Adamo creato dal vecchio Adamo. Sostituirà l'uomo in tutto e per tutto, non solo nell'attività fisica, ma anche in quella intellettuale.

P. — E il vecchio Adamo che farà?

S. — Più niente. Riposerà. Avendo affidato ai meccanismi la capacità di pensare, divrà, credo, senza pensieri. Io, se ci sarò, non penserò più.

P. — Un bel guaio. O una bella fortuna... secondo i punti di vista. Sicché l'uomo, l'Adamo vecchio, non facendo più nulla, andando, per così dire, a riposo, rischierà di scomparire, come tante razze di animali, quando altre forze le distruggono, o sono diventate inutili. Come gli stambecchi, non so...

S. — E' probabile. Come le aquile...

P. — Come i cavalli. A che servono più i cavalli? Te li ricordi i cavalli? Eh, dico così, perché almeno in città non se ne vedono più. Qualche volta, al mattino presto, sento dal letto gli zoccoli di alcuni cavalli che vanno al maneggio, condotti dai soldati. Non li vedo, ma indovino il dondolare delle loro teste, le gualdrappe gialle sui loro dorsi, il loro caldo odore. Mi rinasce nel cuore l'infanzia. Finiti, non servono più. Forse saranno utilizzati come cibo. Ma piaceranno

ai robots? E anche l'uomo sarà cibato?

S. — Lo ignoro. Certo che una volta che ha ceduto i suoi massimi poteri, l'uomo che cosa gli resta? Saranno i robots pesanti a calcolare, guidare, interpretare, poetare, governare, guerreggiare forse, costruire, distruggere... tutto quello che fa l'uomo insomma.

P. — Perché ciò che distingue l'uomo è la capacità intellettuale e perciò una volta abbandonata o trasmessa questa capacità...

S. — Senza dubbio.

P. — E i robots ameranno anche?

S. — Questo non si sa; almeno, non l'ho letto.

P. — Non credi che il vecchio Adamo oltre alla mente abbia anche un cuore? Cederà anche il cuore?

S. — Non lo so, questo non lo so.

P. — Chissà, forse al vecchio Adamo resterà ancora qualcosa da fare, che il nuovo non saprà...

S. — E per esempio?

P. — Per esempio, soffrire...

S. — Bella roba! Ad ogni modo, ti ho detto, questo non si sa.

P. — E come si chiamerà questo novello Adamo?

S. — Non mi risulta. Può darsi «l'uomo di Cardiff», poiché l'hanno pronosticato a Cardiff i relatori dell'Associazione britannica per il progresso scientifico.

Franco Antonicelli

LIRICA ALLA RADIO



Anita Cerquetti. «Rezia» nell'Oberon



Mirto Picchi (Oberon)

L'Oberon di Carlo Maria von Weber

L'elemento fantastico e fiabesco, così frequente e fecondo in tutta l'opera romantica tedesca — anche nella sua accezione esotica e orientalizzante — ebbe la sua prima vera affermazione nel teatro di Carlo Maria von Weber. Non ancora ventenne, Weber aveva composto una *Ouverture* cinese, il cui tema principale gli fornì più tardi materia per la musica di scena della *Turandot*. E un dramma «alla turca» scrisse nel 1811 con il singspiel in un atto *Abu Hassan*. Così dalla raccolta degli antichi racconti leggendari dell'Apel, ricavò la storia del *Franco cacciatore*.

Queste esperienze e predilezioni di Weber le ritroviamo ancora nella sua ultima opera *L'Oberon*, rappresentata al Coven Garden di Londra nel 1826, pochi mesi prima della morte del musicista.

Intrammezzata da molte scene parlate (che numerosi compositori moderni provvidero poi a musicare) l'opera più che un ritorno alla forma del singspiel tedesco, costituisce un grande esperimento di spettacolo teatrale alla maniera inglese. Ne troviamo conferma nel manifesto con

giovedì ore 21 progr. naz.

il quale era annunciata il 12 aprile 1826 la prima rappresentazione londinese dell'*Oberon* e in cui si parla di «una grande opera romantica e fantastica, ispirata dal celebre poema di Wieland, con musica, scene, macchinismo, costumi e apparati del tutto nuovi». Ma più esplici-

cativa è la lettera di Weber al Plancké, il librettista, nella quale, il musicista spiega come l'opera da comporre dovesse distinguersi da quella tedesca «perché l'opera inglese è piuttosto uno spettacolo con canti».

Non melodramma vero e proprio, dunque, ma uno spettacolo macchinoso e fantastico nel quale Weber, pur ligio ai gusti e alle esigenze del pubblico inglese, riesce però ad abbandonarsi alla libera vena melodica e a rendere, con la sapienza degli effetti orchestrali e la magia degli splendori timbrici, il senso misterioso e fiabesco della natura, i richiami favolosi e pittorreschi dell'oriente, emergenti dalla farraginoso riduzione del poema. Ed è in quest'aura poetica che risiede il maggior fascino dell'opera, per il resto frammentaria e disuguale per l'inconsistenza drammatica e la scarsa caratterizzazione dei personaggi.

Il Tabarro e Suor Angelica di Puccini

Dopo la recente trasmissione dei Gianni Schicchi, la radio riprende questa settimana le altre due opere del celebre tritico pucciniano: *Il Tabarro* e *Suor Angelica*.

Dramma d'amore violento e di crudo realismo *Il Tabarro* — che Puccini ricavò da un lavoro grandguignolesco di Didier Gold, La houpelande, su un libretto cui posero mano Ferdinando Martini e successivamente Giuseppe Adami — il *Tabarro* è soprattutto un mirabile qua-

dro d'ambiente, dipinto dall'agile mano del musicista con rapidi tocchi. E' un Puccini in un certo senso nuovo e ansioso di misurarsi nelle sue ultime conquiste tecniche, maturate nel clima dell'impressionismo francese e nello studio delle moderne partiture. Un Puccini alla ricerca di nuove emozioni pittoriche e sentimentali, che trovano la loro migliore espressione nell'elemento «paesistico» del *Tabarro*: un che di brumoso e di fluido nella visione delle cupe acque del fiume e delle

torbide passioni, reso con raffinatissima arte negli impasti strumentali. *Il Tabarro*, insieme alle altre due opere del tritico, ebbe la sua prima rappresentazione al Metropolitan di New York il 14 dicembre 1918. Poche settimane dopo, e precisamente il 12 gennaio 1919, aveva il suo debutto italiano al Costanzi di Roma, direttore Gino Marinuzzi.

Fra il truce realismo del *Tabarro* e la comica beffa dei Gianni Schicchi, *Suor Angelica* si pone come un delicato e poetico intermezzo. Composta su libretto di Giovacchino Forzano, è la pietosa storia di una donna e del suo segreto dramma. Siamo nella pace serena di un monastero, fra uno stuolo di candide monacelle che nulla sanno del mondo, immerse come sono nella preghiera e nella gioiosa contemplazione della natura. Suor Angelica è la sola che chiude nel cuore una antica pena, un'angoscia di madre che ignora la sorte del bimbo strappato da parenti impetiosi, perché concepito nel peccato. E quando gli viene annunciato che il piccino è morto non resiste allo strazio e si avvelena. Ma un coro d'angeli si leva sull'agonia della povera creatura e il miracolo si compie: la chiesetta del monastero s'accende di mistica luce e verso la morente si avvicina solenne e dolcissima, la Vergine. Dinanzi a lei è un bimbo biondo: il figliolo perduto e ritrovato nel regno del perdono e dell'infinito.

A. C.



Clara Petrella e Carlo Tagliabue in una scena del Tabarro

sabato ore 20,30 sec. progr.



Eugene O'Neill, l'autore

ANNA CHRISTIE

Un importante complesso d'attori, tra i quali la Proclemer e Salvo Randone, è stato chiamato ad interpretare i quattro atti del grande commediografo americano, che la televisione presenta per la regia di Sandro Bolchi



Il regista Sandro Bolchi

Qualcuno, a proposito di Eugene O'Neill ha usato la parola *kolossal*. E', come sapete, il termine in cui si riconosce la Germania guglielmiana prima di dimostrare un'allarmante simpatia per le camere a gas e i campi di sterminio. Ed è un termine che serve assai bene a dare un'idea di tutto il « grosso » insito nel « grande » drammaturgo americano. Col salire e poi col declinare della sua attività e, diciamo pure, della sua fama, l'enorme, l'eccessivo, il massiccio, lo smisurato non han fatto che gonfiare sempre più il suo discorso. Pazienza — anzi, sotto un certo punto di vista merito; vengono in mente gli inesauribili drammaturchi del Seicento spagnolo — se codesta ipertrofia, non sempre controllata, si fosse esaurita nel puro e semplice computo quantitativo. Il guaio fu che essa finì con l'investire anche qualitativamente ogni singola opera risparmiandone assai poche. Tutto tende a diventare elefantico, indiscreto, magniloquente, melodrammatico, barocco: il primitivo nucleo dell'ispirazione — sempre sincero, occorre ricono-

scerlo, questo sì — come l'estensione della scrittura, la psicologia dei personaggi come i loro conflitti drammatici, la loro consistenza reale come le loro dilatazioni simboliche e metafisiche d'ogni genere. Vittima di un formidabile, starei per dire mostruoso, istinto del teatro — il padre, si sa, era attore — quale nessun altro commediografo degli ultimi quarant'anni, finì col manifestarsi esteriormente, senza troppo badare se il materiale delle mastodontiche architetture che andava elevando fosse pietra o cartapesta; simile in ciò al confusionario Andreiev col quale ha più di un punto di contatto o, se si vuole, ad una sorta di Sardou intellettualistico, rivoduto ed aggiornato.

Verista, romantico, idealista, mistico, simbolista, espressionista sono, nel suo caso, tutte definizioni legittime e nessuna soddisfacente. Egli è, volta per volta, ognuna di queste cose e tutte queste cose insieme. La sua opera? Un repertorio, per non dire un campionario, delle esperienze e delle mode messe in circolazione dalla cultura europea del suo tempo, con particolare pre-

dilezione per le posizioni d'avanguardia euforicamente assimilate da un pionieristico spirito sperimentalista; un fiume limaccioso dove hanno gettato le loro acque Melville e Synge, Strindberg e Wedekind, Kaiser e Pirandello, Lenormand e Freud, e via discorrendo.

E tuttavia, al di sopra dei singoli drammi tanto danneggiati dal tempo, egli rimane pur sempre la chiave di volta del teatro americano; colui che ne fissò certe caratteristiche nazionali e ne impose l'autorità al mondo. Il sentimento tragico della vita, il pessimismo umanitario, il velleitarismo evasivo, la polemica antipuritana, la reazione antiottimistica, le aperture ideali, la problematica morale centrata sulla condizione sociale; soprattutto il rivoluto impianto dei personaggi, la loro ossessione psicossuale, il loro condizionamento freudiano, l'impulso irresistibile alle confessioni spalancate, la vocazione alla lotta per la sconfitta; l'esiziale equivoco fra sperimentazione tecnica ed espressione poetica, la truculenza realistica nutrita di ribellione romantica, gli stessi fiumi d'al-

cool che scorrono tra le sponde dei copioni americani, hanno un origine ed un nome solo: O'Neill. Il contemporaneo teatro americano è stato possibile per l'impostazione che egli dette alla scena del suo paese i cui interessi e i cui risultati artistici erano stati, fino allora, trascurabili, innestandola nel vivo di una società e di un costume di cui, tra i primi, percepì e denunciò la crisi, e contribuendo, bene o male, alla formazione di una inconfondibile civiltà teatrale, sia pure mercè i detriti di un raffazzonato e indiscriminato quanto commovente e rispettabile dilettantismo. Vogliamo dire un dilettantismo eroico? O'Neill personaggio di O'Neill.

Forse — personalmente penso senz'altro — la nota più originale e sincera dello sterminato repertorio è quella di un realismo schietto, rozzo e violento, che coincide con la stagione degli inizi non ancora guastata dalle sirene delle tante sovrastrutture intellettualistiche e il loro linguaggio-fiume, sempre sopra le righe, dove cento parole approssimative fanno le veci dell'unica parola essenziale. Vero è

che, quasi sempre, anche nei copioni meno persuasivi, un'autentica e sofferta pena scaturita dall'intimità e angosciata biografia dell'uomo, riesce, prima o dopo, a farsi strada e, attraverso la propria convulsa eloquenza, giunge all'animo dello spettatore. Ma dove essa vi arriva con semplicità, immediatezza ed intensità è nei brevi « drammi marini » e nel lungo dramma marino che, in un certo senso, tutti li riassumono: *Anna Christie*, in programma, questa settimana dagli studi televisivi di Milano, interpreti principali Anna Proclemer e Salvo Randone.

Storia semplice, quasi banale nella sua verità. Un dramma di sentimenti elementari fra tre personaggi elementari. Fu osservato che Anna Christie è una specie di signora delle camelle degli angiporti, a lieto fine. Una signora dalle camelle, semmai, a

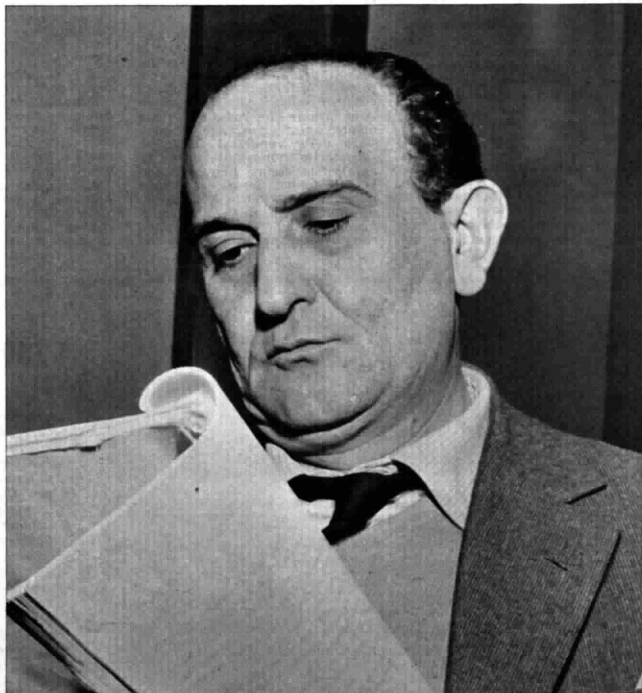
Carlo Terron

(segue a pag. 42)

venerdì ore 21,05 tv



Alberto Lupò (Mat Burke)



Salvo Randone (Chris Christopherson)

MARTHA MONESTIER

La commedia di Denys Amiel, tradotta e interpretata da Lida Ferro, è una elegante pièce i cui pregi maggiori sono l'acuta analisi psicologica e la perfetta riproduzione di un grigio ambiente provinciale

Quando, subito dopo l'ultima guerra, comparve a Parigi una nuova commedia di Denys Amiel (ci pare fosse *La jeunesse*), scrittori e registi della *nouvelle vague* d'allora, iconoclasti a proprio profitto, gridarono allo scandalo: via — protestarono — questi vecchi idoli (Amiel è nato nel 1884) e calpestarono come potevano il nome di colui al quale il teatro francese doveva (e deve) pur molto. La risposta a quella assurda ribellione venne dal pubblico che ogni sera non si accontentava di applaudire la commedia, ma aggiungeva senza complimenti clamorose frecciate di scherno all'indirizzo di chi aveva detto male dell'opera e del suo autore.

Alcuni mesi or sono, Lida Ferro con la sua Compagnia riportò alle scene *Martha Monestier*, che Amiel scrisse nel 1939: fu un ca-

uno, nel prim'atto, come figure sbalzate da un mondo grigio e chiuso; soltanto il più giovane di loro, Alain, studente a Parigi, sembra avere fremiti di vita vera. Gli altri — il padre, egoista calcolatore; la madre, estranea e accomodante; Elena, serrata in un rigore lontano; Enrico, come irrigidito in un'ombra indifferente — sono l'espressione di un compromesso senza fantasia nel quale giocano soltanto gli interessi personali. In questa famiglia, Martha, moglie di Enrico, ha portato una serena e rassegnata freschezza; essa è vittima, lo vediamo bene, d'una situazione inattuabile; e probabilmente nulla succederebbe se un banale « incidente » (troppo banale, in verità, per uno scrittore come Amiel: è infatti il punto debole della commedia), cioè la scoperta di alcune vecchie lettere, non mettesse a nudo la verità. Martha è stata coinvolta in quella casa perché il suo denaro doveva salvare la pericolante fortuna dei Monestier; il sacrificio, secondo una prospettiva morale rovesciata, è Enrico che si è sposato senza amore, rinunciando alla donna che lo avrebbe reso felice: quella donna, d'altronde, alla quale egli è tuttora legato da una relazione proibita ed alla quale dà tutta la passione di cui Martha avrebbe desiderio e bisogno. Enrico dunque non è una natura indifferente e fredda, i suoi sensi non sono sopiti, il suo cuore non è sordo; semplicemente non prova alcuna attrazione per Martha.

La moglie, questa piccola, modesta, semplice moglie gettata a forza contro la brutta realtà dai segreti del suo nascosto limbo, come si difenderà? come saprà reagire? quali armi opporrà all'umiliazione che l'assale? La sua mente onesta respinge il pensiero della vendetta: Enrico è suo marito, nonostante tutto; ed essa vuole essere fino in fondo la sua donna. Sceglie la strada più difficile; si butta, combattente indifesa, in una lotta estremamente difficile: vuole, cioè, conquistare Enrico con armi che

non sono, che non possono essere sue. La seduzione, lo slancio passionale, il terzetto si condensa tutto, molto bello, in questa impresa disperata che sconcerta dapprima e poi irrita Enrico.

E la soluzione non può essere, nella coerenza dei personaggi, che una: la fuga di Martha, sulla quale — estrema crudeltà — si stende il cinismo dei Monestier, tranquilli perché, grazie ad un cavillo, sanno che la dote non dovrà essere restituita.

La commedia è costruita con un ritmo tecnicamente irripetibile. Vi sentite sotto, di battuta in battuta, di scena in scena, la mano d'uno scrittore straordi-

nariamente abile. Tutto procede a gradi lenti: alle poche situazioni essenziali si arriva per un naturale evolversi di fatti. E per di più, questo è un Amiel audace (non si dimentichi: la commedia è del 1939) che tuttavia contiene la scabrosità nei limiti di uno stile e di un linguaggio estremamente eleganti. Un'opera ispirata all'ardua posizione di una moglie umiliata come Martha Monestier, oggi rischierebbe — nella cieca corsa a surrogare l'arte con lo scandalo — di mettere quantomeno in pericolo il buon gusto. Qui, invece, tutto è giustificato da una analisi attenta e minuziosa e la figura della

protagonista ha una solida dimensione teatrale: la grande Gaby Morlay, che ne fu la creatrice al Saint Georges di Parigi, non esitò a dichiarare che mai un personaggio le aveva dato tante soddisfazioni come questa donna desolatamente impegnata a farsi amare dall'uomo che non l'ama.

Sì, è vero: la commedia denuncia, qua e là, i suoi anni, spesso si infragisce, addirittura ubbidisce talvolta a moduli convenzionali. Ma rimane indiscutibilmente quel che si dice un « pezzo » di teatro autentico e sincero; una storia credibile, da ascoltare fino in fondo.

Carlo Maria Penna



Lida Ferro in una scena di *Martha Monestier* di Amiel

martedì ore 21 progr. naz.

lorosissimo successo. Poiché è sempre il pubblico ad aver ragione: è Amiel lo sa. *Martha Monestier* (ora in programma alla Radio in quella stessa edizione) è, in tal senso, un copione esemplare. Costruito su un tessuto ambientale di acuto rilievo — la grezza e sorda provincia borghese — esso muove con accorta sottigliezza i personaggi la cui evoluzione psicologica richiama chiaramente i modi del teatro intimista del quale Amiel fu una delle voci più autorevoli. Qui, però, la cosiddetta « teoria del silenzio », che sorprese le platee del primo dopoguerra, è largamente superata da una tensione drammatica di sensibile suggestione.

I Monestier (non per nulla il titolo originale è *Maison Monestier*, volto in italiano dalla traduttrice, che è la stessa Lida Ferro, sul nome della protagonista) li conosciamo ad uno ad

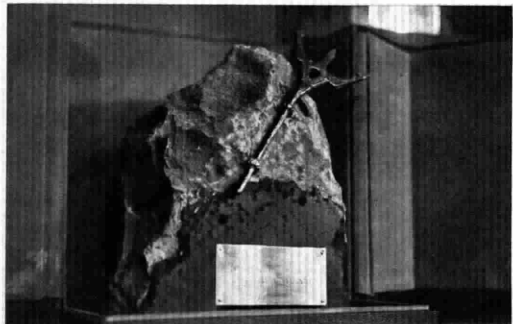
I TROFEI DEL "2° FESTIVAL DEL MONDO SOMMERSO"

Il « II Festival del Mondo Sommerso » si è concluso brillantemente ad Ustica con l'assegnazione del « Tridente d'argento », l'artistico trofeo qui riprodotto.

La giuria, composta da Amedeo Maiuri, dal comandante Jacques Yves Cousteau, dalla Medaglia d'Oro Luigi Ferraro e da altre insigni personalità, ha conferito il premio a Walt Disney per i suoi documentari sulla natura sottomarina, al professor Giorgio Bini, dell'Istituto Nazionale delle Ricerche, al campione subacqueo Raimondo Bucher, al regista Folco Quilici, al documentarista ed operatore subacqueo Victor De Sanctis, al giornalista Gianni Roghi, al marchese Pier Nicola Gargallo, presidente dell'Istituto di Archeologia Sottomarina, al professor Nino Lamboglia, per la sua attività di archeologo subacqueo, all'austriaco Hans Hass, realizzatore di lungometraggi sottomarini, al campione mondiale di pesca subacquea, il brasiliano Bruno Hermann.

La Radiotelevisione Italiana ha partecipato al Festival del Mondo Sommerso con due documentari che il giornalista Andrea Pittiruti ha realizzato con la collaborazione di Enza Bucher: « Vestigia romane nel mare di Siracusa » e « Giannutri, isola in letargo ».

Alla RAI-TV il trofeo è stato assegnato con la seguente motivazione: « per aver contribuito con i suoi servizi giornalistici ed i suoi documentari alla migliore conoscenza del mondo subacqueo ».



Il « Tridente d'argento », trofeo del Festival

LA XXVI MOSTRA DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

Sono trascorsi 31 anni da quando, nel salone della «Permanente» a Milano, fra gli echi delle ultime battaglie dei futuristi e quelli delle prime canzoni di Gino Franzi («Tutta sfolgorente è la vetrina, piena di balocchi e profumi...») entrava, antiestetica e ingombrante, la Radio.

Carabinieri con pennacchio e austri signori in cilindro salutarono, con la compunzione di uso allora, l'ingresso della signora che, avendo taciuto fino a quel momento, dimostrava una impellente necessità di parlare.

La per le sue parole non sembrarono troppo chiare: rumori e sfrigolii si sprigionavano da quel tumulto di fili, bottoni e antenne arzigoliate come pinnacoli orientali; poi la voce si schiarì, prese aere, si mosse suadente e fu di volta in volta soave e perentoria, dolce e minacciosa, melliflua e tagliente, amica e nemica, angelica e diabolica. Aveva in sé una riserva di energie insospettabile, la Radio: poteva diffondere nell'etere le note dell'Ave Maria di Schubert, ma non arretrava davanti ad una dichiarazione di guerra; sapeva tutto sulla vita segreta del re ma portava alla ribalta anche i pensieri dell'uomo della strada; aveva in repertorio canzoni frivole e opere liriche, «Vipera» e Wagner, «Zighibagh-Zighibà» e «La forza del destino».

Insomma da quel momento non tacque più un momento: e parlò ancora.

I primi che, fiduciosi, s'erano riuniti intorno a lei nella prima Mostra nazionale della Radio — ventuno in tutto — erano poco più che artigiani e con grande amore disponevano sui tavoli dell'esposizione gli elaborati goffi e sgraziati di un'arte ancora bambina: le trombe, e le antenne, i grossi scatoloni affogavano in un trionfo di palme da giardino e statue di gesso di donne formose. Artigiani che avevano in comune gli ingranaggi grossolani e una fede ingenua.

Da quel giorno ad oggi ventisei mostre si sono succedute a Milano, ma sempre più vaste e perfezionate. Lasciati i locali della «Permanente», fatti angusti per un progresso così rapido e magnifico (i poeti cantavano

Affiancata come sempre dalla Mostra nazionale degli elettrodomestici, giunta quest'anno alla sua VIII edizione, l'esposizione si estende su un'area di circa 47.000 metri quadrati con 220 espositori nel settore radio-tv e 180 in quello degli elettrodomestici

ora la Radio come tanti anni prima avevano cantato il trionfo del Monte Bianco), la Mostra trovava sfogo nei locali del Palazzo dello Sport in Fiera, straripando poi nei locali adiacenti e affiancandosi alla Mostra degli elettrodomestici, giunta quest'anno alla sua ottava edizione.

Il ritmo della produzione, potentemente intensificato, richiede adesso almeno 47 mila metri quadrati di superficie, superando di 2.500 metri quadri quella del-

lo scorso anno. Anche il numero degli espositori è cresciuto: il ventuno del 1929 sono diventati 220 per la Radio e la Televisione e 180 per gli elettrodomestici.

Per avere un'idea dell'espansione della Mostra si ponga mente al fatto che è stato necessario corredarla di servizi ausiliari, quali un ristorante, una sala di riposo, scale mobili per accedere ai piani superiori. Si adotta un orario continuato dalla mattina alla sera. Si ingaggia-

no hostesses per il conforto dei visitatori.

L'inaugurazione di quest'anno ha assunto un particolare carattere. E' nota la passione, portata fino alla mania, che i giovani ed anche i meno giovani nutrono oggi per quei gingilli, quei magici carillon che sono le radio a transistori. Finora molti hanno sfidato le leggi e compiuto appositamente viaggi all'estero per acquistare i minuscoli apparecchi radiorecipienti elaborati

dalle ingegnose mani degli operai giapponesi, o meglio delle operaie, che sembrano più idonee a questo genere di paziente lavoro. La 26ª Mostra nazionale della Radio e della Televisione consacra il lancio sul mercato di radio tascabili piccolissime in grado di strappare facilmente il primato del sempre più minuscolo ad altri produttori stranieri.

Accentratore i radio-amatori «da passeggio» non vuol dire tuttavia trascurare i «casalinghi»; ed ecco che, in omaggio alle tendenze manifestate dal pubblico, le fabbriche italiane hanno particolarmente curato la messa a punto di nuovi apparecchi di media potenza fra cui il classico «cinque valvole» con tre gamme d'onda, dotato di elevate qualità acustiche e stereofoniche.

Sotto pressione sono pure le catene di montaggio degli apparecchi televisivi la cui richiesta è sempre altissima. Anche in questo campo l'industria nazionale intende competere brillantemente con la concorrenza straniera, eliminando progressivamente i volumi e gli ingombri ed esaltando le caratteristiche tecniche del cinescopio e dei canali audio. Il numero sempre crescente dei telespettatori impiega al massimo sforzo. In decisa ripresa si presenta la costruzione di apparecchi radiorecipienti nel settore della filodiffusione.

Lo sviluppo e la diffusione capillare di elettrodomestici-base, come il frigorifero, la lavatrice, la lucidatrice, l'aspirapolvere e le cucine a prezzi decisamente inferiori a quelli della concorrenza europea e americana, fanno parte del piano illustrato dalla rassegna di questi ormai indispensabili strumenti della vita d'oggi: un campo inesauribile di curiosità e di sorprese che merita un sopralluogo.

L'Associazione nazionale delle industrie elettrotecniche (ANIE), organizzatrice della Mostra, ha conferito come negli scorsi anni — la sera stessa dell'inaugurazione, nel Salone d'onore del Circolo della Stampa di Milano — le «Antenne d'oro» ai benemeriti della diffusione radiofonica e televisiva.

Filippo Raffaelli



MILANO - Il Palazzo dello Sport, sede della XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione

L'Orchestra di Radio Milano alla Fiera Internazionale di Bolzano

La Fiera internazionale di Bolzano ha una caratteristica, che la distingue dalle altre che si svolgono ogni anno in Italia: la presenza costante della musica. Non c'è, si può dire, giornata fieristica in cui la musica non faccia capolino tra le varie manifestazioni per addolcire, in un certo senso, l'aridità degli affari. Così succede, per esempio, che ogni sera, in piazza Walter, ci sia una band che alterna Wagner a Strauss, Verdi a Suppé; e si tratta sempre di bande molto ben organizzate, poiché in Alto Adige non c'è città o paese di qualche importanza che non abbia il suo bravo corpo musicale. Succede anche, e questa è una tradizione sempre rispettata, che nella domenica compresa tra i dieci giorni della Fiera si svolga nel bellissimo duomo gotico una messa solenne con orchestra, cori e solisti dedicata agli espositori.

La musica, infine, dà il benvenuto agli ospiti fin dal primo giorno. Nella sala delle riunioni della Camera di Commercio, decorata con preziosi intarsi di legno e arricchita dai ritratti dei conti del Tirolo, c'è sempre un quartetto o un'orchestra da camera che intrattiene i convenuti tra un discorso e l'altro. E' una consuetudine antica, alla quale la Fiera di Bolzano è molto attaccata e che ogni anno stupisce piacevolmente gli ospiti appunto per questa intronizzazione appa-

rentemente contraddittoria di un elemento artistico nella fredda esposizione di cifre e di dati caratteristici dell'occasione.

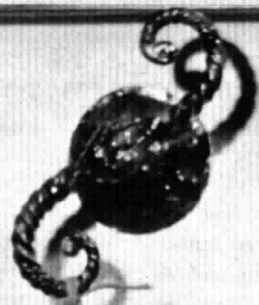
Quest'anno il contorno musicale della Fiera di Bolzano è eccezionalmente arricchito anche dalla presenza dell'orchestra sinfonica di Milano della Radiotelevisione italiana, diretta dal maestro Fulvio Vernizzi. Appunto la sera dell'inaugurazione, 16 settembre, all'Augusto, l'orchestra tiene un concerto sinfonico che comprende l'ouverture dell'«Anacreonte» di Cherubini, il «Triplo concerto in do maggiore opera 56» di Beethoven, la «Sinfonia numero 5 in mi minore opera 64» di Ciaikovsky. Al concerto di Beethoven partecipa anche, come solista, il valoroso Trio di Bolzano (violino, violoncello e pianoforte). Il concerto viene messo in onda «dal vivo», cioè dall'Augusto la stessa sera dell'inaugurazione. L'orchestra sinfonica di Milano ripeterà il medesimo programma il giorno dopo al Kursaal di Merano e il 18 settembre al teatro Sociale di Trento, con la sostituzione, al posto del «Triplo concerto», di una sinfonia di Arnoldi, compositore trentino.

e. b.



Il Trio di Bolzano che, con l'Orchestra Sinfonica di Radio Milano, esegue nel concerto inaugurale della Fiera il Triplo concerto in do maggiore op. 56 di Beethoven

venerdì ore 21 progr. nazionale



Addio Musichiere

Mario Riva, o della simpatia

Un illustre studioso di psicologia infantile ha scritto che la straordinaria popolarità di Mario Riva tra i bambini era dovuta al fatto che il suo volto bonario, sorridente, era esattamente l'opposto di quella che, nella fantasia dei piccoli, è l'immagine dell'«uomo nero». Ma non erano soltanto i bambini a prediligere Riva. A Verona, quando la sua salma fu esposta nella camera ardente dell'Ospedale di Borgo Trento, e, più tardi, quando fu celebrata una Messa funebre nella chiesa di San Camillo, più di trentamila persone si accalcarono, si spinsero furiosamente, si pestarono, per salutarlo per l'ultima volta. Arrivarono torpedoni da Sesto San Giovanni, da Brescia, da Padova, da tutti i paesi della provincia di Verona. Gente di ogni condizione sociale e di ogni età si è commossa in questi ultimi giorni per la sorte davvero tragica del simpatico «amico del sabato sera». Personalità italiane e straniere hanno telefonato, hanno telegrafato per manifestare le loro apprensioni prima, il loro cordoglio poi.

Il prof. Campanacci, l'illustre clinico che fu chiamato a consulto dopo l'improvviso collasso di domenica 28 agosto, ha detto: «Avevo un debito di riconoscenza verso Mario Riva, per le ore liete che mi ha fatto trascorrere davanti al teleschermo. Quando un professionista torna a casa stanco dopo una giornata di intenso lavoro, un viso sereno e cordiale come quello di Riva gli restituisce il buon umore, perché rappresenta davvero la distensione che tutti cerchiamo».

Mario Bonavolontà (in arte Riva) era nato a Roma 47 anni fa e aveva sognato fin da bambino di farsi un nome nel mondo dello spettacolo. Dopo aver tentato con scarsa fortuna di fare del doppiaggio, aveva trovato un'occupazione come «rumorista» alla radio, finché un giorno l'improvvisa indisposizione d'un attore gli offrì l'occasione di recitare. Da allora, radio e teatro di rivista diventarono le sue principali attività.

Cominciò ad avere una certa notorietà nel dopoguerra, specie dopo la costituzione della famosa «ditta» con Riccardo Billi. La rivista radiofonica *La bisarca* ebbe un tale successo, che ne fu allestita successivamente anche un'edizione teatrale. *I fanatisti*, *Alta tensione*, *Siamo tutti dottori*, *Gli italiani sono fatti così* furono altre tappe del cammino di Billi e Riva nel teatro cosiddetto «leggero». Fecero anche numerosi film, il migliore dei quali fu *Scuola elementare*, diretto da Alberto Lattuada.

Ma la popolarità immensa, il successo incondizionato che ne ha fatto un personaggio caro agli ascoltatori di tutta Italia doveva venire a Mario Riva con una rubrica televisiva, *Il Muschiere*, e con due programmi radiofonici: *Ventiquattresima ora* e *Solo contro tutti*. Più che un attore, un presentatore, era considerato un amico. Il segreto di Riva si chiamava naturalezza. Tutto quel che faceva era frutto di una grande esperienza e di un senso vivissimo, istintivo, dello spettacolo. Ma sapeva dare la impressione della semplicità estrema. Gli spettatori, vedendo

lo e ascoltandolo, avevano la impressione di avere a che fare con uno di loro che, senza boria e senza pretese, si fosse messo a presentare una trasmissione. Sembrava, insomma, l'uomo comune, un personaggio che riassumeva in sé le qualità e le possibilità di ognuno di noi. Per questo, piaceva. Non solo, ma il «tipo» che aveva saputo creare, così spontaneo, così ottimista, così pieno d'umanità, ispirava immediatamente simpatia e affet-

magistralmente, senza incertezze o «impuntature». Da ragazzo, aveva preso lezioni di dizione, perché voleva perdere o correggere l'accento romanesco. E invece fu proprio quella parlata da «anti-divo» che gli attirò tante simpatie, che accreditò la versione di un Riva che non si preoccupava di impartire lezioni di bello stile, ma soltanto di assicurare agli italiani un'ora di divertimento il sabato sera, col *Muschiere*. Quando la fortunata rubrica

come Riva). Il prof. Marcer, che è il primario traumatologico dell'Ospedale di Verona, ha detto che il «caso Riva» si è presentato nel più complicato e nel più disgraziato dei modi. Sono stati undici giorni di lotta contro la morte, una lotta che, alla vigilia del trapasso, aveva raggiunto ormai un grado di crudeltà disumana. Eppure, il viso dello scomparso era sereno, disteso, non portava tracce di angoscia, di ribellione, nemmeno di paura. Il caro, simpatico amico del sabato sera era morto in pace.

Pochi ricordano (o sanno) che Mario Riva era stato uno dei «pionieri» della TV in Italia. Aveva preso parte, infatti, nel 1939 ai primi esperimenti di quello che allora si chiamava «radiocinema». Faceva l'attore brillante, perché non aveva scoperto ancora la vena di presentatore (la scoprì poco tempo dopo, presentando spettacoli e trasmissioni per le Forze Armate). In ogni modo, doveva essere proprio la televisione, molti anni più tardi, a dargli la fama, anche al di là delle sue aspettative. Aveva sognato, infatti, di diventare «qualcuno» nel campo dello spettacolo: la TV ne fece un personaggio (un personaggio importante) del tempo in cui viviamo.

Ma non aveva mai perso la testa. Quando i collezionisti di autografi si facevano particolarmente petulanti, quando le signore gli portavano i bambini da baciare, quando la gente gli rivolgeva le richieste più singolari, sorrideva e diceva: «Lasciateli fare. Se loro fanno così, vuol dire che io vado bene».

S. G. Biamonte

Un premio della RAI per onorare la memoria di Mario Riva

La Radiotelevisione Italiana, per onorare la memoria del suo valoroso collaboratore Mario Riva, immaturamente scomparso, ha stabilito l'istituzione di un premio annuale a lui intestato del valore di un milione di lire. Il Premio «Mario Riva» sarà attribuito il 1° settembre di ogni anno al giovane attore che avrà riscosso il maggior successo di critica e di pubblico. Le norme di tale attribuzione saranno rese note con pubblicazione sul «Radiocorriere-TV».

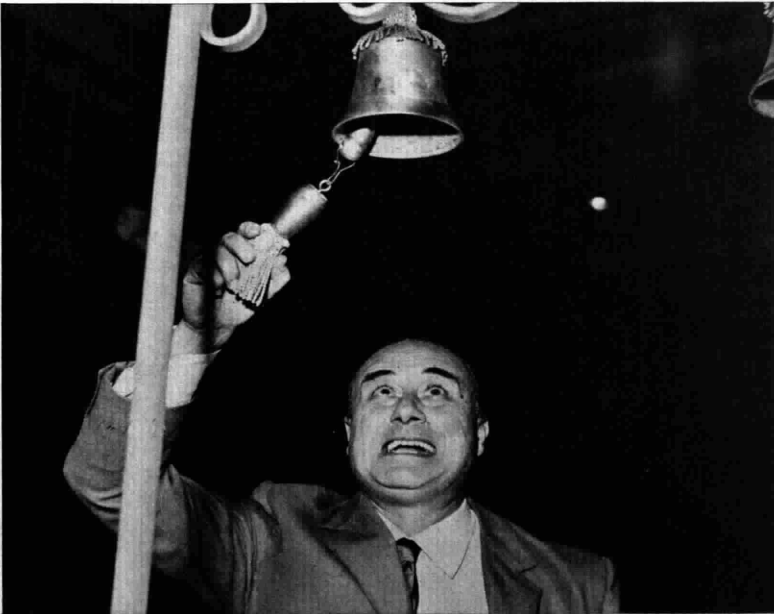
to, Mario Riva non aveva ammiratori: aveva dalla sua una folla enorme che gli voleva bene.

Professionalmente, era al di sopra di ogni lode. Non c'era spettacolo che lo mettesse in imbarazzo. Anche se arrivava in studio o in teatro cinque minuti prima dell'inizio, andava in scena o al microfono con grande sicurezza, e improvvisava, raccontava storielle, diceva battute spiritose, intervistava personaggi: insomma, mandava avanti lo spettacolo

ca televisiva prese congedo dagli spettatori, Riva ci salutò con un «arrivederci». Invece, fu un addio, perché sul «video» non sarebbe apparso mai più. La sera del 21 agosto, avrebbe dovuto ripresentarsi sui teleschermi, in occasione della ripresa televisiva dell'ultima serata del *Torneo dei primi applausi* all'Arena di Verona. Ma avvenne l'incidente che sapete (un incidente stupido, quasi incredibile, se si pensa che ne è rimasto vittima un uomo esperto di palcoscenici



Mario Riva con Riccardo Billi: una coppia che rimarrà nella storia del teatro leggero italiano



Un'immagine cara a tutti i telespettatori italiani: l'amico del sabato sera. Vogliamlo ricordarlo così



Aldo Fabrizi, tanti anni fa...



la radio



I tre moschettieri erano quattro, senza contare Arlecchino e il Cantastorie



La prosa: Nella Bonora e Ubaldo Lay

Tutta Italia al « Campanile d'oro »: qui il coro del Basento



Franca Valeri, la Signorina Snob



Anna Magnani e Danny Kaye a « Rosso e Nero »



L'orchestra sinfonica di Torino diretta da Armando La Rosa Parodi



Carlolina-ricordo di Pippo Barzizza e la sua orchestra

ha trentacinque anni

Quando andava in onda la sigla del maestro Storaci, nelle famiglie italiane si faceva improvvisamente silenzio: c'erano i « quattro moschettieri ». Le famiglie italiane che avevano già raggiunto il traguardo di un apparecchio radio non erano molte, in quel lontano inverno 1934-35; ma alle tredici della domenica nessuna mancava all'appello. Sulle note di una pianola in funzione di organetto (era un vecchio strumento francese, l'avevano trovato un sabato mattina a Porta Palazzo, al mercato del Balón a Torino) il cantastorie attaccava la sua strofa rituale: « Nell'istoria che andiamo a narrare... » e tutti rimanevano con la forchetta alzata per ascoltare le avventure di Porthos, Athos, Aramis e d'Artagnan alla ricerca della scarpetta della regina, sul copione, così imprevedibilmente fortunato, di Nizza e Morbelli.

Una rievocazione dei trentacinque anni di vita della radio, quale la televisione si appresta oggi a compiere, in tre trasmissioni successive, non poteva, ovviamente, prescindere dai « Quattro moschettieri »: il primo, e forse ancora oggi il più classico esempio di rivista radiofonica mai andata in onda. Ma, accanto ai « moschettieri », c'è tutta una folla di personaggi che oggi bussa alla porta, e chiede di venire, per un giorno ancora, alla luce: il « tranviere » di Fabrizi e Cico e Pallina (chi lo sapeva che Federico Fellini, allora collaboratore di « Marc'Aurelio », aveva elaborato una macchietta radiofonica per la esordiente Giulietta Masina?), la signorina snob e i pappagalli della « Biscarpa », vecchi, catarrosi e maldicenti, come ognuno sa, l'uomo del crick e il sor Clemente... E poi ci sono gli attori, i presentatori, i cantanti, che oggi sono scomparsi (chissà dove, chissà dove) e che tanto pubblico ancora ricorda con affettuosa nostalgia: dove sono le tre sorelle « olandesi » del trio Lescano? (quelle di « Tuli Tuli Tuli-pan... »). E dove si è dispersa la grande orchestra ritmo-sinfonica di Semprini, che portava il suo poderoso complesso di cento elementi lungo le piazze d'Italia, richiamando le folle di settimana in settimana? Alberto Rabagliati, ex-candidato alla successione di Rodolfo Valentino, ha messo su pancia ed è ritornato alla sua antica vocazione di violinista; Silbio Gigli, padre internazionalmente riconosciuto del radio e teleguiz, sotto tutti i paralleli, da alcuni anni ha rinunciato a scoprire avventurosi candidati a cui porre domandine facili facili (dopo tre anni e mezzo di « Lascia e raddoppia? » sembrano facili anche a noi; e invece non lo erano per niente); Nicolò Carosio si difende sempre bene, è vero, dopo avere largamente compiuto le nozze d'argento col microfono: ma i giocatori della nazionale italiana di calcio 1938, da lui immortalati nella finale della Coppa del mondo, hanno dovuto ormai cedere il posto in campo ai propri figli; e perfino la bimbetta di sette anni, che prestava la voce alla colomba della « Biscarpa », oggi è diventata una ragazza da passerella di Long Beach, che fa voltare, per la strada, anche i più gravi e indomabili commendatori (si chiama Paola Pieracci, e la potete trovare, qualche volta, nei programmi televisivi di prosa).

Le tre trasmissioni che la televisione si appresta a mettere in onda, per ricordare questo trentacinquennale (vi saranno anche programmi speciali alla radio, sulle tre reti: ma apremo occasione di parlarne le prossime settimane) vogliono riprendere tutti questi personaggi, e riportarci, ancora una volta, alla ribalta: parte come sono oggi, parte come erano allora; o, più malignamente, come sono oggi e come erano allora, a confronto. Non

(segue a pag. 47)



Parlano d'amore i tuli... tuli... tulipan: il Trio Lescano



Silvio Gigli: una domandina facile facile per « Botte e risposta »

STORIE AVVENTUROSE DI RABDOMANTI

È una breve storia della rabdomanzia attraverso i secoli, dal biblico episodio di Mosè sul monte Horeb alle esperienze dei moderni radiestesisti — "La verga di Giacobbe", è il titolo della prima trasmissione

L'idea di una scienza generata unicamente dall'intelletto umano, indipendente dalla vita e dalla dottrina religiosa, scemba da ogni forma di empirismo e limitata al campo dei fenomeni naturali, espressa in formule matematiche, prodotta da esperimenti guidati da ipotesi — in una parola — il concetto moderno della scienza fu ristabilito, in Italia, dopo i Greci, da Galileo, nelle prime decadi del diciassettesimo secolo.

Da allora tale concetto ha dominato il mondo: fu una rivoluzione intellettuale, enorme per profondità ed ampiezza.

Prima di quel tempo la matematica superiore era cabala, l'astronomia era astrologia, la fisica era magia, la psichiatria era occultismo generico. E la radioestesia era semplicemente rabdomanzia.

Scienze colorite d'immaginazione e di fantasia dunque. Ma pur scienze: madri di quelle, certamente più valide ed universali, del tempo nostro. Queste scienze, incantevoli e lontane, non sono quindi da disprezzarsi, anzi, occorre guardarle ed accostarsi ad esse con un certo rispetto. Lo stesso Keplero, con tutta la sua autorità di scienziato, ebbe a dichiarare in proposito che « se

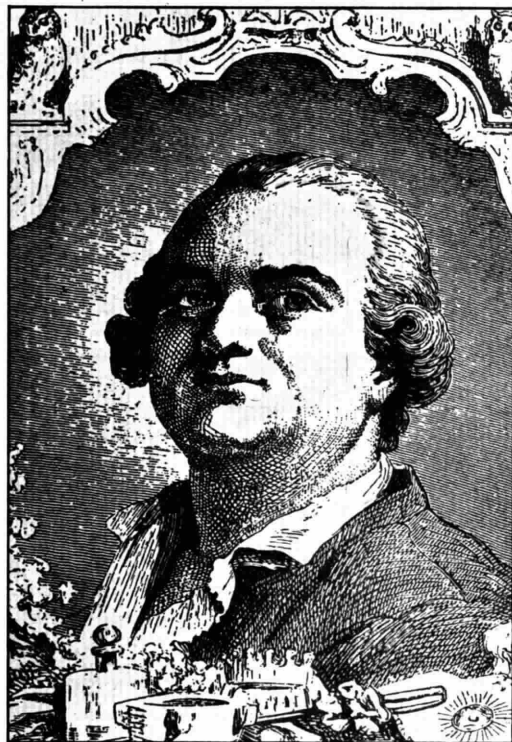
non ci fosse stata la credula speranza di leggere l'avvenire nel cielo, non ci sarebbero mai stati abbastanza scienziati per studiare l'astronomia di per se stessa... Se intere generazioni non avessero creduto al miracolo di Mosè alla roccia di Horeb, non si sarebbero scoperte innumerevoli, preziose vene d'acqua in terre ritenute arse nel loro midollo. E poco importa lo strumento adoperato: un sestante o una verga... Conta il risultato dell'esperienza. Poi verranno i teoremi ».

Molti fanno ascendere appunto all'episodio di Mosè sul monte Horeb la nascita della rabdomanzia. Lassù su quel monte arso dal sole, Dio parlò a Mosè che conduceva il suo popolo, assetato di gloria e d'acqua, dal deserto di Sin a Rifidim e gli disse di percuotere la roccia con la verga che recava in mano se voleva dar acqua alla sua gente. Mosè eseguì l'ordine del suo Dio. Dalla roccia scaturì l'acqua. Il popolo si dissetò. E nacque la rabdomanzia: la divinazione della bacchetta. Il suo atto di nascita è sancito nel libro dei libri, nella Bibbia.

La conseguenza della rabdomanzia, la sua figlia naturale, è invece la radioestesia; ma que-

st'ultima è ancora troppo affidata a elementi soggettivi per assumere un valore autonomo ed assoluto. Perciò è giusto che Paesi e civiltà ancora in lotta con dure leggi ambientali, Paesi poveri d'acqua ed altri speranzosi di giacimenti petroliferi riservino tuttora ai rabdomanti una considerazione che nulla ha da spartire con la volgare curiosità, e si attendano da questi — a integrazione delle indagini dei geologi — che qualcosa stia per affiorare nella loro brulla realtà. Alcuni tra i protagonisti della rabdomanzia di tutti i tempi, personaggi fascinosi che stanno in bilico fra scienza ed empirismo, mera fantasia e realtà, metapsichia e radioestesia ci vengono presentati dallo scrittore Giuseppe Cassieri in un racconto, le cui fasi — ogni martedì — per tre settimane, potranno essere seguite dagli ascoltatori del Programma Nazionale.

Nella storia della rabdomanzia ci si imbatte di continuo in un susseguirsi di episodi ora quasi « rigorosamente scientifici », ora di strano sapore aneddotico, in un certo senso donchiscottesco. Nell'operato dei rabdomanti del passato ci sembra infatti alquanto difficile — stabilire i confini esatti



Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro. Il famoso avventuriero, che si spacciava per rabdomante, è uno dei personaggi della trasmissione



Un rabdomante d'oggi all'opera col suo strumento

fra scienza e fantasia, fra serio e faceto. Basti pensare che nei secoli scorsi i « passi scientifici » della rabdomanzia vennero sovente ostacolati dalle mistificazioni dei testofanti dell'epoca, fra i quali occupano una posizione del tutto preminente il conte di Saint Germain e il nostro Giuseppe Balsamo, meglio conosciuto col nome di conte di Cagliostro.

Di queste due figure eccezionali di massadieri, satrapi dell'ingegno, sono noti i commerci con la massoneria occultistica dell'abate Svedenborg e con l'alchimia, e proprio dal connubio di esse, massoneria ed alchimia, sortì la vocazione di Cagliostro alla rabdomanzia. Tutto questo e mille altri saporosi episodi intorno ai rabdomanti più illustri ed anche — perché non dirlo — originali, si alternano nelle trasmissioni del Cassieri: da esse esce un'immagine chiara di quegli strani investigatori del sottosuolo, inquieti e insoddisfatti, nelle cui scoperte dominano sempre le note di un certo misticismo che sembra esattamente opposto a quello nietzschiano.

Fino al secolo XIX il rabdomante ci appare sempre circondato da un alone di incertezza: un'aura di mistero sembra avvolgerne la personalità: se da un lato egli ci attrae, dall'altro ci turba.

L'incredulità sovente ci avvicina: in verità è piuttosto difficile prendere sul serio uno strano signore, che tenendo stretta fra le mani una bacchetta forcuta, dice: « Verga di nocciolo io ti tengo e ti scongiuro in nome dell'Altissimo di indicarmi dove sono nascosti l'oro, le gemme e quelle cose per le quali sarai da me usata; scongiuro te per quelle possenti parole per le quali tanta virtù hai, quanta la verga di Aronne, allorché condusse i figli d'Israele attraverso il Mar Rosso ».

Oggi, il rabdomante, è molto diverso da quello di un tempo: anch'egli è passato attraverso lo stacco dei secoli ed ha lasciato sul velo di cruda seta quasi tutte le scorie di superstizioni religiose, esorcismi, fantasterie medianiche...

La polvere della storia si pose sull'innocua bacchetta di legno di noce o di salice: l'illuminato — secolo decimonono non la degnò della benché minima considerazione. In quel tempo tutto ciò che non si lasciava inserire nell'ordine di fatti razionalmente dimostrabili, ciò che non entrava negli schemi della scienza ufficiale, impigliata come non mai nelle maglie dogmatiche del positivismo trionfante, veniva a priori scartato come frutto di mera fantasia, residuo di antiche superstizioni.

L'avevo moderno — invece — assieme a tante altre antiche credenze, disseppellì l'antica bacchetta del rabdomante: ne sortì in verità una bacchetta nuova, alquanto diversa dall'antica: non più magica ma « biofisica ».

Il rabdomante dei secoli scorsi, quello in cui credevano incondizionatamente e di cui si servivano il cardinale di Richelieu, l'imperatore di Germania, il duca di Baviera, la regina Maria Antonietta, non è più riuscito a trovar posto nella realtà d'oggi e difficilmente lo troverà in quella di domani: è ormai diventato un personaggio estemporaneo, fantasioso quasi mitico. Esso sorte di tanto in tanto dal suo remoto mondo solo per popolare quello immaginoso e surreale di scrittori e poeti, o per animare le vignette di incisi e disegnatori, cattivi epigoni di Gavarni.

Giuseppe Lugato

martedì ore 16,30 pr. naz.



No, signora

non è aggiungendo ingredienti
o aumentando le dosi
che si ottiene il "doppio brodo"...

È un problema di DOSATURA
e di armonia
come tutti i capolavori
di cucina...

È un segreto
sì, signora
un piccolo, squisito segreto
che rende qualunque minestra
insuperabile...



DOPPIO BRODO

STAR

....e con
MENO PUNTI
di qualsiasi altra raccolta,
che regali con Star! La più bella scelta
di regali offerta oggi in Italia! Subito, chiedete subito
il magnifico Albo regali - in fotocolor - a Star - Muggiò.

non sono altro Poppi.

Gimmi — Lei, caro ragazzo, ha una sola attenuante: l'età. Ma se dovesse procedere nella vita colla volubilità, il disordine, la mancanza volitiva e la ribellione alla disciplina come fin qui (la scrittura non lascia dubbi in proposito) consideri ben poco utilizzabili certe qualità positive che possiede ma che non si cura d'impiegare con criterio. Trascorrendo il testo della sua lettera divertente per le incongruenze che presenta, mi basta attingere ad una fonte di segni grafici inesauribile per definirla senza timore di smentite: «una testa balzana». Non si può dire che sia di cattiva indole ma si lascia malamente indugiare; non le va negata una discreta dose di sentimento e di buon cuore, e però ne annulla gli effetti sperperandola in rapporti e legami senza fondamento ed in abbandoni pericolosi. Lavora di fantasia e vede tutto sotto falsa luce, le sfugge completamente il senso della realtà, della misura, dell'equilibrio; mai si costringe all'attenzione, alla regolarità, all'accuratezza, di conseguenza compie tutti i suoi doveri con una faciloneria deplorevole. Si permette di giudicare gli altri in una forma ragionativa tutta sua e perciò stesso priva di uno spirito critico obiettivo ed approfondito. Facili esaltazioni, transitori entusiasmi, inconsistenti attrattive, confusione tra pessimismi ed illusorie speranze, tutto concorre alla sua instabilità; non si accorge di essere in balia di un carattere che non dà affidamento e che le permetterà di concludere ben poco senza un migliore autocontrollo delle proprie esuberanze. Non manca d'intelligenza, di versatilità, di agilità mentale, e tuttavia credo abbia risultati di studio tutt'altro che brillanti. Corre dietro a miraggi, si abbandona ad aspirazioni utopiche, si lascia trascinare dalle emozioni e dalle passioni, è insensibile di moderazione. E dunque non le conviene dare ai suoi sedici anni un indirizzo più efficace?

Se quanto io sia sopravvissuto

A. S. — Se non ha perso la pazienza nella lunga attesa del responso eccomi qui col più cordiale interessamento ai suoi problemi. Le quattro pagine che ha riempite per espormi la situazione anziché convincermi della sua gravità mi fornisce un'abbondanza di elementi grafici talmente consolanti che li comunicarglielo mi è di grande piacere. Lei s'è fissato di essere un pulcino nella pancia mentre è semplicemente un giovane vissuto al chiuso un po' troppo a lungo e quindi alle prese con qualche difficoltà nei primi approcci col mondo. Teme di essere rovinato da un ambiente familiare severo e si accorgerà invece che l'ottima educazione ricevuta le permetterà di distinguersi ovunque. La goffaggine e l'impaccio, veri o presunti, del suo comportamento sociale spariranno senza lasciare traccia dopo qualche tempo che dalla ristretta vita «casa-scuola» sarà passato a quella professionale più aperta ed indipendente più favorevole allo sviluppo della sua personalità. Non le venga in mente di essere un vigliacco-incapace-opportunista (mi par bene abbia fisionomia del genere) se il suo animo buono, non battagliero, se la riflessione la pacatezza il buon gusto la rendono schivo di attriti e discordie, di prepotenze e di spavalderie. Dovrebbe sapere che non occorre avere un fisico d'eccezione quando si mira a carriere serie per le quali più conta l'intelligenza e più valgono i meriti essenziali, la stima che uno sa acquistarsi vivendo da galantuomo. Si persuada inoltre che il suo difetto più dannoso è quello di sottovalutarsi con una morbosità indegna di una persona normale, mentre ha molto al suo attivo che non sa valorizzare. E si consoli che se l'amore non è ancora venuto, verrà; le piccole e frivole avventure giovanili non sono fatte per lei.

effettivamente così, mello

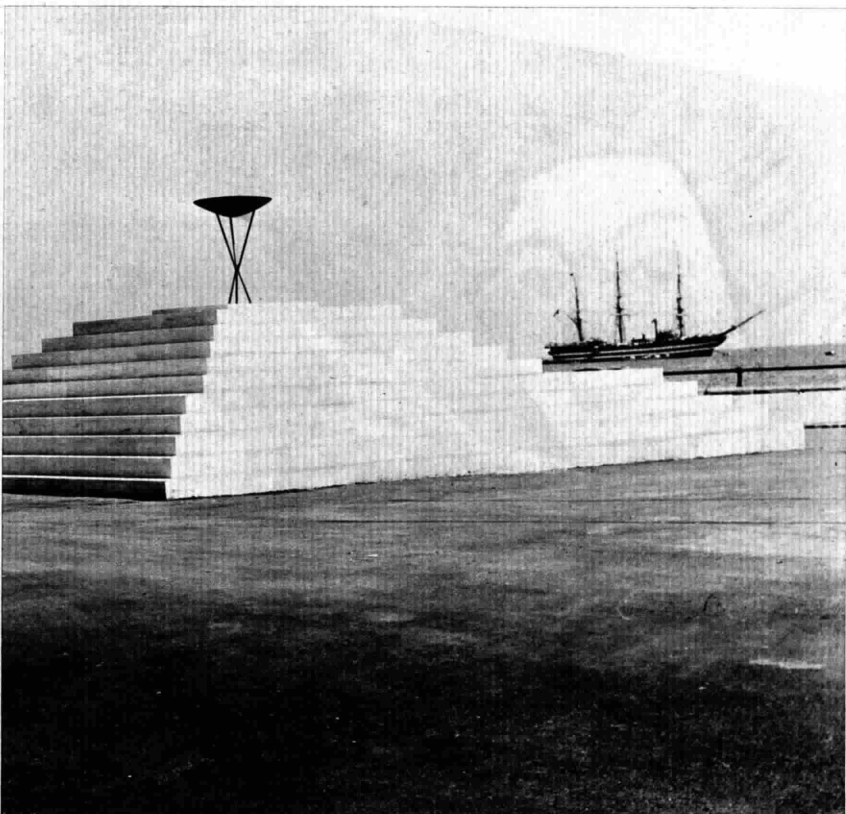
Turandot 1944 — Sono anch'io del parere che così com'è ora, ne farebbe «trovarsi male nella vita» ma, per fortuna, ha del tempo davanti a sé per correggere ciò che non va. La sensibilità eccessiva le crea una condizione interiore agitata e difficile, togliendo ogni spontaneità ai moti naturali dell'animo, rendendo incerto e contraddittorio il suo comportamento. Vorrebbe disporci a pensare e agire con autonomia e invece, estremamente influenzabile, non sa chiarire quali siano le sue vere tendenze; è combattuta tra impulsi e ritrosie, desideri e timori; timida e diffidente non riesce a confidarsi come ne sente il bisogno; i nervi a fior di pelle avvertono le minime sfumature conturbanti; una spiritualità piuttosto confusa produce in lei scrupoli e inibizioni anziché direttive sicure e convinzioni profonde. Del resto è evidente la mancanza di stabilità in tutte le cose oltre che per inesperienza giovanile per uno stato emotivo che impedisce l'equilibrio. Senza dubbio deve uscire da una tale situazione, non dico di colpo, ma progressivamente, cercando di armonizzare le esigenze del cuore con quelle dello spirito, imparando a distinguere il lecito dall'illecito per non imporsi delle rinunce assurde, che potrebbero togliere ogni attrattiva alla sua vita e inaridire la fonte dei migliori sentimenti umani. La riservatezza e la taciturnità portate a un grado morboso paralizzano i rapporti di simpatia, l'interesse per il mondo e la società, la spinta verso l'avvenire, lo slancio altruistico. La paura di sbagliare la rende velle e la tiene in allarme. Andrebbe curato il sistema nervoso e stabilito un programma di vita più confacente alla sua età.

Lina Fangelia

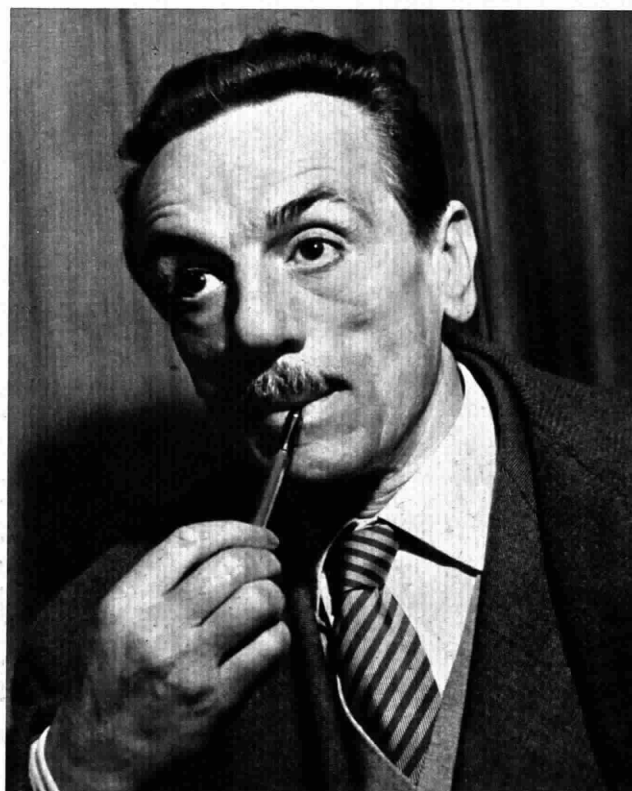
Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino.



Una foto che resterà famosa negli annali dell'atletica leggera. Livio Berruti, ventunenne studente torinese, si impone nettamente, nella finale olimpica del 200 metri piani, ai più forti specialisti del mondo. Secondo giunge il negro americano Carney (l'ultimo a sinistra), terzo il francese Seye



Tripode olimpico in via Caracciolo a Napoli, sede delle competizioni veliche. Sullo sfondo la nave-scuola Amerigo Vesputti, che ha portato in Italia dalla Grecia la fiaccola dei Giochi. Nelle regate di vela, gli equipaggi italiani hanno riportato buone affermazioni, particolarmente nella classe dragoni



GENTE CHE VA, GENTE CHE VIENE



Anton Cecov (qui sopra), Giuseppe Marotta (in alto a sinistra) ed Eduardo De Filippo sono i tre autori che hanno fornito i testi della prima serata di *Gente che va, gente che viene*

Sedicimila formiche hanno mangiato sessanta trilioni d'elefanti in quattromila terzi di secondo: quanti ne divorerebbero in seicentomila semestri, tredici mesi e ottocento settimane, posto che gli elefanti si fossero cibati di un'erba sgradata a sei quinti e due sestimi delle formiche in questione?». Problemimi di questo genere si affacciano alla mente dell'autore televisivo, ogni volta che si prefigga di uscire dai soliti binari, tentando una nuova rubrica. La cosa è molto, ma molto più complicata, se la rubrica vuol essere umoristica. Far ridere. E' una parola! Intanto uno comincia a domandarsi, per l'ennesima volta, quali siano le ragioni — se ve ne sono — che presiedono al meccanismo del riso. Tira fuori dai propri libri «Le rire - Essai sur la signification du comique», di Henry Bergson, e incomincia a rispolverarlo. E' una specie di ricettario, le cui ricette sono ricavate dagli autori comici di tutti i tempi: Aristofane, Plauto, Molière, Labiche, Twain, e via discorrendo. Il nostro autore si attiene a quei precetti, ma con che risultato? La gente piange, invece di ridere. Sarà, dice l'autore, perché i gusti sono cambiati. Eppure una settimana fa ho visto uno sketch, alla televisione, che ricalcava fedelmente il modello della figura quarta, capitolo secondo, parte prima, del saggio sull'umorismo di Henry Bergson. E tutti a sbellicarsi. Tutti: cioè non solo il pubblico alla buona, ma i baccellieri, gli accademici della Crusca e del Cimento. Al-

lora bisogna inferire che non sia la cosa in sé, a far ballare il muscolo zigmatico, ma il modo con cui la cosa è presentata: non ridiamo per la comicità, ma per l'arte dell'attore comico. O per la sua faccia. O per altro ancora. Mi torna alla memoria, a questo proposito, un fatterello successo parecchi anni fa, quando le mie sorelle — Elena, l'attrice, e Sandra, che voleva fare l'attrice e finì, invece, per fare la professoressa di filosofia — si recarono a Firenze con una fiordrammatica studentesca. Il lavoro rappresentato era: *L'anfora*

ricordo di una zia scomparsa prematuramente; poi deflagrò in una di quelle risate che, per farle cessare, ci vuole un'iniezione di pentotal. Da quel momento, fino alla fine dello spettacolo, la sala fu letteralmente squassata dall'allegria. E a sipario calato si sentiva ripetere da ogni parte: «L'aragosta è cotta! L'aragosta è cotta!», e chissà con quale allusione. Un esito imprevedibile. Fino a un certo punto, però: a teatro, non vi è nulla di imprevedibile che non sia, in certo senso, prevedibile. Alla televisione, invece, l'imprevedibile è veramente imprevedibile. Perché il pubblico della televisione è frazionato in milioni d'unità, diversissime tra loro come gusto, preparazione culturale, prontezza di reazione; ed è, di conseguenza, un pubblico dal quale non è lecito aspettarsi quella collaborazione che è così importante, come abbiamo visto, nella genesi del «comico».

martedì ore 21,05 tv

della discordia, di Achille Campanile. La serata inclinava al tragico: freddezza, colpi di tosse, disattenzione degli spettatori, nonostante si trattasse di una commedia veramente spiritosa. Il regista, che era anche il primo attore della compagnia, tremava in maniera visibilissima. Il sudore gli scorreva sul volto, impiestrato di cerone, incanalandosi lungo il naso. A un tratto disse: «L'aragosta è cotta!». (Era proprio la battuta che doveva pronunciare in quel momento). Una battuta niente affatto comica. Ma forse l'idea di un'aragosta cotta, associata all'immagine disfatta di un regista-attore fiordrammatico, può produrre, in determinate circostanze, un effetto irresistibile. Fatto sta che mia sorella Sandra ebbe una specie di singhiozzo; si concentrò tutta nel

Sotto il segno dell'imprevedibile, dunque, sta per essere sfornato un nuovo spettacolo televisivo: *Gente che va, gente che viene*. Uno spettacolo curato da Franca Cancogni, Fiorenzo Fiorentini, Belisario Randone, per la regia di Enzo Trapani, e ispirato, appunto, alla letteratura umoristica. Vi saranno sette puntate, della durata media di un'ora, e ognuna di esse raggrupperà sotto un unico tema, o pretesto, pagine di romanzo, racconti, scene teatrali, «disegni animati», in un'alternanza di autori classici e moderni, dove pe-

Gastone Da Venezia

(segue a pag. 34)

IL MEDICO VI DICE

Attenti al cane

In questi ultimi tempi il notevole aumento degli animali domestici, corrispondente all'aumento della popolazione, ha accresciuto in modo considerevole la possibilità della trasmissione di infezioni dagli animali all'uomo. Specialmente dove vi sono bambini vi sono anche molto spesso cani, gatti, pappagalietti, e i genitori sanno quanto intima sia la convivenza dei bambini e dei loro beniamini.

Le infezioni provocate da animali domestici sono probabilmente più comuni di quanto si creda. Ai possessori di cani occorre rivolgere questi ottimi consigli: non affidare un cane a un bambino di età inferiore a 6 anni; non giocare a palla con un cane e non andare in bicicletta vicino ad esso; non svegliare bruscamente un cane; stare attenti nel togliere ad una cagna i suoi cuccioli; insegnare ai bambini ad avere cura dei loro cani, a non abusarne, a non infastidirli; non togliere ai cani i loro cibi; non intervenire in una lotta fra cani; non accostare troppo il viso alla bocca del cane. In questo modo si potranno evitare molte morsicature. A parte il pericolo delle morsicature, il cane ospita sovente nell'intestino un piccolo verme, le cui uova si trovano in abbondanza sulla lingua, intorno alla bocca, sul pelame. E' sufficiente accarezzare, o peggio baciare il cane, perché le uova possano essere ingerite dal suo padrone. Ne deriva una malattia grave, la « idatidosi », consistente nella formazione di cisti soprattutto nei polmoni o nel fegato. Nell'idatidosi polmonare si ha in un primo tempo una sintomatologia che fa pensare alla tubercolosi: tosse, febbre, piccole emottisi. In un secondo tempo invece le manifestazioni sono simili a quelle d'un ascesso o d'un tumore polmonare. La cura richiede un intervento chirurgico per asportare la cisti. L'idatidosi è frequente in special modo nei bambini a

causa della leggerezza di lasciarli, nelle case e nei giardini, in contatto intimo con i cani, permettendo che questi lambiscano loro le mani e il viso. Bisogna perciò evitare assolutamente l'eccessiva dimestichezza con i cani, e curarne l'igiene della pelle e dell'alimentazione: specialmente non somministrare visceri di pecora, buoi, maiale, cavallo, che rappresentano la fonte dell'infezione. Recentemente è stata individuata la « malattia da grafio di gatto », dovuta a un virus. Le ghiandole situate nella regione vicina al punto della pelle ove le unghie del gatto si sono affondate, si ingrossano e si infiammano: per esempio le ghiandole ascellari nel caso di graffiatura degli arti superiori, le ghiandole inguinali quando siano stati affretti gli arti inferiori. In genere nulla di grave: la forma è benigna, i sintomi scompaiono in un periodo di tempo relativamente breve senza lasciare alcun inconveniente, il gonfiore delle ghiandole non è doloroso. Ma qualche volta è comparsa una encefalite, essa pure fortunatamente benigna. Il virus può essere inoculato non soltanto dalle unghie ma anche dai denti del gatto.

La psittacosi è una malattia il cui virus è ospite abituale di molte specie d'uccelli, domestici oppure selvatici o fatti prigionieri. Vi sono poi i virus dell'encefalite, trasportati principalmente da uccelli, cavalli e muli, i quali passano nell'uomo con la puntura di insetti, e possono anche essere trasmessi ad animali domestici, costituendo così una minaccia per i bambini.

Bisogna ricordare che un bambino con tendenza a manifestazioni allergiche (eczemi, asma) deve assolutamente essere tenuto lontano da animali con peli o piume.

Insomma i pericoli potenziali derivanti da una troppo stretta convivenza dei bambini con gli animali domestici non devono essere sottovalutati. Per quanto possa essere commovente l'affetto d'un bambino per il suo animale preferito non v'è alcuna ragione per permettere che esso divenga una fonte di malattia per il suo padroncino.

Dottor Benassini

L'AVVOCATO DI TUTTI

La violazione di domicilio

Ognuno è padrone in casa propria. Giustamente, pertanto, l'art. 614 cod. pen. commina la reclusione da uno a tre anni, sempre che vi sia quella di parte, a carico di chiunque si introduca o si intrattienga nell'abitazione altrui, o in altro luogo di privata dimora, o nelle appartenenze di essi, « contro la volontà » di chi ha il diritto di escluderlo, oppure « clandestinamente » o « con inganno ». La formula legislativa è ampissima e permette di ritenere applicabile l'art. 614 ai più diversi e svariati casi di violazione di domicilio.

Eppure, non sono mancate le fattispecie concrete, in cui vi è stato motivo di dubitare se l'articolo 614 trovasse o non trovasse applicazione. Un caso recentissimo, pervenuto sino all'alto giudizio della Corte di Cassazione (sent. 9 marzo 1959) è stato questo. Alcuni giovanisti si recano, a scopo di rapina, a casa di una certa persona; trovano la porta chiusa, ma non a chiave; anziché aprirla, bussano al campanello; il padron di casa, che si trova nel bagno, grida « avanti! »; essi entrano, penetrando nel bagno e puntano le rivoltelle sul padron di casa. A questo punto tutti si aspetteranno che la rapina sia stata consumata. Invece no: il padron di casa, uomo evidentemente di fegato, caccia a maleparole i rapinatori e questi, spaventatissimi, effettivamente si allontanano. Vi è stata o non vi è stata violazione di domicilio?

La Corte di Cassazione, nella citata sentenza, ha concluso che, malgrado tutto, il delitto di violazione di domicilio, nella specie ora descritta, non sussiste. I rapinatori non penetrarono in casa clandestinamente, perché bussarono al campanello; non vi penetrarono fraudolentemente, perché passarono regolarmente per la porta di ingresso; non vi penetrarono contro la volontà del proprietario, perché questi disse loro di entrare. E' ovvio che, se il padron di casa avesse saputo con quali intenzioni i giovanisti venivano a trovarlo, non avrebbe gridato « avanti! ». Ma sta di fatto che lo gridò: sta di fatto, cioè, che egli mostrò, secondo la Cassazione, di non aver nulla in contrario a che il primo venuto, sia pure a scopo di rapina, gli entrasse in casa, mentre egli si trovava impedito. Ognuno è padrone in casa propria: significa anche che ognuno è libero di far entrare in casa chi vuole e come vuole.

Ragionamento logicamente impeccabile. Eppure, non possiamo nasconderci che esso lascia scontenti. Quando il padron di casa dice « avanti! » ad una bussata di campanello, egli parte, generalmente, dal principio che chi bussava voglia entrare in casa sua per scopi leciti, e non per rapina. Farà male a non controllare de visu chi effettivamente entra, ma non sembra possa giungersi ad affermare che egli, in sostanza, non ha nulla in contrario a che si introduca nell'appartamento anche un delinquente male intenzionato. Il suo « avanti! » è implicitamente condizionato al fatto che chi bussava non nutra cattivi propositi: vale, insomma, come se il padron di casa dicesse « entra, se sei un amico! ».

Comunque, un consiglio pratico: chiudete a chiave la porta di ingresso del vostro appartamento e, prima di aprire, date uno sguardo, a chi bussava, dal buco della serratura.

A. E.

LAVORO E PREVIDENZA

Libera Galisse - Parigi

Ai suoi contributi assicurativi accreditati a suo favore fino al 21 giugno 1958 corrisponde una quota di pensione di lire 19.180 il mese.

Per il calcolo della pensione definitiva — che ella potrà richiedere a 55 anni, e che dipende dal valore delle marche volontarie che verserà nel frattempo — le abbiamo inviato una tabella, per mezzo della quale può fare i suoi conti.

Circa l'ultimo quesito si precisa che, se lei conseguirà il diritto a separata pensione in Francia, ne riscuoterà poi due distinte: quella di invalidità e vecchiaia dovute dall'N.P.S., e l'altra dalle assicurazioni francesi.

Se invece lei non dovesse conseguire pensionamento autonomo in Francia, i contributi ivi versati le saranno corrisposti in Italia, in base ai criteri stabiliti dalla vigente convenzione stipulata in proposito fra i due Paesi.

Paola Sala - Milano

Non risultano applicate a suo favore, durante il periodo che va dal 1°-11-1950 al 30-11-1956, le marche assi-

curative per i seguenti mesi: dicembre 1950, aprile 1951, novembre 1951, marzo 1952, maggio 1952, luglio 1952, ottobre 1952, dicembre 1952, marzo 1953, maggio 1953, settembre 1953, gennaio 1954, aprile 1954, settembre 1954, novembre 1954, gennaio 1955, settembre 1956.

Il controllo sui versamenti può essere effettuato dagli stessi assicurati mediante la consultazione del libretto personale, o del duplicato, rilasciato dietro richiesta dall'N.P.S.

Nel libretto personale, infatti, viene registrato, in corrispondenza di ciascuna tessera, l'importo dei contributi versati per le assicurazioni sociali.

La misura della pensione è direttamente proporzionale all'importo dei contributi versati; ed è evidente che, in caso di versamento saltuario, l'interessato subirà un danno nell'ammontare della liquidazione della pensione nel momento in cui questa sarà effettuata.

Il datore di lavoro inadempiente, oltre a dover rispondere in sede penale per tale inosservanza, deve rispondere in sede civile nei confronti del dipendente per il risarcimento del danno da questi subito (art. 2116 Codice Civile) a causa della perdita parziale della pensione. In ogni caso, però, la regolarizzazione da parte del datore di lavoro della contribuzione arretrata può essere ammessa entro cinque anni dal giorno in cui i singoli contributi dovevano essere versati.

Giacomo de Jorio

CASA D'OGGI

Ivonne - Genova (fig. A-B)

Eccole la piantina su cui è segnata la disposizione dei vari mobili nel pranzo-soggiorno. Le tre zone dividono il locale in due parti di cui la n. 1 è adibita a pranzo, la n. 2 a soggiorno. Un basso mobiletto posto all'altezza di uno dei pilastri e ornato con numerose piante verdi, segna con maggior evidenza la separazione tra i due ambienti. Addossato al mobiletto un divano d'angolo con numerosi cuscini. Lo schizzo le indica l'aspetto approssimativo della zona divano-poltrone, mobiletto, zona delimitata da un vasto tappeto a pelo lungo in colore unito. Due dei quadri fiamminghi sono appesi sopra il divano, il terzo è appeso al di sopra del bar, sulla parete opposta. Il paravento è ap-

poggiato su un tavolino assai basso, di fianco al divano. Colori: pareti grigio pallido, soffitto bianco. Tappeti color giallo-segna. Divano in velluto colore grigio-talpa. Poltrone in panama grigio-oro. Tende molto arricciate, con balze in fondo in terlit

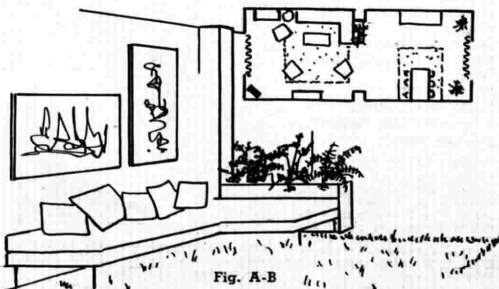


Fig. A-B

Consigli ai lettori

bianco. Lampadario a gocce in sala da pranzo. Nel soggiorno, oltre al paravento, varie appliques simili al lampadario.

Signor Carmine d'Amato - Eboli

Credo che la soluzione migliore sia quella di una parete a soffitto, scorrevole su rotaia al pavimento e al soffitto. Penso che le convenga rivolgersi direttamente a qualche negozio di arredamento specializzato in laminati plastici, a Napoli che è la grande città a lei più vicina.

Bruna Damello - Torino (fig. C)

Innanzitutto si desidera che la sua camera acquisti più un aspetto di salotto-studio, ne abolisca le toilettes. I letti sistemati come in figura saranno ricoperti di un tessuto pesante in colore unito, con un grande cuscino cilindrico sul fondo, contro la parete. Tra i due letti una panchetta porta lampada. Pareti bianco puro, soffitto color tabacco, chiaro, letti ricoperti in fustagno giallo oro. Tappeto unito color marrone. Tende in marquise bianca, sopra i letti file di stampe con cornici in laccatura color avorio.

Signor Mario L. - La Spezia

Non sono in grado di rispondere alla sua domanda in maniera esauriente: la questione esula completamente dal campo delle mie competenze. Posso, comunque, consigliarle di rivolgersi ad un legale.

Achille Molteni

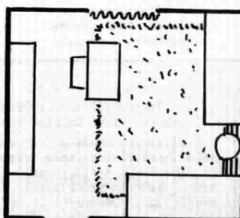


Fig. C



Il clarinetista Buddy De Franco del quale il Programma Nazionale mette in onda alle 11,15 alcune scelte interpretazioni di jazz

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...
... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**
e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 11 settembre - ore 15-15,30 Secondo Progr.

1. **UNO A TE, UNO A ME** (dal film «Mai di domenica») Katyna Ranieri - 45 giri

2. **VIVERE INSIEME** { Joe Damiano - Orchestra e
3. **BOLERO** { coro di Peter De Angelis -
45 giri

4. **JERSEY BOUNCE** Bob Thompson, la sua orchestra e il suo coro - 33 giri

5. **IT'S NOW OR NEVER** ('O sole mio) Elvis Presley - 45 giri

6. **DOWN YONDER** Johnny and the Hurricanes - 45 giri

7. **Dischi a richiesta**

Lunedì 12 settembre
HO LA TESTA COME UN PALLONE
Marino Marini e il suo quartetto - 45 giri

Martedì 13 settembre
DOWN THE AISLE (Giù per la navata)
Ike Clanton - 45 giri

Mercoledì 14 settembre
FOR LOVE (Per amore)
Lloyd Price - 45 giri

Giovedì 15 settembre
DREAM TALK
Alma Cogan - 45 giri

Venerdì 16 settembre
NON SO BALLAR... IL CHA-CHA-CHA
Flo Sandom's

Sabato 17 settembre
BUONGIORNO AMORE
Gino Latilla - 45 giri

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 * Melodie e ritmi

7.15 Almanacco - Previsioni del tempo

* Musica per orchestra d'archi

Mattutino giornalino dell'ottimismo (Motta)

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 * Musica sacra

Haendel: *Salve Regina* (Soprano Hilde Zadek - Orchestra d'archi di Vienna, diretta da Paul Sacher); Stradella: «Pietà Signore», aria da chiesa (Violoncellista Silvano Zuccarini - Complesso d'archi «Società Corelli»); Franck: *Pièce héroïque* (Organista Edward Power Biggs)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Enrico di Rovasenda

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

* Attenti a...», rivista di Sergio D'Ottavi

11.15 * Buddy De Franco e il suo complesso

11.30

RADIO OLIMPIA
Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Nel corso del programma:

— Sport equestri: *Gran Premio Olimpico di salti di ostacoli*

— Interviste e notizie
Voce guida: Roberto Bortoluzzi

Coordinatione: Carlo Bonciani, Nando Martellini e Sergio Zavoli

12 — Parla il programmatista

12.10 Le canzoni del giorno

Cantano Giorgio Ferrara, Luciano Luadi, Giuseppe Negrone, Nick Pagano, Rayma e il Poker di voci

Carenzo-Pasi: *Prova d'amore*; Mastroviti-Di Lazzaro: *Vaco e torno*; Di Palma: *L'ombra nella nebbia*; Furnò-Oliviero: *Luna mia*; Franchi-Reverberi: *Non occupatemi il telefono*

12.25 * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier

Fantasio

(G. B. Pezzoli)

13.30 L'ANTIDISCOBOLO

a cura di Tullio Formosa

14 — Giornale radio

14.15 * Santa Bruno Pallesi

14.30 * Musica operistica Rossini: a) *La scala di seta*; Sinfonia; b) *Il barbiere di Siviglia*; «Se il mio nome»; Donizetti: *Belly*; «In questo semplice, modesto asilo»; Meyerbeer: *L'Africana*; «O paradosso»; Verdi: *Aida*; «Pur ti riveggo»

15 — L'Italia dei Mille

Dalla Sicilia a Napoli

a cura di Carlo Casalegno

* Les Baxter e la sua orchestra

16 — * Musiche da film

16.30 * Selezione da opere

17 — Lalo: *Sinfonia spagnola in re minore op. 21* per violino e orchestra

a) Allegro non troppo, b) Allegro molto, c) Andante, d) Allegro (Rondo)

Solisti: Franco Gulli

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferdinand Leitner

17.30

RADIO OLIMPIA

Cronache dirette dei Giochi Olimpici

Olimpici

Nel corso del programma:

— Sport equestri: *Gran Premio Olimpico di salti di ostacoli*

— Notizie

18.30 DALLLO STADIO OLIM- PICO: CERIMONIA DI CHIUSURA DEI GIOCHI DELLA XVII OLIMPIADE

Radiocronaca di Carlo Bonciani, Nando Martellini e Sergio Zavoli

19.30 * Alberto Pizzigoni e la sua chitarra

19.40 La giornata sportiva

* Cha cha cha e calypso

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio

21 — CONCERTO SINFONICO OFFERTO DALLA RADIO GIAPPONESE IN OCCASIONE DELLA CHIUSURA DEI GIOCHI OLIMPICI DI ROMA

Irrino: Sinfonia; Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38

Orchestra Sinfonica della N.H.K. diretta da Wilhelm Schuchter

22 — Poesie di Giovanni Pascoli

Il fiore delle «Myricae», a cura di Alfonso Gatto

Dizione di Antonio Crast

22.15 I piccoli pastori della Valltellina

Documentario di Luca Liguori

22.45 Ribalta internazionale

23.15 Giornale radio

Plenilunio

Complesso diretto da Armando Trovajoli

24 — Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

24

SECONDO PROGRAMMA

7.50 Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

8.30 Preludio con i vostri preferiti

9 — Notizie del mattino

05' La settimana della donna

Attualità della domenica, a cura di A. Tatti

(Omopia)

30' I successi della settimana

10 — * MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11.12 Parla il programmatista

* LE ORCHESTRE DELLA DOMENICA

13 Il Signore delle 13 presenta:

Oggi cantiamo così

Appuntamento con il Quartetto Cetra

20' La collana delle sette perle

(Lesso Gaibani)

25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone

(Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Rascel ripresenta Rascel

(Mira Lanzani)

14 — Sinfonia a sorpresa

(Simmenthal)

14.05 Divi allo specchio

Gli autori cantano le loro canzoni

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Due orchestre, due stili:

Nelson Riddle e Francis Bay

15 — * Il discobolo

Attualità musicali di Vittorio Zivelli

(Arrigoni Trieste)

15.30 Fantasia di motivi

Cantano Nick Pagano, Teddy

Reno e Claudio Villa

Autori vari: *Bambina innamorata*, *Mama non mi spridare più*, *Kiss me Honey Honey*; Rivi-Martelli-Innocenzi: *Roma mia*; Kern: *The may you look to night*; Deani-Mottier: *Les amants*; De Abreu: *Ponto final*; Bronzi-Cesarini: *Verrigine*; Autori vari: *Folle banderuola*, *Parlami d'amore Maria*, *Nostalgico slow*, *Serenata a Daina*

16 — PASSERELLA D'ESTATE

Programma di varietà, a cura di Ada Vinti

16.30 * Archi in parata

17 — MUSICA E SPORT

(Alemagna)

18.30 * BALLATE CON NOI

19.25 * Altalena musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno

(A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 La Radiosquadra presenta

RADIOSTOP

Spettacolo di varietà da

Formia, a cura di Luciano

Rispoli

21.30 Radionotte

21.45 * Glauco Masetti e il suo complesso

22.10-23 * Musica nella sera: Passaporto per l'Italia

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-9 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)



Luca Liguori, autore del documentario I piccoli pastori della Valltellina, in onda alle 22.15

(in francese) **Giornale radio da Parigi**
Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**
Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**
Notiziario e programma vario

10 * Il Settecento musicale

Mozart: *Divertimento in si bemolle maggiore, K. 287*: a) Allegro, b) Tema (andante grazioso) e variazioni, c) Minuetto - Adagio - Andante, d) Allegro molto (Orchestra Sinfonica NBC, diretta da Arturo Toscanini); Haydn: *Notturno in fa maggiore*: a) Adagio - Allegro con spirito, b) Adagio cantabile, c) Allegro con brio (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Mozart: *Divertimento in mi bemolle maggiore K. 289* per due corni, due oboi e due fagotti: a) Adagio, allegro, b) Minuetto e trio, c) Adagio, d) Finale (presto) (Complesso di Roma della Radiotelevisione Italiana)

11 * Affreschi sinfonico-coral

Handel: *Ode funebre per la morte della Regina Carolina*, per soli, coro e orchestra (Ester Orelli, soprano; Giovanna Fioroni, mezzosoprano; Petre Munteanu, tenore; Raffaele Arié, basso - Orchestra e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Vittorio Gul - Maestro del coro Ruggero Maghlini); Martin: *In terra Pax*, Oratorio breve per soli, doppio coro e orchestra (Orietta Moscuelli, soprano; Anna Maria Rota, contralto; Petre Munteanu, tenore; Antonio Boyer, baritone; Ivan Sardi, basso - Orchestra Sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretti da Vittorio Gul - Maestro del coro Ruggero Maghlini)

12.35 * Musica per chitarra

Anonimo: *Chufra* (Chitarrista Charles Montoya); Malats: *Serenata* (Chitarrista Andrés Segovia)

12.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13 Antologia

Da «Il Rinascimento» di Walter Peter: «Leonardo da Vinci»

13.15 * Musiche di Haydn, Brahms e Satie

(Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 10 settembre - Terzo Programma)

14.15-15 * La sonata moderna

Szymanowski: *Sonata in re minore op. 9*: a) Allegro moderato, b) Andante tranquillo e dolce, c) Allegro molto quasi presto (David Oistrakh, violino); Vladimir Yampolsky, pianoforte; Rozsa: *Sonata per pianoforte* (1948): a) Calmo, b) Andante con calore, c) Allegro giusto e vigoroso (Pianista Leonard Pennario)

TERZO PROGRAMMA

17 Louis Spohr

Otetto in mi maggiore op. 32

Adagio, Allegro - Minuetto - Andante con variazioni - Finale (Allegretto)

Esecuzione del Gruppo Strumentale da camera di Torino della Radiotelevisione Italiana

Felix Mendelssohn
Otetto in mi bemolle minore op. 20

Allegro moderato, ma con fuoco - Andante - Scherzo - Presto

Esecuzione del Gruppo Strumentale da Camera di Roma della Radiotelevisione Italiana

Johannes Brahms
Quintetto in fa minore op. 34

Allegro non troppo - Andante poco adagio - Scherzo - Finale (Poco sostenuto, Allegro non troppo)

Esecuzione del «Quintetto Chigiano»

Sergio Lorenzi, pianoforte; Riccardo Brenola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Gino Filippini, violoncello

Richard Strauss

Serenata op. 7 per 13 strumenti a fiato

Complesso a Flati di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ferruccio Scaglia



Il tenore Richard Lewis, solista nel concerto sinfonico delle ore 21.30

18.45 La Rassegna

Cultura francese a cura di Giancarlo Vigorelli

19.15 Biblioteca

Il conte pecoraio di Ippolito Nievo, a cura di Giuliano Pelizza

19.45 Parla il programmatista

20 * Concerto di ogni sera

ripreso dal Quarto Canale della Filodiffusione

A. Vivaldi (1675-1741): *Concerto in do minore per violoncello, archi e cembalo*
Allegro non molto - Adagio - Allegro, ma non troppo

Solista Roger Albin
Orchestra d'archi «Oiseau Lyre», diretta da Louis De Froment

G. Tartini (1692-1770): *Concerto in sol maggiore per flauto e archi*

Allegro non molto - Andante - Allegro

Solista Aurèle Nicolet
Orchestra d'archi del Festival di Lucerna, diretta da Rudolf Baumgartner

C. Ph. E. Bach (1714-1788): *Concerto in mi bemolle maggiore per organo e orchestra*
Allegro, ma non troppo - Adagio sostenuto - Finale

Solista Marie Claire Alain
Orchestra d'archi «Jean Marie Leclair», diretta da Jean François Paillard

W. A. Mozart (1756-1791): *Concerto in si bemolle maggiore K. 191* per fagotto e orchestra

Allegro - Andante - Rondò (Tempo di minuetto)

Solista Rudolf Klepac
Orchestra «Mozarteum», diretta da Ernest Marzendorfer

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 XXIII Festival Internazionale di Musica Contemporanea
Dalla Sala dello Scrutinio di Palazzo Ducale di Venezia

CONCERTO SINFONICO INAUGURALE

diretto da Lorin Maazel con la partecipazione del contralto Kerstin Meyer e del tenore Richard Lewis
Musiche di Gustav Mahler nel cinquantenario della morte

Sinfonia n. 1 in re maggiore
Lento - Mosso energico - Solenne - Tempestoso

Das Lied von der Erde per contralto, tenore e orchestra
Das Trinklied vom Jammer der Erde - *Der Einsame im Herbst* - *Von der Jugend* - *Von der Schönheit* - *Der Trunkene im Frühling* - *Der Abschied*

Solisti: Kerstin Meyer, contralto; Richard Lewis, tenore
Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia

(vedi articolo illustrativo a pag. 5)

Nell'intervallo (ore 22.25 circa):

L'esperimento di Vällingby
Conversazione di Sandro Viola

23.50 Congedo

Poesie di Bertolt Brecht e Corrado Alvaro

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preediti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Les fontaines de Versailles*, di Lalonde e *Contata del nuovo anno*, di Schumann - 10 (14) in «Musica a programma»: *Così parlò Zarathustra*, di Strauss e *Canzone*, di Prokofiev - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: *Sonata in re minore op. 108 n. 3* per violino e pianoforte, di Brahms, violinista A. Gertler, pianista A. Beltrami - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 17 (21) *La sposa venduta*, di Smetana.

Torino: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Comita per la festa dei Re Magi*, di Telemann; *Christus*, di Liszt (1ª parte) - 10 (14) «I poemi sinfonici di Liszt» - 11 (15) in «Pagine dell'800 musicale germanico»: *Musiche di Beethoven e Schumann* - 16 (20) *Un'ora con Dvorak* - 17 (21) *I pescatori di perle*, di Bizet.

Milano: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Il Messia*, di Haendel (2ª parte) - 10 (14) in «Musica a programma»: *Vita d'eroe*, di Strauss e *La jeunesse d'Hercule*, di Saint-Saëns - 11 (15) per la rubrica «Interpretazioni»: *Concerto in la minore per pianoforte e orchestra*, di Schumann, pianista R. Serkin - 16 (20) «Un'ora con Pizzetti» - 17 (21) *La Favorita*, di Donizetti.

Napoli: 8.15 (12.15) in «Oratori e cantate»: *Giosué*, oratorio per soli, coro e orchestra, di Haendel (2ª e 3ª parte) - 10 (14) in «Musica a programma»: *Il borghese gentiluomo*, suite op. 60, di R. Strauss; *Thamer*, poema sinfonico di Balakirev - 11 (15) *Pagine dell'Ottocento musicale germanico* - 16 (20) *La donna senz'ombra*, di Richard Strauss - 19.30 (23.30) *Musiche di Bela Bartok*.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 9.30 alle 10 (15.30 e 21.30): Milano: Helmut Zacharias e i suoi violinisti.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

L'APPRODO LETTERARIO

Per la notorietà delle firme che vi collaborano e per la ricchezza delle rubriche informative, la rivista offre al lettore un quadro vivo e interessante della vita letteraria e artistica del nostro tempo.



Giacomo Balla: *Addi-scale* (1908)

Sommario

Gino Doria
Diego Valeri
Giuseppe Raimondi
Carlo Bo
Piero Bigongiari
Paolo Casini
Giorgio Orelli
Mario Bergomi
Anna Achmatova
Per Salvatore Di Giacomo
Poesie
Dati biografici cardarelliani
D'Annunzio e le parole del silenzio
Poesie
Rasselas o il mito della felicità
Gente di lago
Incontro con Carlo Cassola
Poesie (traduzioni inedite di Raissa Naldi)
Vita con James Joyce
Il Piemonte di Fenoglio
Poesie
Sull'arcaica dell'arte pre-figurativa, simbolica ed astratta

Le idee contemporanee

G. B. Angioletti
Carlo Cassola
Letteratura alla radio
Sul linguaggio della narrativa

Rassegne

Geno Pampaloni
Lanfranco Caretti
Carlo Bo
Rodolfo Paoli
Claudio Gorbier
Carla Lonzi
Edoardo Bruna
Marta Lubrano
Anna Banti
Letteratura italiana: Poesia e narrativa
Letteratura italiana: Critica e filologia
Letteratura francese
Letteratura tedesca
Letteratura americana
Arti figurative
Teatro
Musica
Cinema

Illustrazioni: Nicolas De Staël, Giacomo Balla, Carlo Corsi, Umberto Boccioni, Giorgio De Chirico.

In vendita nelle principali librerie ed edicole al prezzo di L. 750.

Per richieste dirette rivolgersi alla

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

Abbonamento annuo (4 numeri) L. 2500
Estero » 4000

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

11 — S. MESSA

11.30-12.40 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIV Fiera del Levante e per la sola zona di Milano in occasione della

XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e VIII Mostra Nazionale degli Elettrodomestici
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

16.25 EUROVISIONE - INTERVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Roma

Giochi della XVII Olimpiade

16.25 Notiziario filmato

16.30 Equitazione

18.45 Cerimonia di chiusura

19.45 BALLETTO RUSSO DI JRINA GRJEBINA

a) Festa in un villaggio russo, b) Garmochka, c) Canti popolari russi, d) La portatrice d'acqua, e) Danze nobili, f) Canti popolari tzigani, g) Rapsodia tzigana

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani
(Registrazione in prima esecuzione)

RIBALTA ACCESA**20.30 TICTAC**

(Enalotto - Williams - Cinzano - Omo Più)

SEGNAL ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Stock - (2) Buironi - (3) Elah - (4) Max Factor - (5) Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Organizzazione Pagot - 3) Ondatelerama - 4) Ondatelerama - 5) Titanus-Adriatica

21.05 Dal Teatro delle Arti in Roma

La Compagnia del Teatro Italiano «Peppino De Filippo» (S.A.T.I.) presenta:

...**MA C'E' PAPA'**

Tre atti di Peppino e Titina De Filippo

Personaggi ed interpreti:

Don Federico

Peppino De Filippo

Stefanino, suo genero

Luigi De Filippo

Giovannina, moglie di Stefanino

Donna Calisto

Salvatore, suo fratello

Aldo Giuffrè

Don Vincenzo

Olimpo Gargano

Cav. Ambrogio

Emilio Marchesini

Paquale

Giulio Reder

Gaetano

Pino Ferrara

Sig.ra Antonietta

Francesca Palopoli

Sig.ra Amalia Miriam Pisani

Sig.ra Giulia Lidia Martora

Assunta, cameriera

Angela Luce

Regia teatrale di Peppino De Filippo

Ripresa televisiva di Marcella Curti Gialdino

Al termine:

LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate

e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e **TELEGIORNALE**

Edizione della notte



La televisione italiana alla XVII Olimpiade: uno studio destinato alle trasmissioni «unilaterali», quelle cioè dirette a uno solo dei Paesi collegati con l'Eurovisione o l'Intervisione. La regista italiana Fernanda Turvani, delegata a questo compito, allestisce una trasmissione per la Germania Orientale

Tre atti di Peppino e Titina De Filippo**...Ma c'è papà**

Se un uomo come Stefanino — serio, posato, lavoratore, e quel che più conta, né troppo giovane né troppo anziano, ma esattamente nella giusta età — si decide a compiere quel gran passo che è il matrimonio, significa che ha ben calcolato, nei limiti del prevedibile, il pro ed il contro. La sua, certo, non è ancora una posizione d'oro; ma lo diventerà col tempo, an-

che se, per qualche annetto, dovrà letteralmente spaccare il soldo. E, quanto al suo amore per Giovannina, sarebbe almeno prudente definirlo una turbinosa passione. Si tratta, al contrario, di un affetto pacato, sincero, una sorta di leale contratto stipulato sulla base della assistenza reciproca: Stefanino non farà mancare nulla alla famiglia, e Giovannina, dal canto suo, corri-

sponderà alle moderate e comprensibili aspettative del consorte: sposa e madre esemplare, farà della casa l'accogliente rifugio per l'onesto lavoratore, l'ideale ricettacolo delle sue abitudini, e, diciamo pure, delle sue piccole innocenti manie, principali fra tutte l'ordine e la meticolosità. Ogni cosa dovrà avere il suo posto, e ci sarà un posto per ogni cosa: una parte almeno del mondo, quello di Stefanino e di Giovannina, dovrà rifugiarsi di una sua quiete, precisa perspicuità.

Tutto bello, tutto troppo facile addirittura, in questo programma dalle prospettive oneste quanto banali. Ma c'è papà! Ed è una presenza decisamente deleteria, che minaccia ad ogni momento la buona armonia, la felicità stessa di una coppia così affiatata. Non che Federico, suocero di Stefanino, sia un uomo malevolo, o intrigante, o attaccabrighe. Purtroppo il suo carattere, buono o cattivo che sia, è diametralmente opposto a quello che il genero ha ricevuto in dono da madre natura. Disordinato, impulsivo, facilon, quanto Stefanino è posato, riflessivo, pigolo, Federico non si avvede neppure quante sofferenze gli è

solito procurare, spargendo la cenere in terra, o spostando le sedie dal loro ordine sacralmente costituito, o dispensando dolciumi fuori dei pasti al nipotino. Vissuto sempre nella più allegra ignoranza di ogni regola, di ogni dovere, Federico conta sull'affetto della figlia, e sulla propria allegra concordanza di ogni rimprovero, per venir a capo delle velleità autoritarie del genero: perché dunque dovrebbe cambiare, se si è sempre comportato così?

Ma viene un momento, in situazioni del genere, che qualcosa d'importante, di drammatico addirittura, si verifica d'improvviso, e rende la convivenza ulteriormente impossibile. Qualcuno magari potrà sorridere, osservando che la rottura di un calamaio non è la fine del mondo, e tanto meno un caso belli. Ma, a parte che un calamaio di cristallo può rappresentare un certo valore per un modesto impiegato come Stefanino, va tenuto presente che proprio quel calamaio è l'ultimo anello di una disgraziatissima catena, che è stata tesa oltre il lecito e il tollerabile. Ed ecco, in un solo istante, distrutta la felicità della famiglia. Annientata dal dolore Giovannina, e quindi, di riflesso, anche

Federico; e non meno avvilito Stefanino che, avendo abbandonato la propria casa, si vede costretto a riprendere l'antica vita da scapolo, nel dimesso squallore d'una camera ammobiliata. Neanche a farlo apposta gli capita, come padrona di casa, la donna più scorbatica che sia dato d'immaginare: pignola all'inverosimile, taccagna, brontolona, una vera aguzzina per gli appigionanti. Una specie di specchio deformante, in cui Stefanino riconosce quelli che aveva sempre ritenuti i suoi pregi migliori; soltanto, ora, gli appaiono imperdonabili difetti.

E, a questo punto, si può intuire come si risolveranno le cose. Con tutti gli inconvenienti che comporta, la convivenza tra persone che si stimano e si vogliono bene, tra persone che, lo si voglia o no, sono legate da vincoli indissolubili, è la più conveniente e desiderabile. Purché ci si rispetti, purché si abbia un minimo di considerazione per la personalità di ciascuno. Ma, questa semplice verità, ora, mostrano tutti di averla capita: così da poter concludere, come spesso avviene, che non tutto il male arriva per nuocere.

f. d. s.



Titina De Filippo, che con il fratello Peppino ha scritto la commedia

XVII OLIMPIADE

ROMA 1960

CONIAZIONE UFFICIALE D'ORO
CONIATA DALLA ZECCA ITALIANA
IN ORO 999/1000
Scultore: R. SIGNORINI

CON MONTATURA:
Formato da gr. 7
mm. 22
Lit. 11.000

CON MONTATURA:
Formato da gr. 10,5
mm. 26
Lit. 18.000

CONIAZIONE UFFICIALE:
Formato da Gr. 7 mm. 22 L. 8.200
" " 10,5 mm. 26 L. 12.300
" " 17,5 mm. 30 L. 20.500
" " 35 mm. 40 L. 41.000

EMISS. LIMIT.
a 4000 pezzi Gr. 70 mm. 50 L. 82.000
a 3000 pezzi Gr. 105 mm. 60 L. 123.000
Oro tit. 900/1000

Spese postali contrassegno a parte.

ESCLUSIVISTA PER ROMA - L. TICHINNES -
Via Marsala, 66 - Telefoni: 496.825 / 450.187

notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali a notturni trasmessi da Roma 2 su Kc/s. 845 P.O. su m. 355 e da Caltanissetta su m. Kc/s. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Vacanze per un continente - 0.35 Musica dallo schermo - 0.36 Firmamento musicale - 1.06 Orchestre per voi - 1.36 Canzoni dall'Italia - 2.06 Pagine liriche - 2.36 Solisti in primo piano - 3.06 Melodie del golfo - 3.36 Panorami musicali - 4.06 Complessi di musica leggera - 4.36 Musica sinfonica - 5.06 Motivi di successo - 5.36 Un po' di swing - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

8.30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

12.25 Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.30 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

20 Album musicale (Caltanissetta 1 e stazioni MF I).

TRENTINO-ALTO ADIGE

10.30 Trasmissione per gli agricoltori - 10.40 Musica e Pletro eseguite dal Circolo Mandolinistico "Euterpe" di Bolzano (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

11. Programma altotelesino in tedesco - 11.03 Lesung und Erklärung des Sonntags-evangeliums - Orgelmusik - 11.20 Sendung für die Landwirte - 11.35 Speziell für Sie! (Electrona - Bozen) - 12.15 Mittagsnachrichten - 12.30 Sport am Sonntag - Werbedurchschagen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

18.30 Programma altotelesino in tedesco - Musik für Jung und Alt - Ausschnitte aus dem Schlusskonzert der Preisträger des 11. Internationalen Pianistenwettbewerbs "F. Busoni" - Die Bandaufnahme erfolgte am 18. September 1960 am Konzerthaus des Musikonservatoriums "C. Monteverdi" - 20.40 Abendnachrichten und Sportfunk (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

21-21.30 Gazzettino delle Dolomiti - 21.20 Rimi e canzoni (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

23 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Vita agricola regionale, a cura della redazione del Giornale Radio con la collaborazione degli Enti ed Istituti agricoli e una nota di Bruno Nutti (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

7.30-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 - Udine 2 e stazioni MF II).

9.30 Oggi negli stadi, avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici, giornalisti, giocatori e frutisti con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

9.45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste (Trieste 1).

10-11 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Una settimana in Friuli e nell'Isontino», a cura di Pino Missoni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13.04 della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - 13.20 Una voce per voi: Arturo Testa; Modugno; Libero; Disgrin; Non risponde di noi; Fanciullo; lo sono il vento - 1.1. Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - Dall'Africa al Colosseo - Notiziari Istriani a Roma per i Giochi Olimpici, con la guida di Mario Castelli - lacci in compagnia di Zoe Incrocci, Franco Latini, Beppe Neri, Vanna Polverosi e del regista Tito Angeletti (Venezia 3).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 8.30 Pagine liriche - 9 Trasmissioni per gli agricoltori - 9.30 Canzoni popolari slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - Predica indiana - Mattinata di festa - 12 L'ora cattolica 12.15 Per ciascuno qualcosa - 13 Yvette Horner ed il suo complesso musicale.

13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Notiziario e richiesta - nell'intervallo (ore 14.15) Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 15 «Al pianoforte George Fey - 15.20 Jam session, divagazioni sul jazz, a cura di Orio Lantieri - 15.40 Quartetto vocale di Lubiana - 16 «Venti minuti con Edmund Ros - 16.20 Cantano Dalida e Henri Salvador - 16.40 «Motivi tzigani - 17 «14 danzante - 17.40 «Arie e duetti d'opera - 18 Panorami turistici, inquadramento estivo da noi ed altrove - 19 La gazetta della domenica - 19.15 Album musicale - 19.45 XVII Olimpiade - servizio speciale da Roma - Lettura programmi serali.

20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 «Dalle opere di Lehár e Kalman - 21 Orchestra Casasimma - 21.20 «Concerto in jazz - 22 La domenica dello sport - 22.10 Claude Debussy: Quartetto per archi in sol minore, op. 10 - 22.40 Canzonette ritmiche slovene - 23 «Complessi Dixieland - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 «Club notturno.

19.16 «Preludio alla serata», con i «Blue Jeans» - 19.30 «Ce sono in cambrino», di M. Vallelli e Pierre Gillon. Stasera: René Julliard - 20.25 Il complesso Georges Jouin e i Clemin's - 20.30 «Siete i benvenuti!» - Stasera: «Louis Dureux» - 21.26 Dischi. 21.35 Rimi e canzoni. 21.57 «Anteprima» di Jean Gruenewald. 22.51 Fernando Sor: Piccole variazioni su un'aria francese, eseguite dalla chitarrista Luisa Walker.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nizza Kc/s. 1554 - m. 193.1) 20 «Omaggio a Clément Jannequin» per il 400° anniversario della morte del compositore. Canzoni inedite elaborate da Louis Duray. 20.30 Festival di Besançon. Musiche dei secoli XII, XIV, XV e XVI eseguite dal complesso «Pro Musica Antica» diretto da Safford Cape. 21.30 Musica leggera greca. 22 Negro spirituals. 22.30 Lettere inedite di M. Zola. 22.50 «Jazz. 23.20 Il bel Danubio blu. 24 Serata danzante della Scuola Navale.

II (REGIONALE)

(Lione I Kc/s. 602 - m. 498.3; Marignia I Kc/s. 710 - m. 422.5; Nancy Kc/s. 602 - m. 422.5; Parigi I Kc/s. 863 - m. 347.6; Tolosa I Kc/s. 944 - m. 317.8; Strasburgo I Kc/s. 1168 - m. 258.6; Nizza I Kc/s. 1403 - m. 213.8)

19.16 «Preludio alla serata», con i «Blue Jeans» - 19.30 «Ce sono in cambrino», di M. Vallelli e Pierre Gillon. Stasera: René Julliard - 20.25 Il complesso Georges Jouin e i Clemin's - 20.30 «Siete i benvenuti!» - Stasera: «Louis Dureux» - 21.26 Dischi. 21.35 Rimi e canzoni. 21.57 «Anteprima» di Jean Gruenewald. 22.51 Fernando Sor: Piccole variazioni su un'aria francese, eseguite dalla chitarrista Luisa Walker.

III (NAZIONALE)

(Parigi II Kc/s. 1070 - m. 280.4) 18 Festival di Salisburgo. Orchestra filarmonica di Berlino diretta da Dimitri Mitropoulos. Mendelssohn: Terza sinfonia. In la minore op. 56 (Scozzese); Schönberg: Variazioni per orchestra d'archi op. 31; Debussy: «La Mer» - 19.40 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione del quartetto di flauti Roger Bourdin e «Les Djinn». 20.20 Concerto diretto da André Ameller. Solisti: violoncellista André Navarra, flautista Jean-Pierre Rampal; clavicembalista Robert Veyron-Lacroix, J. B. Jenson. Concerto per violoncello; J. Franck: Concerto per clavicembalo; Cimarosa: Concertante per due flauti e orchestra; Vivaldi: Concerto grosso in la maggiore, op. 11. Il dramma di Sant'Elena», racconto della prigione di Napoleone, di Fleuriot de Langlé. 22.55 Dischi del Club 60.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375) 19 Musica per automobilisti. 20 Grande concerto variato della Radiorchestra diretta da Hans Gierster (solista baritone Marcel Cordes). Musica d'opera varie. 22 Notiziario. 22.30 Musica da ballo da tutta la notte. 0.05 Musica leggera nell'intimità. 1.05-5.20 Musica da Amburgo.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522) 19 Belle voci: Elisabeth Lindmeier, soprano; Josef Greindl, basso. 20 Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Müller-Kray (solista flautista Jean Pierre Rampal). Boris Blacher: Variazione - Jacques Ibert: Concerto per flauto e orchestra; Anton Dvorak: Sinfonia n. 7 in re minore. 21.25 Robert Schumann: Studi sinfonici, op. 13. Salmhofer. 22.30 Pianista Yury Boukoff. 22 Notiziario. 22.45 Musica da ballo. 0.10-1.10 Musica varie e danze.

SUEWEDSTUNK

(Magonza Kc/s. 1016 - m. 295.3; Ravensburg Kc/s. 1538 - m. 195.1)

18.50 Melodie per i bambini. 20 Leonora 40/45, opera semiseria in un prologo e 7 quadri di Heinrich Strobel, musica di Rolf Liebermann, diretta da Hans Rosbaud. 21.40 Le Olimpiadi di Roma. 22 Notiziario. 22.40 Mille battute di musica da ballo. 0.10 Musica leggera e danze. 1.10-5.45 Musica da Amburgo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

(Brookmans P. & Gr. Kc/s. 1214 - m. 247.1) 19 «The Flying Doctor» di Rex Rients. 27° episodio: «Death in the Morning». 20.05 Dischi richiesti presentati da John Hobday. 20.30 Cantanti scuri. 21 Mantovani e la sua orchestra da concerto. 21.45 Dischi presentati da Alan Keith. 22.40 «Pete's Party» con Pete Murray. 23.30 La musica di David Geary culla i vostri sogni.

ONDE CORTE

Ore	Kc/s.	m.
4.30-7	7185	41.75
6 - 6.45	9410	31.88
6 - 7.30	9510	31.55
7 - 9	11750	25.53
8 - 9	15110	19.85
10.15-19.15	17870	16.79
18.45-21	12095	24.80
21 - 22.15	9510	31.55

6.15 Banda militare. 7.30 Maggie Fitzgibbon. The Maple Leaf Four e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Malcolm Lockyer. 8.30 «Le inchieste dell'ispettore Scott», di John P. Wynn. 11° episodio: «La fine di una vacanza», 12.30 Musica richiesta. 13 «Dr. Brad-

ley remembers», romanzo di Francis Brett Young. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. Parte VII. 13.30 Musica popolare. 14.45 «Flotem» - 16.15 Concerto diretto da Norman Del Mar. Solista: pianista Jean Mackie. Walton: «Portsmouth Point», ouverture; Mozart: Concerto in la, K. 489, per pianoforte e orchestra; Prokofiev: L'omero delle tre melancolie, ouverture. 16.15 Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. 17.15 Cantanti folkloristici negri interpretati dal cantante-chitarrista Josh White, dal coro George Mitchell, da Guy Kingsley e dal basso Jack Fallon. 19 Canzoni e danze. 20.15 «The Silent Brothers», di Arnold Bennett. Adattamento radiofonico di Keston Clarke. 21.30 Cantanti scuri. 22.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Glinka: «Ruslana» e «Ludmila», ouverture; Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore. 23.15 «The Grey Bird». Ultimo episodio.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

(Kc/s. 529 - m. 567.1) 19.40 Concerto orchestrale. Béla Bartók: Immagini d'Ungheria; Janacek: Danze lichele per orchestra. 20.10 Concerto orchestrale del Gesangverein di Basilea. 21.45 «La prima notte di nozze», racconto. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Serenata per archi.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538.6) 6.20 Album musicale. 8.45 Eco del XII Convegno delle musiche ticinesi. 9.15 «I grandi amici», rievocazione radiofonica di Anne Mosca. 9.45 Franck:

Sonata in la maggiore per violino e pianoforte. 10.30 Concerto diretto da Hubert Reichert. Solista: violinista Lukas David. J. S. Bach: «Jesu meine Freude», motetto per 3 e 5 voci, coro, tromba, trombone e basso continuo. 12 Prokofiev: Ouverture su temi ebraici, op. 34; Kaciatfants: «Masquerade», suite per orchestra. 12.40 Musica varia. 13.15 «Un mariano nella credenza», romanzetto di fantascienza di Ugo Albertico e Renato Cepparo. 13.35 Santa Cecilia. 13.45 Quintetto Moderno diretto da Ilter Patinelli. 14.30 «Tre per tre», novità europea della musica leggera e del jazz. 15 Dischi. 15.15 Sport e musica. 17.15 La domenica popolare: «La caldera», fantasia di Leo Roehli. 18.10 Bartók: Seconda suite per orchestra op. 4. 19 Saint-Saëns: Introduzione e rondò capriccioso per violino e orchestra. 19.15 Giornale sonoro della domenica. 20.30 La canzone corre sul filo. 20.55 La ragione degli altri, tre atti di Luigi Pirandello. 22.40-23 Selezione dall'opera Fédra di Franz Lehar.

SOTTENI

(Kc/s. 764 - m. 392.6) 19.25 «Recontre» con Josué de Castro. 20.15 Echi viennesi. Orchestra leggera diretta da Isidoro Karr e soprano Flora Wend. 20.25 Caccia delle canzoni. 21 «Tuer sans gages» di Eugène Ionesco. 22.35 Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 66 (Il Miracolo), diretta da Edmond Appia. 23-23.15 Musica.

E ADESSO
SVEGLIA
ANCHE
PER QUEI
CAPELLI

Ecco la vitamina che dà ai capelli forza e vitalità

È prezioso per tutti il pantenolo (*) - il fattore vitaminico che è la base della formula di PANTÉN perché è il naturale regolatore della vita dei capelli. Per qualsiasi ragione siano deboli, opachi, senza vita, ci vuole PANTÉN. PANTÉN risveglia la vitalità dei capelli, ne riattiva la crescita, li stimola e li nutre; PANTÉN rinnova la cute in profondità, controlla la forfora e l'eccessiva secrezione sebacea. Domattina, ogni mattina fate anche voi una frizione di PANTÉN.

(*) Il pantenolo - l'unica forma di vitamina B assorbita dalla cute - è prodotto per sintesi dalla F. Hoffmann-La Roche & Co. S.A. di Basilea, la grande casa farmaceutica internazionale.

Usate ogni giorno

PANTÉN
la vitamina dei capelli

per capelli secchi PANTÉN graso; per capelli grassi PANTÉN non grasso; per capelli ribelli PANTÉN demi-fix; per capelli bianchi o grigi PANTÉN blu (grasso e non grasso)

Fino a L. 1.000 e da L. 800 in vendita presso le farmacie, le profumerie e i parrucchieri.

Dal parrucchiere: barba... capelli... e una frizione di PANTÉN!

PANTÉN = Marchio di fabbrica Concessionaria: Velca - Milano

Radio Vaticana

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.); Kc/s. 6190 - m. 48.47; Kc/s. 7280 - m. 41.21 (O.C.)

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino - 14.30 Radio-giornale - 15.15 Trasmissioni di Radio Vaticana - 16.30 Orizzonti Cristiani - «Olimpionici nella Roma cristiana» documentari e cronache - «Elevazioni domenicali» di Titta Zucchi - 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione
dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

(Kc/s. 1475 - m. 203.4) 19 Le Olimpiadi di Roma. 20.10 «Bob Corner e la voce di Dio», radiocommedia di Hans Radu. 20.55 Salmhofer. 21 Suite n. 2 del film «L'anno del Signore», diretta dal compositore. 21.10 Robert Stolz dirige i sinfonici di Londra e

Duke Ellington

ore 16 secondo programma

Molti anni fa, una sera, a Washington, pochi assennati clienti in un caffè triste di noia e di fumo. Contro la noia lotta senza successo un ometto sdrucito, che s'affanna con poco entusiasmo sulla tastiera ingiallita d'un annoso pianoforte. S'aiuta con una bottiglia, chi dopo ogni brano attinge senza risparmio. Alla fine, whisky e noia hanno la meglio. Una sbronza come tante, d'ambiente. Solo per Duke, il giovane barman del locale, è un fatto nuovo. Il padrone infatti, con poca fiducia in verità, tollera ch'egli sostituisca il malinconico pianista. Su quella tastiera, quella sera, Duke trova se stesso. Si chiama in realtà Edward Kennedy Ellington. Studia poco distante, alla Dumbard High School; e nelle ore libere, guadagna qualche dollaro mesendo whisky. Un ragazzo sereno, che ha l'unico problema di scegliere a se stesso il modo per esprimere una sensibilità d'artista. Suona e disegna infatti con la stessa istintiva facilità. A questo lo aiuta quel primo contatto con il pubblico, se pubblico si possono chiamare i quattro clienti del bar: a capire che deve suonare. Nato nel 1899, proprio nella capitale, ha cominciato a studiare il pianoforte a sette anni. Gli amici lo chiamano Duke, « il Duca », per un certo suo gusto del bello e del raffinato, forse anche per il suo simpatico esibizionismo. Non sanno che un giorno, il suo sarà un duetto verno, il duetto del jazz. Ritorniamo a quella sera: Duke, da allora, sceglie la sua via. Nel 1918 suona in un modesto locale di Washington; ha un complesso: Hardwick al contrabbasso, William Escoffery alla chitarra, Lloyd Stewart alla batteria, Arthur Wetsol alla cornetta. Sono gli anni oscuri, difficili, delle peregrinazioni, ed insieme, della formazione del grande musicista negro.

Ritroviamo Ellington, qualche anno appresso, al Kentucky Club di New York; per la sua orchestra, ormai consolidata nelle varie sezioni, si delinea infine il successo. Vengono le prime offerte di incisioni: *If you can't hold that man*, un disco subito comparso dalla circolazione, poi *Animal cracker*, *Li'l Parina*, ed altri fra tutti, in quel periodo fortunato. *The black and tan fantasy*. E' questo un brano che ha un significato particolare nella storia di Ellington compositore. Vi si rintracciano le due principali componenti della spiritualità di Duke: la ricerca d'una musica che tragga le sue origini dalla tradizione negra, ed insieme la costante presenza di esperienze tratte dai suoi studi di musica classica.

Dal 1927 al '32, l'orchestra di Duke suona al Cotton Club di New York; partecipa inoltre a spettacoli teatrali e films, ed incide numerosissimi dischi. Nel 1933, la prima serie di concerti in Europa, con due trionfi settimanali al Palladium di Londra. La misura della popolarità raggiunta da Ellington può esser data da un episodio ormai classico nella sua aneddotica: il Principe di Galles, buon batterista dilettante, chiede di partecipare ad una seduta di incisione con l'orchestra di Duke. Si dice che Scotland Yard riuscisse ad impedirlo, ma Ellington custodisce gelosamente il segreto del nome di chi, quel giorno, ebbe in mano le bacchette. Il resto della storia, lo dicono i dischi: *Daybreak Express*, *Solitude*, *Moonglow*, *Crescendo and diminuendo in blues*, *Take the A train*, *Sherman Shuffle*, *Black brown and beige*: tutta una serie di incisioni destinate a destare, nel mondo del jazz, eco profonde. Ed ancor oggi, Ellington è « il Duca »: è uno di quei nomi noti anche agli sprovvoluti. Insieme con Louis Armstrong, è forse la personalità più forte nella storia jazzistica: ma mentre *Satchmo* è essenzialmente un solista, un grande solista, Duke compone, arrangia e suona in funzione dell'orchestra, ha del jazz una concezione squisitamente polifonica, ed è stato il primo a cercare di ampliarne gli schemi e i valori espressivi. Ed alla sua compagine orchestrale ha saputo conservare, attraverso il tempo e le mutazioni, una singolare coerenza.

P. Giorgio Martellini

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA RAI

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'inizio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIODIFFUSIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 31*)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino, giornalino dell'ottimismo (Motta)

8-9 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 Radioscuola delle vacanze (Per gli alunni del secondo ciclo della Scuola Elementare)

Margheritina, dolcezza dei mari, sopra una nave con cinque corsari

Radiofantasia di Mario Pompucci - Regia di Umberto Benedetto - Quarto ed ultimo episodio - (Registrazione)

11.30 Voci vive

11.40 * Opere minori di grandi musicisti

12.10 Carosello di canzoni! Cantano Aura D'Angelo, Tony Del Monaco, Claudio Villa e Caterina Villalba

Valteroni-Ceparelli: Tutto è nulla; Da Vinc-Poggiali: Tamer; Porcario-Pizzica: Pe nun te scetti; Malmes: lo vivo; Martelli: Roma di sera (Oia)

12.25 * Album musicale Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag Lanterne e lucciole Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA (Miscela Leone)

14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali 14.15 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.40 « Gazzettino regionale » per la Basilicata

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi Il ragazzo e il cavallo Radioscena di Alfio Valdarnini - Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese La valle del canto: Festival di Llangollen nel Galles

16.45 Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma) Giovanna Martini: Le moderne intuizioni dei matematici dell'antica Grecia

17 Giornale radio Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua francese a cura di H. Arcaini (Replica lezione 60*)

17.40 Chiara fontana Un programma di musica folklorica italiana

18 Cerchiamo insieme Colloquio con Padre Virginio Rotondi

18.15 Vi parla un medico Paolo Larizza: « Attività della milza »

18.30 * S. Black e la sua orchestra

19 L'informatore del commercianti

19.15 L'informatore degli artigiani

19.30 Il grande gioco

Informazioni sulla scienza di oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

20 * Complessi vocali Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 CONCERTO DI MUSICA ORFESTICA

diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano Adriana Martino e del tenore Ettore Babin

Beethoven: Coriolano: Ouverture op. 62; Haendel: Giulio Cesare: « Pingerò la sorte mia »; Rossini: L'italiana in Algeri: « Langui per una bella »; Bellini: La sonnambula: « Ah, non credea mirarti »; Donizetti: La favorita: « Spirto gentil »; Ghedini: Maria d'Assis: Interludio terzo atto; Debussy: L'enfant prodigue: Aria di Lia; Puccini: Le Villi: « Torna al felice di »; Verdi: Falstaff: « Sul di d'un soffio etesio »; Ponchielli: La Gioconda: « Cielo e mar »; Rossini: Tancredi: Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22.10 Dopo il Premio Viareggio: Incontro con Angioletti e Migliorini

22.30 Ariele Echi degli spettacoli nel mondo raccolti da Ghigo De Chiara

22.45 Bilancio della XVII Olimpiade Documentario di Mario Poglietti e Roberto Bortoluzzi

Giornale radio

23.15 Dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma

Premio delle Olimpiadi Radiocronaca di Alberto Giubilo

* Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultima notizia - Previsioni del tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO PROGRAMMA

9 Notizie del mattino

05' Diario

10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)

20' La voce di oggi: S. Bruni

30' Fiesta (Agipgas)

40' Giovani in viaggio, di Nino Frattini: Belgio, Olanda

50' A tempo di charleston (Invernizzi)

10 INGRESSO LIBERO Rassegna di sketches e canzoni - Gazzettino dell'appetito (Onopelt)

11-12 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

12,30-13 Trasmissioni regionali 12.30 « Gazzettini regionali » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria

12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 Il Signore delle 13 presenta: Napoli, oggi (Cera Grey)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Sonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive - Colgate)

13.30 Segnale orario - Primo giornale

40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)

45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)

50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)

55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno

14 Musica in pochi Rassegna di piccoli complessi di musica leggera Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segnale orario - Secondo giornale

40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)

45' Parata d'orchestre Franck Pourcel, Perez Prado, Les Baxter

15.30 Segnale orario - Terzo giornale - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

15.40 * Alberto Semprini al pianoforte

16 * Ellington e le sue canzoni

16.20 * Musica salon

16.40 * Album operistico Duetti pucciniani

1) Manon Lescaut, « Tu, tu amore » (Renata Tebaldi, soprano; Mario Del Monaco, tenore) - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Francesco Molinari Pradelli; 2) Madame Butterfly, « Bimba dagli occhi pieni di malia » (Renata Tebaldi, soprano; Carlo Bergonzi, tenore) - Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Tullio Serafini

17 * Carosone e la canzone

17.30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA La danza

Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92

Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini

18.30 Giornale del pomeriggio

BALLETTE CON NOI

19.25 * Alfabeta musicale Negli intervalli comunicati commerciali

Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)

20 Segnale orario - Radiosera

20.20 Zig-Zag

20.30 Gine Bramieri presenta: IL MAPAFONDO

Rivista di Terzoli e Zapponi Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana

Realizzazione di Adolfo Perani

21.30 Radionotte

21.45 * Canzoni in due Mina e Claudio Villa

22 * Musica nella sera: Qui, Hollywood

22.45-23 Ultimo quarto

Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Benvenuti in Italia, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

10 Favole per i grandi

Lupi: Sette favole e allegorie su testi in prosa di Leonardo da Vinci: a) La gratitudine (allegoria), b) L'ostria, il ratto e la gatta (favola), c) Allegrezza (allegoria), d) La castità (allegoria), e) La sormia e il chieco di grano (favola), f) Tristezza (allegoria), g) Il ragno e il grappolo d'uva (favola) (Liliana Poli, soprano; al pianoforte l'Autore); Ciaikovski: La bella addormentata, suite (Violino solista Lorand Fesvère - Orchestra della Suisse Romande, diretta da Ernest Ansermet)



Il baritone Cesar Ponce de Leon, che interpreta cinque *Lieder* di Brahms per la rubrica Il romanticismo e la musica in onda alle ore 12

10.45 Musica a programma

Rossini-Britten: *Soirées et matins musicaux*; *Soirées*: a) Marcia (Allegro brillante), b) Canzonetta (Allegretto grazioso), c) Tiroleso (Allegro con brio), d) Bolero (Andante molto moderato), e) Tarentella (Presto vivace); *Matins*: a) Marcia (Largamente), b) Notturmo (Andante tranquillo), c) Valzer (Allegro brillante), d) Pantomina (Allegretto quasi minuetto), e) Moto perpetuo «Solfeggi e gorgheggi» (Prestissimo) (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pulvio Vernizzi); De Falla: *Noches en los jardines de España*, Impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; a) En el Generalife, b) Danza lejana, c) En los jardines de la Sierra de Córdoba (Solisti Marcelle Meyer Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)

11.45 Concertisti italiani

D. Scarlatti: Sonata in la maggiore (Clavicembalo) Maria Lina De Robertis; Saint-Saëns: Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 (Salvatore Accardo, violino; Iacopo Rinaldi, pianoforte) (Registrazione effettuata il 9 aprile 1960 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la società «Amici della Musica»)

12 — Il romanticismo e la musica

Weber: *Sei Lieder*: a) Meine Lieder, meine Sänge, b) Ich denke dein, c) Liebe-Glühn, d) Heilmlicher Liebe Fein, e) Mein Schatz, f) Elfenlein, g) Unbefangtheit (Anzella Tuccari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Brahms: *Cinque Lieder*: a) Wir wandeln, b) Auf dem Kirchhofe, c) Wie Melodien zieht mich, d) Immer leiser, e) Meine Liebe ist grün (Cesar Ponce de Leon, baritone; Giorgio Favaretto, pianoforte)

12.30 Ouvertures vocali

Luaili: *De furie di Arlecchino*, ouverture (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Paul Van Kempen; Martin: *Athalia*, ouverture (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Pierre Colombo)

12.45 Variazioni

Martini: Variazioni su un tema di Rossini (Miklós Dörner, violoncello); Loredana Franceschini, pianoforte; Weber: Variazioni op. 27, per pianoforte (Pianista Marcelle Mercener)

13 — Antologia

Da «Tutte le Novelle» di Marino Moretti: «Esame al Conservatorio»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Vivaldi, Tartini, Bach e Mozart

(Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 11 settembre - Terzo Programma)

14.30 Arie antiche

Anonimo: «Leggiadri occhi belli»; Haendel: «Piangerò la sorte mia»; Sarti: «Lungi dal

caro bene» (Renata Tebaldi, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte)

14.45 Musica da camera

Beck: Sonata: a) Allegro, b) Andante sostenuto, c) Rondò; Busoni: Improvvisazioni su un corale di Bach; Lutoslawsky: Variazioni su un tema di Pergolesi

15.15-16.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione della pianista Edith Farnady Franz Joseph Haydn: *Sinfonia n. 88 in sol maggiore*; a) Adagio - Allegro, b) Largo, c) Minuetto (Allegretto); d) Finale (Allegro - con spirito); Béla Bartók: *Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra*; a) Allegretto, b) Adagio religioso; c) Allegro vivace; Ludwig van Beethoven: *Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore op. 60*; a) Adagio - Allegro vivace, b) Adagio, c) Scherzo (Allegro vivace), d) Allegro ma non troppo Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

TERZO PROGRAMMA

17 — * Il Quartetto per archi

Franz Joseph Haydn *Quartetto in sol minore op. 20 n. 3* Allegro con spirito - Minuetto (Allegretto) - Poco Adagio - Finale (Allegro molto) Esecuzione del «Quartetto Vegh» Sándor Vegh, Sándor Zöldy, violini; Georges Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello Béla Bartók *Quartetto n. 1 in la minore op. 7* Lento - Allegretto - Introduzione (Allegro), Allegro vivace Esecuzione del «Quartetto Juillard» Robert Mann, Robert Koff, violini; Raphael Hillyer, viola; Arthur Winograd, violoncello

18 — Novità librerie

Prospettive di storia ereticale italiana del Cinquecento di Dello Cantimori, a cura di Renzo De Felice

18.30 Jean Sibelius

Due Canzoni; da «La dodicesima notte» di Shakespeare Kom herbert, Tod - Halli! Hopsa bel Regen und Wind Due Canzoni d'amore finlandesi Ilallil - Lastu Lainehillä Sav, Sav, Susa (Il lago racconta)

Modesto Mussorgsky

Cinque Liriche Ninna nanna della morte - Sulle rive del Don - Il classicista - Canzone della pulce Kim Borg, basso; Antonio Beltrami, pianoforte

19 — Panorama delle idee

Selezione di periodici stranieri

19.30 Olivier Messiaen

Contépodjny per pianoforte Pianista Gino Gorni

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

A. Dvorak (1841-1904): *Otto Danze slave op. 72* Orchestra Filarmonica Boema, diretta da Václav Talich S. Prokofiev (1891-1953): *Romeo e Giulietta* (dalla 1ª e 2ª Suite)

Montecchi e Capuleti - Danza - La tomba di Romeo e Giulietta - Danza delle ragazze delle Antille - Morte di Tebaldo

Orchestra «Berliner Philharmoniker», diretta da Lorin Maazel

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 La Rassegna

Cinema a cura di Enrico Rossetti

21.45 Il «New Deal»

V - La cultura del New Deal: il ritorno degli esuli a cura di Claudio Gorlier

22.15 Il Madrigale

a cura di Federico Mompellio

XI - Claudio Monteverdi

Baci soavi e cari - Ecco mormorare l'onde - O primavera gioventù dell'anno - A un giro sol - M'è più dolce il penar per Amarilli

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonelli

22.50 Il mio cuore si chiama 2025

Inchiesta di Mario Pogliotti

23.20 * Congedo

Ludwig van Beethoven *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16* per pianoforte e fiati

Grave, Allegro ma non troppo - Andante cantabile - Rondò (Allegro ma non troppo) Pianista Walter Gieseking

Quartetto a fiati «Philharmonia» Sidney Sulfille, oboe; Bernard Walton, clarinetto; Dennis Brain, corno; Cecil James, fagotto

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2*, di Bach e *Sinfonia in re maggiore di Tartini* - 11 (15) in «Intermezzi e danze da opere»: Alessandro Stradella, di Flotow; Kocacina, di Musorgsky; il vascello fantasma di Wagner; I gioielli della Madonna, di Wolf-Ferrari - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da Guido Cantelli: musiche di Vivaldi, Schumann, Brahms, Ravel - 19.30 (23.30) Tril, quartetti e quintetti per archi.

Torino: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in do minore a grande orchestra*, di Boccherini e *Sinfonia in do maggiore*, di Haydn - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: Benvenuto Cellini, di Berlioz; Don Giovanni, di Mozart; Il franco cacciatore, di Weber - 16 (20) «Un'ora con Dvorak» - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da K. Schuricht, violinista A. Grumiaux: musiche di Stotzel, Bach, Schubert, Brahms - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

Milano: 8.30 (12.30) *La cantata del caffè*, di Bach - 10 (14) *Sinfonia in fa maggiore n. 5 K. 43*, *Sinfonia in mi bemolle maggiore n. 19 K. 132*, di Mozart - 10.50 (14.50) in «Preludi e intermezzi da opere»: L'Olimpiade, di Vivaldi; il cancelliere fantasma, di Wagner; Le allegre comari di Windsor, di Nicolai - 16 (20) «Un'ora con Pizzetti» - 17.05 (21.05) Concerto sinfonico diretto da Pierre Monteux: musiche di Ravel, Mahler e Stravinsky - 18.55 (22.55) Tril, quartetti e quintetti per archi.

Napoli: 9 (13) «Il virtuosismo nella musica strumentale» - 10 (14) *Sinfonia in do maggiore K. 338*, di Mozart - 11 (15) in «Preludi e intermezzi da opere»: Il domino nero, di Anser; l'astuccio di Isotta, di Wagner; La gloria del reggimento, di Donizetti; Il cavaliere della rosa, di Strauss - 17 (21) Concerto sinfonico diretto da I. Markevitch, con la partecipazione del pianista E. Ghilels: musiche di Ciaikovsky, Debussy e Ravel - 19 (23) Quartetti e quintetti per archi.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 7.30 alle 10 (15.30 e 21.30): Milano: Franck de Vol e la sua orchestra.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

Completamente

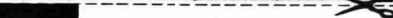
GRATIS

una fonovaligia amplificata con equipaggio "GELOSO" a 4 velocità a coloro che si iscriveranno al



CLUB DEL DISCO "ALFA RADIO"

Chiedete istruzioni (senza impegno) allegando solo lire 60 in franc, quale rimborso dopo Tagliando da spedire



COGNOME _____ NOME _____

VIA _____ LOCALITA' _____ (Prov. _____)

CLUB DEL DISCO "ALFA RADIO" Via Faruffini 13 - MILANO R/11/9



crema
Noacne
viso
senza
acne!

opuscolo
gratis

Un interessante opuscolo su Noacne verrà spedito gratuitamente a chiunque ne farà richiesta alla Concessionaria per l'Italia: PRODOTTI FRABELLA - VIA SERCAMBI, 28/R - FIRENZE

PER IL VOSTRO TELEVISORE LO
"STABILIZZATORE DI TENSIONE"
È INDISPENSABILE
MA ATTENZIONE!
solo la FASE STABILLO vi dà
lo stabilizzatore di sicura affidabilità
* È stato il primo in Italia,
* poi il migliore
* e ora anche al prezzo più basso!
IL "TELE-DINA-LUX" - L. 12.000
FASE STABILLO
MILANO - Via Baldo degli Ubaldi, 6
Tel. 364.541 / 367.741

Dolori alla schiena
Perdita d'appetito

La composizione del «SANADON», studiata specialmente per la cura delle sofferenze femminili, associa in proporzioni giuste estratti di piante ed estratti ghiandolari dotati di un potere medicamentoso efficace. Il «SANADON» è diretto contro la causa del male e ristabilisce l'equilibrio delle funzioni femminili, che ha una così profonda influenza sulla salute generale della donna. Col suo uso regolare scompaiono i disturbi e le sofferenze che purtroppo tante donne conoscono: ritorni irregolari in quantità scarsa o eccessiva, «DOLORI ALLA SCHIENA» od al ventre, sensazioni di peso e crampi alle gambe, freddo ai piedi, emicranie, vampie di calore al viso, brividi, «PERDITA D'APPETITO», crisi di nervosismo.

Il «SANADON» in confetti o sciroppo vi renderà il benessere.

È raccomandabile durante la cura del «SANADON» tenere regolato il vostro intestino con «SANTHE CONFETTI» che stimolando le funzioni digestive, distensionistiche e toniche ed ha benefica azione anche sul fegato.

SANADON e SANTHE CONFETTI nelle Farmacie.

SANADON

fa la donna sana

GRATIS ➤

Desiderate ricevere un prezioso opuscolo che vi aiuti ad essere donne belle e sane? Compilate questo tagliando e spedite, meglio su cartolina, a SANADON Via Mancinelli, 31 - Milano

Cognome _____
Indirizzo _____
C.A. _____



Anna Maria Alegiani, che interpreta Susanne nell'originale televisivo *Le sorelle omicide*

11-12.25 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIV Fiera del Levante e

per la sola zona di Milano in occasione della XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e VIII Mostra Na-

zionale degli Elettrodomestici
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) **STORIA DI 7 CUCCIOLI**
Quinta puntata

TV

lunedì 12 settembre

La telefonata
Realizzazione di Gennaro De Dominicis

b) IL MIRACOLO DEL SOLE DI MEZZANOTTE
Documentario della Circle Enterprise

c) ALICE
La torta al limone
Telefilm - Regia di Sidney Salkow
Distr.: N.T.A.
Int.: Patty Ann Gerrity, Tommy Farrell, Mabel Anderson

RITORNO A CASA
18.30 **TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

18.45 PASSEGGIATE ITALIANE
a cura di Franca Caprino e Giberto Severi

19.05 CARILLON
di ritmi moderni
con i Four Freshmen, Count Basie, Sarah Vaughan, Les Brown, Page Cavanaugh, June Christy, George Shearing, Mel Tormé

19.35 LE SORELLE OMICIDI
Originale televisivo di George Batson e Richard Mc Cracken
Traduzione di Connie Riccono
Personaggi ed interpreti: David Umberto Orsini Il sacrestano Romolo Costa

Susanne Anna Maria Alegiani
Laurette Nicoletta Rizzi
Un uomo Gianni Di Benedetto
Giudice di polizia Cesare Bettarini
Ufficiale di polizia Gianni Tortini
Regia di Claudio Fino (Registrazione)

RIBALTA ACCESA
20.30 **TIC-TAC**
(Lavanda Coldinava - Butoni - Frizzina - Riello)
SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSSELLO
(1) Esso Standard Italiana
(2) Durban's (3) Crodo
(4) Polenghi Lombardo
(5) Persil
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Incom - 2) Ondatelema - 3) Orion Film - 4) Publiciack - 5) Slogan Film

21.05 Il film del mese
LE BELLE DELLA NOTTE
Regia di René Clair
Distr.: Cineriz
Int.: Gérard Philipe, Martine Carol, Gina Lollobrigida

22.20 XXIV FIERA DELLEVANTE
Servizio di Carlo Guidotti

22.50 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Questa sera un film di René Clair

Le belle della notte

Allorché, in un bellissimo dépliant distribuito a Venezia, René Clair (che era reduce dal semifiasco de *La bellezza del diavolo*) presentò il suo *Le belle della notte* scrisse testualmente: «*Le belle della notte* è un'opera gaia sullo stile de *Il Milione*. In essa non esistono messaggi: anzi la mia preoccupazione maggiore è stata proprio quella di eliminare ogni sospetto di messaggi, coi quali, per voler dimostrare troppo, si finisce col non provare nulla. Naturalmente questo non significa che sia un'opera priva di ambizioni: ma prima di tutto essa deve servire a divertire e a far sorridere, poiché di tutte le epoche la nostra è forse quella che ha più bisogno di sorridere».

E infatti *Le belle della notte* è raccontato secondo un ritmo caratteristicamente e inconfondibilmente clairiano: il ritmo de *Il Milione*, e può considerarsi un film riuscito anche se nella trama ritroviamo molti dei motivi — «un'antologia» — definita — delle precedenti opere dell'ormai illustre cineasta, oggi Accademico di Francia.

Il racconto è imperniato sulla figura del musicista Claudio, un giovane «professore» che non è soddisfatto delle sue condizioni di vita e rimpiange continuamente il passato. Piomba improvvisamente nel sogno e si trova in un grande salotto, ammirato, corteggiato e particolarmente dalla padrona di casa che rassomiglia ad una signora della realtà: alla madre di un ragazzone cui il «professorino» impartisce lezioni di pianoforte. Ripiombato, dalla interruzione del sogno, nella realtà quotidiana, Claudio desidera riprendere le fantasticherie notturne. E quando riaccappa il filo del sogno, si trova nel 1840, brillante ufficiale del corpo che conquistò l'Algeria: e subito fa centro nel cuore di una bellissima algerina (che è la copia conforme di un'altra donna della realtà di Claudio). E ogni volta che il sogno si chiude improvvisamente, un personaggio che

compare in ciascuna delle «puntate» ripete il suo rimpianto per «i bei tempi antichi». Sicché quando Claudio torna ad immergersi nel sonno popolato di fittizie immagini, ogni volta l'ambiente ed il tempo sono più «antichi». Stavolta, ad esempio, è un fuoco rivoluzionario, innamorato dell'aristocratica Cecilia che è la perfetta sosia di Susanna, la giovane figlia di un burbero garagista che abita — nella realtà — vicino a casa sua ed ha per lui una grande simpatia, nonostante i divieti paterni. Risvegliatosi Claudio litiga con tutti ed è chiuso in prigione: i suoi amici si danno un gran da fare per tirarlo fuori, e lui, delusissimo, giunge troppo tardi all'appuntamento che le tre belle dei sogni precedenti gli hanno fissato per una certa ora. Sicché i risultati del sogno sono tutt'altro che piacevoli: nel 1900 fa la sua apparizione un gelosissimo marito, nel 1840 saltano fuori i fratelli dell'algerina, e nel 1792 incombe su di lui la minaccia della ghigliottina. Nel sogno Claudio torna ancora indietro, all'epoca di Luigi XIII, ma viene inseguito dalla spada di d'Artagnan. Al risveglio il musicista vorrebbe non tornare a sognare, anche perché si è accorto, finalmente, dell'amore» di Susanna ed ha avuto notizia che un suo melo-

dramma verrà rappresentato a Parigi. Ma giunto al teatro con Susanna, ormai fidanzata, e gli amici, sembra che l'opera non debba più essere rappresentata. E qui il sonno si impadronisce nuovamente di lui, ma i sogni sono un peggio dell'altro: dall'auto che lo trasporta a Parigi si trova in epoca preistorica, ed i cartelli stradali si mutano in altrettante ere: inseguito da mostri antiluviani, da uomini dalle lunghe barbe armati di clava, giunge all'età romana ed al medioevo. Intanto la benzina sta per finire ed egli vuol arrivare al più presto nella nostra età per provdersene, ma viene sempre inseguito da uomini, mescolati tra loro, di tutte le età. Finalmente si risveglia e Claudio riceve notizia che la sua opera è stata accettata. Ormai i sogni non lo attirano più e pensa solo a Susanna.

Questa allegria e divertentissima sarabanda è raccontata da Clair con intelligenza, arguzia, fantasia e gusto. E quando si aggiungerà che tra gli interpreti figurano Gerard Philipe, Raymond Cordy, Magali Vendeuil, Gina Lollobrigida (l'algerina) e Martine Carol si può essere certi che nessun telespettatore si lascerà sfuggire la visione di questa sera.



caran René Clair, regista del film

PER LA VOSTRA CASA CONSIGLIAMO

di comporre Voi stessi il mobile che desiderate

con **selex**

il componibile a
pannelli indipendenti
per l'arredamento
di alta classe

BAROVERO
INDUSTRIA MOBILI
TOTINO - VIA BELFIORE, 23

CONCESSIONARI IN TUTTA ITALIA

Felice viaggio

ore 11 programma nazionale

Sono passati vent'anni dai tempi infuocati di *Piccola città* e ci pare di ricordare che il teatro non ha più avuto, da allora, battaglie tanto animate ed esaltanti. Forse un giorno quella stupefacente commedia servirà agli storici per indicare la fine di un'epoca e il principio di un'altra, nella letteratura drammatica; e probabilmente, poiché crediamo che ci sia sempre un ordine nelle cose, anche nelle più piccole, di questo mondo, non è senza significato che l'opera di Thornton Wilder, premiata dal Premio Pulitzer nel 1938, venne alla luce al termine di un'età che la guerra avrebbe di lì a poco distrutto. Il desiderio di quiete e di semplicità che intride il magico copione wilderiano era forse l'espressione d'un presentimento doloroso nel cuore dello scrittore. I poeti hanno di queste sensazioni.

Non c'era, del resto, anche nel più famoso romanzo di Wilder, *Il ponte di St. Louis*, l'ansiosa aspirazione a rintracciare l'origine del dolore umano e dargli un senso per migliorarci e per rendere più consapevole e attiva la nostra esistenza?

Inevitabile che, parlando di Wilder, si citassero queste due opere. Ma sarebbe ingiusto non ricordarne altre: *La cabala* e *La donna di Andros* per la narrativa; e, per la drammatica, almeno *La famiglia Antropus* nonché quel gruppo di ammirabili atti unici già ben noti al pubblico italiano nella versione di Gerardo Guerrieri, vale a dire *Vettura Hiawatha*, *Lungo pranzo di Natale* e *Felice viaggio*. Venute fuori dalle prime esperienze di Thornton Wilder quando, all'Università di Yale, scriveva bizzarri «drammi» di tre minuti, queste composizioni contengono già il gustoso sapore e l'incantato spirito che esploderanno rigogliosamente in *Piccola città*.

In modo particolare *Felice viaggio* — che riascolteremo oggi alla Radio — ci richiama ad una trepida atmosfera familiare nella quale ogni fatto, per quanto insignificante e fuggevole, diventa motivo poetico, ed ogni personaggio si trasforma in una genuina dimensione umana. Anche in *Felice viaggio*, come in *Piccola città*, lo spettatore è sollecitato, dalla mancanza di elementi scenici e di riferimenti realistici, ad una libertà di fantasia. L'automobile sulla quale i Kirby salgono per andare a far visita alla figlia maritata fuori città non è che una pedana con quattro sedie; il « regista », questo personaggio così caro al teatro wilderiano, è, a volta a volta, una vicina di casa o l'uomo del distributore di benzina; le insegne dei negozi, i cartelli stradali, la prima stella che brilla in cielo non esistono, cioè non si vedono, ma nascono attraverso la forza evocativa della parola.

Alla Radio tutto questo non è avvertibile; e in verità non sappiamo se e fino a che punto ciò varrà a rendere nelle sue esatte proporzioni il clima ispirativo dell'autore. Ma in fin dei conti ha poca importanza. E' il manifestarsi, l'intrecciarsi, il rincorrersi degli stati d'animo che conta. Non succede nulla di straordinario, nulla di appassionante; ma mamma e papà Kirby e i loro ragazzi Carolina e Arturo che vanno a trovar Beulah rimasta a lungo in clinica per un parto disgraziato, sono figure vive, precise; con i loro problemi minuti, le loro gioie modeste, i loro capricci innocenti. Mamma Kirby, una donna qualsiasi piena di senno, è l'anima e guida di questa serena brigata. Con lei, sulla vecchia caffettiera, noi sappiamo di poter compiere davvero un « felice viaggio ». Beulah ha messo il pollo sul fuoco per il pranzo di stasera; fra poco rientrerà suo marito dal lavoro e tutti quanti si siederanno a tavola. Ah, che piacere starsene in famiglia!

C. M. P.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedete l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavan (Lezione 32^a)
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Matutino giornalino dell'ottimismo (Motta)
- 8-9 Segnale orario - Giornale radio
- Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il bandiforo
- Informazioni utili
- Crescendo (Palmolive-Colgate)



Sandro Tuminelli canta alle 12.10

- 11 Felice viaggio
- Un atto di Thornton Wilder
- Traduzione di Gerardo Guerrieri
- Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Regia di Eugenio Salussolia
- 11.30 Voci vive
- 11.40 * Musica da camera
- Dukas: *Variazioni, interludio e finale su di un tema di Jean Philippe Rameau* (Pianista Louise Thyryon); Debussy: *Sonata in re minore, per violoncello e pianoforte*; Prologo, Serenata e Finale (Ludwig Hoelscher, violoncello; Hans Altmann, pianoforte)
- 12.10 Canzoni di oggi
- Cantano Aurelio Fierro, Nilla Pizzi, Sandro Tuminelli e Claudio Villa
- Cassé-L'Espresso: *Songio mbraccio e te*; Medini: *Chiamami ancora chérie*; Di Mauro-Moloni: *Campana a la tonnara*; Bronzi-Cesarini: *Firenze in rock*
- 12.25 * Album musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag
- Lanterne e lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30 TEATRO D'OPERA
- 14.14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.05 Trasmissioni regionali
- 14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
- 14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

- 16 La Camerata dei Bardi
- a cura di Federico Ghisi
- III. - *Intermedi, concerti e musiche*, di Emilio De Cavallieri e Giulio Caccini
- 16.30 Storie avventurose di raddomanti
- a cura di Giuseppe Cassieri I. - *La verga di Giacobbe* (vedi articolo illustrativo a pag. 14)
- 17 Giornale radio
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica lezione 66^a)
- 17.40 Ai giorni nostri
- Curiosità di ogni genere e da tutte le parti
- 18 * Cantata Julie London
- 18.15 La comunità umana
- 18.30 Paese che vai ritmo che trovi
- XV. - *Brasile - dalla carioca alla samba* (II)
- 19 La voce dei lavoratori
- 19.30 Le novità da vedere
- Le prime del cinema e del teatro, con la collaborazione di Piero Gadda Conti, Raul Radice e Gian Luigi Rondi
- 20 * Canzoni di tutti i mari
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21 MARTHA MONESTIER
- Tre atti di Denys Amiel
- Traduzione di Lida Ferro
- Compagnia di prosa «Lida Ferro - Luciano Alberici - Paolo Monestier
- Guido Lazzarini
- La Signora Monestier
- Renata Seripa
- Luciano Alberici
- Martha Lida Ferro
- Elena Germana Monteverdi
- Aldo Cario Cateano
- Maddalena Audouin
- Anna Colombo
- Irma, cameriera Gianna Minari
- Ripresa radiofonica di Gian Domenico Giagni
- Prima esecuzione radiofonica (vedi articolo illustrativo a pag. 8)
- 22.35 * Perez Prado e la sua orchestra
- 23 Padiglione Italia
- Avvenimenti e manifestazioni da casa nostra e fuori
- 23.15 Giornale radio
- Plenilunio
- Complesso diretto da Carlo Esposito
- 24 Segnale orario - Ultima notizia - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9 Notizie del mattino
- 05' Diario
- 10' Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
- 20' La voce di oggi: Miranda Martino
- 30' Argento vivo (Agitpags)
- 40' Stasera viene gente, di Carla Stampa
- 50' A tempo di cha cha cha (Invenzati)
- 10 L'ELICOTTERO
- Rivista dall'alto di D'Onofrio, Gomez e Nelli
- Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Tino Scotti
- Regia di Amerigo Gomez
- Gazzettino dell'appetito (Omopiti)
- 11.12 * MUSICA PER VOI CHE LAVORATE

- 12.20-13 Trasmissioni regionali
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13 Il Signore delle 13 presenta:
- Ritmo e no
- 20' La collana delle sette perle (Lesso Gaibani)
- 25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive - Colgate)
- 13.30 Segnale orario - Primo giornale
- 40' Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
- 50' Il discobolo (Arrigioni Trieste)
- 55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
- 14 Superstar
- Cantanti in passerella
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Segnale orario - Secondo giornale
- 40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agitpags)
- 45' * Parata d'orchestre
- Werner Müller, Tito Puente, Frank Chacksfield
- 15.30 Segnale orario - Terzo giornale
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40 * Le McGuire Sisters e Los Tres Diamantes
- 16 Concerto in miniatura
- Violoncellista Franco Maggio Ormezowski; pianista Renato Josi
- Claikowski: *Variazioni su un tema roccò*
- 16.20 * Canzoni per sorridere
- 16.40 * Dalla colonna sonora al microfono
- 17 IL LOGGIONE
- Rassegna del melodramma, a cura di Franco Soprano
- 17.30 Stefano Sibaldi presenta:
- ARCIADIAPASON
- Spettacolo musicale di Mario Migliardi (Replica)
- 18.30 Giornale del pomeriggio
- * BALLATE CON NOI
- 19.25 * Altalena musicale
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.20 Zig-Zag
- 20.30 Silvio Gigli presenta:
- CANZONI IN CERCA DI PAROLE
- Spettacolo musicale con l'orchestra diretta da Riccardo Vantellini e l'orchestra di ritmi moderni diretta da Franco Riva (L'Oreal)



Il violoncellista Franco Maggio Ormezowski esegue un concerto in miniatura questo pomeriggio alle 16

- 21.30** Radionotte
21.45 * Duo Speedy West e Jimmy Bryant
22 — * Musica nella sera: Contrasti
22.45-23 Ultimo quarto
 Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenue en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli (Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

10 * La musica sinfonica dei grandi operisti

Massenet: *Scènes pittoresques*: a) Dimanche matin, b) Au cabaret, c) Sous les tilleuls, d) Dimanche soir (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Albert Wolff); Gounod: *Sinfonia in mi bemolle maggiore*: a) Adagio - Allegro agitato, b) Larghetto - non troppo, c) Scherzo (Allegro molto), d) Finale (Allegro, leggero assai) (Orchestra Sinfonica dei Concerti «Lamoureux», diretta da Igor Markevitch)

11 — * Grandi interpreti di ieri e di oggi

Beethoven: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36*: a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Larghetto, c) Scherzo (allegro), d) Allegro molto; Gounod: *Sinfonia Philharmonia*, diretta da Otto Klemperer; Mozart: *Sonata in do minore K. 457*, per pianoforte: a) Allegro molto, b) Adagio, c) Allegro assai (Pianista Walter Gieseking); Bruch: *Concerto n. 1 in sol minore op. 26*, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Adagio, c) Allegro energico (Solisti Nathan Milstein - Orchestra Sinfonica di Pittsburgh, diretta da William Steinberg)

12.30 Strumenti a fiato

Haydn: *Divertimento per due clarinetti e due corni*: a) Allegro, b) Minuetto, c) Adagio, d) Minuetto, e) Finale (Presto) (Emo Marani, Peppino Mariani, clarinetti; Alfio Goti, Tino Amadori, corni); Rivière: *Grave e presto*, per quartetto di sassofoni (Quartetto di sassofoni Marcel Mule)

12.45 Mosaico musicale

Casella: *Due Canzoni italiane*: a) Nanna-nanna, b) Canzone a ballo (Pianista, Lya De Barberis); Villa-Lobos: *Studio n. 1 in mi minore per chitarra* (Chitarista, Jovao Jovicich); Bloch: *Vidui* (Karlheinz Franke, violino; Mario Caporali, pianoforte); Naxos: *Tambourin* (Angelica Tuccari, violino; Mario Gangi, chitarra)

13 — Antologia

Da «Divagazioni musicali» di Enrico Heine: «Rossini e Meyerbeer»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Dvorak e Prokofiev

(Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 12 settembre - Terzo Programma)

14.30 * Pagine scelte da Boris Godunov di Modesto Mussorgskij

a) «Il giorno sorge più»; b) «Ho il potere supremo»;

- c) «Oh! Soffocai» e Polacca; d) «L'innocente»; e) *Scena della Cantata* di S. Bastilo; f) *Morte di Boris*

15.30-16.30 * Il solista e l'orchestra

Mozart: *Concerto in mi bemolle maggiore K. 268*, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Un poco adagio, c) Rondò (Allegretto) (Solisti Christian Ferras - Orchestra da Camera di Stoccolma, diretta da Karl Münchinger); Beethoven: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondò (vivace) (Solisti Gulonara Novas - Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Otto Klemperer)

TERZO PROGRAMMA

17 — Musiche strumentali di Franz Schubert

Sonata in un solo movimento per pianoforte, violino e violoncello
 Esecuzione del «Trio di Roma»
 Germano Arnaldi, pianoforte; Fulvio Montanari, violino; Antonio Saldarelli, violoncello
Tre Klavierstücke per pianoforte
 Improvviso n. 1 in mi bemolle minore - Improvviso n. 2 in mi bemolle maggiore - Improvviso n. 3 in do maggiore
 Pianista Walter Gieseking

Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore

Allegro - Andante con moto - Minuetto - Allegro vivace
 Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini

18 — Le poetiche dell'Arcadia

a cura di Giulio Marzot
 L'Arcadia interprete del Barocco, del Rinascimento e del petrarchismo

18.30 (*) La Rassegna

Cinema
 a cura di Enrico Rossetti

18.45 Tielman Susato

Pavane «si pas souffrir» - Galliarde - *Allemaigne - Pavane «la bataille»* - Galliarde «le tout»

Nicolas Gamber

Respecte in me Deus

Diego Ortiz

Recercada

Alonso Mudarra

Triste estava el rey David
Antonio de Cabezón
Diferencias sobre el conto de caballeró

Anonimo

Riu, riu, chiu
 Complesso «Pro Musica Antiqua» di New York, diretto da Noah Greenberg
 (Registrazione effettuata il 18 giugno 1960 al «Terzo Festival del Due Mondi» di Spoleto)

19.15 Vincenzo Gioberti e il dramma

a cura di Guido De Luca

19.45 L'indicatore economico

20 — * Concerto di ogni sera

W. A. Mozart (1756-1791): *Cassazione in sol maggiore K. 63* per archi e fiati
 Marcia - Allegro - Andante - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale
 Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Paul Sacher
 N. Paganini (1782-1840): *Concerto n. 1 in re maggiore op. 6* per violino e orchestra
 Allegro maestoso - Adagio - Rondò (Allegro spiritoso)
 Solista Léonid Kogan
 Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Charles Bruck

21 Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

- 21.30** Il romanzo spagnolo dell'Ottocento
 a cura di Angela Bianchini
 III. *Amore sacro e amore profano* di Valera e Galdós

22 — Georges Auric

Le peintre et son modèle suite dal balletto
 Prélude - Interlude - Moderato
 Très lent - Allegro - Allegro moderato - Enchânement de la cadence
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da René Leibowitz

Hans Werner Henze

Trois pas des Tritons dal balletto «Ondine»
 Direttore Sergiu Celibidache

Aaron Copland

Appalachian Spring balletto
 Direttore Aaron Copland
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22.55 Racconti tradotti per la Radio

F. Mallet Joris: *Un santo greco*
 Traduzione di Ornella Sobrero
 Lettura

23.25 * Congedo

Arcangelo Corelli
 Tre Concerti grossi op. 6
 N. 2 in fa maggiore

Allegro - Largo andante, Fuga (Allegro), Grave, Allegro

N. 3 in do minore
 Largo, Fuga (Allegro), Grave, Vivace, Allegro

N. 4 in re maggiore
 Adagio - Allegro, Adagio, Vivace, Allegro

Orchestra d'archi «Tri-Centenario Corelli», diretta da Dean Eckertsen

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazioni di musiche sinfoniche, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.45) in «Pagine dell'800 musicale germanico»: musiche di Weber, Mendelssohn, Bruchner - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Soderino, Marcello, Pergolesi, Sacchini - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 18 (22) Recital del pianista G. Czifra: musiche di Liszt.

Torino: 8 (12) «L'opera cameristica di Mozart» - 10.20 (14.20) per la rubrica «Compositori contemporanei»: musiche di Martin, Poulenc, Martinu - 16 (20) «Un'ora con Dvorak» - 17 (21) «Musiche di François Couperin» - 18 (22) Concerto del pianista Clifford Curzon: musiche di Brahms e Rachmaninov.

Milano: 8 (12) «L'opera cameristica di Schubert» - 9.45 (13.45) in «Pagine dell'800 musicale germanico»: musiche di Brahms, Schumann, Wolf, Weber - 11.15 (15.15) in «Antiche musiche strumentali italiane»: pagine di Suor I. Leonardo, Vitali, Platti, Martini - 16 (20) «Un'ora con Pizzetti» - 17.15 (21.15) *Sinfonia in re minore*, di Franck - 18 (22) Concerto del pianista Geza Anda: musiche di Mozart, Bartók, Beethoven.

Napoli: 8 (12) «L'opera cameristica di Mozart» - 10.15 (14.15) in «Compositori contemporanei»: musiche di Jes Maes, Stockhausen, Martin - 11.15 (15.15) Concerto del «Complesso 1 Musicali» di Roma: musiche strumentali dell'antica Scuola Veneta - 16 (20) «Un'ora con Béla Bartók» - 18 (22) Concerto di pianista G. Czifra: musiche di Grieg, Ciaikovsky, Liszt - 19.30 (23.30) *Serenata in do maggiore per orchestra d'archi*, op. 60, di Ciaikovsky.

CANALE V

Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
 Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.



UN BICCHIERINO RINFRANCA E RISTORA

Gustatelo anche voi!

GIORGIO CASTIGLIONI
 istruttore di cultura fisica e
 "Apollo" d'Italia, dice:
 "Un bicchierino ogni
 mattina a digiuno pre-
 dispone alle fatiche del
 lo sport per tutta la
 giornata. Ma che sia
 purissima

Piace sempre
 ed è prezioso
 in famiglia,
 per la signora
 per i ragazzi
 per il papà
 per il nonno e
 i convalescenti.

MARSALA ALL'UOVO
energetica

Riccadonna

OTTAVIO RICCADONNA • VERMOUTH - SPUMANTE



NUOVI TELESCOPI
 ACROMATICI

Sensazionale!

3 MODELLI BREVETTATI ESCLUSIVI
 DA 40 • 400 INGRANDIMENTI
 DA L. 3250 IN FOI

RICHIEDETE CATALOGO GRATIS:
 DITTA ING. ALINARI
 VIA GIUSTI 4-R TORINO

13 Due signorine di 19 e 20 anni e due signore di 49 e 30 ci scrivono:

1) ... Perché le attrici del cinema hanno sempre i denti bianchissimi e splendenti? Se usano un prodotto speciale perché non potrei farlo anche io?...

P. R. (anni 19) Fidenza
 Lo potrà fare, cara signorina, e anche a buon mercato. In farmacia chiedi gr. 80 di «Pasta del Capitano» per 250 lire e si pulisce con questo 2-3 volte al giorno. È una ricetta conosciuta ed usata dalle attrici del cinema: innocea perché senza acidi — i suoi denti diverranno candidi e splendenti.

2) ... Un amico sciatore mi ha consigliato un balsamo per rinfrescare e togliere la stanchezza alle caviglie e ai piedi. Dice che è portentoso. Io, che sto già con le sempre piedi e caviglie stancatissime, vorrei provarlo. Che ne dice?...

B. B. (anni 20) Trento
 Il suo amico ha ragione. Si tratta certamente del «Balsamo Riposo» che troverà però solo in farmacia. Massaggi pure piedi e caviglie alla sera e la stanchezza sparirà. Le sarà anche di grande aiuto per i bruciati alle piante dei piedi. Lavorerà con piacere.

3) ... Giro in motoscooter tutti i giorni (sono levatrice) e la pelle del mio viso ne patisce. È screpolata, secca, e si arrossa facilmente. Che debbo fare?...

C. B. (anni 49) Forlì
 Dal suo farmacista che, data la sua professione sarà suo amico, si faccia dare un tubo di «Cera di Cupra». È una crema a base di olio di mandorle e cera d'api. Oltre essere rassodante (però le sarà anche utile per la sua età) le velluterà la pelle togliendole screpolature e rughe. La usi anche per le mani. Rimarrà entusiasta.

4) Anche alla signora M. M. di Verona di anni 30 che si lamenta della pelle brutta del viso e delle mani consiglia la «Cera di Cupra» che troverà in farmacia. Vedrà che pelle bella, fresca e chiara e senza imperfezioni. Abbia fiducia.
 Dott. NICO
 chimico-farmacista

**Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi
 perdi i denari e i calli restan tuoi**

QUESTA SERA IN CAROSELLO



il soprano «**ROSANNA CARTERI**» canterà per Voi la ninna nanna

“Nina nana in laguna”

offerta dalla Soc. del Plasmon che Vi ricorda i suoi rinomati

«ALIMENTI al PLASMON»

particolarmente raccomandati:

per..... lo svezamento

per..... la prima colazione e la merenda di grandi e piccoli

per..... i sofferenti di stomaco o intestino

per..... tutte le persone adulte o in età che abbiano bisogno di una alimentazione nutriente ma leggera e di facile digeribilità

TV

martedì 13 settembre

11-12.10 Per la sola zona di Bari in occasione della

XXIV Fiera del Levante

e per la sola zona di Milano in occasione della

XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e VIII Mostra Nazionale degli Elettrodomestici

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) TELESPORT

b) **Le grandi fiabe** presentate da Shirley Temple:

LA MAGICA SPINA DI PESCE

Regia di Oscar Rudolph Distr.: Screen Gems

Interpr.: Barry Jones, Estelle Winwood, Leo G. Carroll

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.50 I MONACI DEL MONTE ATHOS

Regia di Jacques Valentin Documentario delle Télé-dis

In un secolare isolamento scandito dal ritmo delle stagioni, sull'alto monte lambito dal mare, fra templi e monumenti di inestimabile valore artistico, i monaci conducono un'esistenza serena e al tempo stesso attiva e contemplativa

19.05 SERATA DI GALA

con Xavier Cugat e Abbe Lane

Coreografie di Gisa Geert

Scene di Gianni Villa

Costumi di Folco

Orchestra diretta da Giam-piero Boneschi

Regia di Vito Molinari (Registrazione)

20.05 MUSEI D'EUROPA

L'Escuriale

a cura di Carlo Munari

Realizzazione di Vladi Orenco

A pochi chilometri da Madrid, in un castello che fu residenza dei grandi sovrani di Spagna, è oggi raccolto uno dei più importanti Musei del mondo. La trasmissione odierna condurrà gli spettatori in una visita soprattutto attenta alla pittura di Jeronymus Bosch e di El Greco.

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Frullatore Go-Go - Spic & Span - Manzotti - Lux)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Olio Sasso - (2) Shampoo Palmolive - (3) Cotognificio Valle Susa - (4) Società del Plasmon - (5) Alemagna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Albo Film - 2) Ondatelema - 3) Titanus-Adriatica - 4) Cinema-televisione - 5) General Film

21.05 Perry Mason

ARSENICO BIANCO

Racconto sceneggiato

Regia di Arthur Marks

Distr.: C.B.S. - TV

Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper



Xavier Cugat e Abbe Lane parteciperanno allo spettacolo **Serata di gala** in programma alle ore 19.05

22 — MUSICA PER DUE

Programma di canzoni col complesso diretto da Aldo Buonocore

Presentano Betty Curtis e Johnny Dorelli

Regia di Maria Maddalena Yon

22.30 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE

I diavoli del rodeo

Produzione C.R.A.Y.N.E.

22.50 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una serie di spettacoli per gli appassionati del brivido

Il pericolo è il mio mestiere

Il colonnello John D. Craig, un simpatico signore dalla capigliatura brizzolata e dal volto asciutto e abbronzato, è oggi uno dei personaggi più popolari degli Stati Uniti. Ma le ragioni della sua notorietà non sono da

ricercarsi nella sua prestantza fisica o nei suoi successi militari; esse sono tutte racchiuse nel soprannome con il quale lo ha conosciuto il pubblico televisivo: mister Brivido. Il colonnello Craig, ovvero il si-

gnor Brivido, procura agli spettatori una delle merci più ricercate nel campo dello spettacolo: l'emozione. L'emozione elevata alla decima potenza, la vertigine assoluta, l'esercizio che conosce un'alternativa sola: la riuscita o

la morte. E' non è da dire che per procurarsi tale merce il nostro simpatico personaggio — tale apparirà senza dubbio anche al pubblico italiano — debba necessariamente ricercare situazioni ed uomini d'eccezione. Al contrario, egli preferisce di solito presentare individui che hanno ormai acquisito col rischio una dimistichezza quotidiana, al punto da non considerarlo più come tale: uomini che hanno fatto del pericolo il loro compagno assiduo, e, nella grande maggioranza dei casi, il loro mestiere.

E' una strana, rara collezione, quella del colonnello Craig. Comprende tipi abbastanza noti, ma che nessuno aveva mai mostrato così da vicino, come egli sa fare, nell'esercizio completo della loro attività: i corridori di moto-cross, le contrefigure degli attori cinematografici, i fabbri cinesi, i fannulloni dei fuochi artificiali, i fannulloni del rodeo — pronti in ogni momento a domare un cavallo imbroccato o il più selvaggio dei tori.

Altri esemplari, meno conosciuti, sono forse ancora più degni di considerazione: come quegli operai edili giapponesi, abituati a lavorare, del tutto privi di ogni sostegno di protezione, a 350 metri dal suolo, per la costruzione dei grattacieli; o come il pilota svizzero Hermann Geiger, che ha scelto come proprio campo di aviazione i ghiacciai delle Alpi; o come quei tuffatori che si gettano ogni giorno, bendati, da un trampolino alto trenta metri, in una vasca di diametro così ristretto, che sarebbe difficile contrarli un sasso perfino. E ci sono ancora gli scienziati avvezzi a calarsi nell'oceano per studiare da vicino le abitudini, e in par-

ticolare modo l'aggressività, dei pescicani. E c'è Jack Walsh, l'unico uomo al mondo, si crede, che possa scrivere sul proprio biglietto da visita: di professione, sollevatore di elefanti. E li solleva davvero, facendo leva sul proprio stomaco, teso ed elastico come una molla d'acciaio.

Si obietterà che si tratta di una mescolanza curiosa, che unisce lavoratori manuali, ovvero scienziati, che si adattano al pericolo per una necessità responsabile ed obiettiva, ad artisti da baraccone, o, peggio ancora, ad autentici maniaci del pericolo. Ma il colonnello Craig è pronto a rispondere che, a partire da un certo momento, necessità e vocazione, passione e pazzia si confondono, al punto da rendere impossibile ogni distinzione. Ognuno di questi personaggi, nel suo subconsciente, rivive l'intensa, per quanto assurda, esperienza spirituale del trapezista delinato dalla penna magica di Franz Kafka: il folle innamorato della vertigine, che non metteva mai piede a terra, neppure per soddisfare le più elementari necessità. La sua maggior sofferenza era quando il circo doveva trasferirsi in un'altra, e sia pur prossima, città. L'impresa, che lo sapeva, faceva di tutto per attenuare quel grande dolore; predisponendo tutto perché l'aerobata potesse viaggiare sulla roticella per i bagagli, dava disposizioni affinché il tendone venisse innalzato al più presto nella sua nuova dislocazione, e tutte le strade venissero sgombrate, ed ogni accesso tenuto aperto, così che il trapezista potesse tornare senza indugio, col minor danno possibile, ad occupare il posto dove soltanto poteva vivere: appollaiato sulla barra del suo strumento, in alto, presso la volta, ondeggiante in ogni ora del giorno e della notte nella indicibile ebbrezza della sua solitudine.

f. d. s.

Al rodeo è dedicata la prima trasmissione di **Il pericolo è il mio mestiere**



notturno
dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su Kc/s 845 per s. m. 355 e da Caltanissetta O su Kc/s. 9515 per a. m. 31.53

23.05 Musica per tutti - 24 Orizzonti italiani della musica leggera - 0,36 Dal tango al ché che - 1,06 Due voci per voi: Frank Sinatra e Annie Cordy - 1,36 Note in libertà - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Le canzoni di Napoli - 3,06 Carrelli musicali - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Ugole d'oro - 4,36 Canzoni d'ogni paese - 5,06 Fantasia - 5,36 Noi le cantiamo così - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari) 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari) 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari) 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 - e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.45-13 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti. 14.30 Trasmissione per i Ladini da Badia (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF II).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Die Stimme des Arztes, von Dr. E. Juny 19.40 Opernmusik von Richard Wagner - 19.15 Kunst und Literaturspiel, « Deutsche dichter über ihr Werk », Albrecht Goes: « Ein Stück Recherche », 19.30 Unterhaltungsmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20.21-30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Musikalischer Cocktail Nr. 88 - 21 Blick in die Region - 21.10 Volksmusik (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio. Panorama musicale di Giulio Viozzini (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Un'orchestra e un complesso: Espositore Fischietto: Payne: Cha cha che in swing: De Martino-Arrigo: Chiesse: Tu musica divina: Spilite: San-Filippo: Toib moschettiere - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Note finanziarie (Stazioni MF II).

14.15 Le grandi orchestre di musica leggera: Aldo Borgna e Alberto Casamassa presentano André Kostelanetz e Glen Miller (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.50 Ciclo di concerti, a cura dell'Università popolare di Trieste - Ciaikovski Quartetto in si bem. maggiore - Quartetto di Trieste: B. Simone, I. Violon. A. Verrino, II. violon. L. Luzzatto, violon. E. Sigon, Violoncello (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05 Il paesaggio di « La calda vita » di P. A. Quarantotti Gambini - Letture presentate da Lina Galli - II trasmissione (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.20 Quartetto Jazz moderno di Udine - Lucio Fasano, pianoforte: Toni Zucchi, sassofono bariton: Luciano Bonacina, contrabbasso: Carlo Marchesi, batteria (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.45-15.55 Guido Cergoli al pianoforte (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica « Attualità » dedicata all'esame dei principali problemi riguardanti la vita economica e sociale triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programma - 7.30 « Meteo » del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programma - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 « Per ciascuno una cultura - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Armando Sciascia e la sua orchestra - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Letture programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 « Canzoni e ballabili - 18 « Il canocchiale di Galileo », conversazione di Meks Sah - 18.10 « Caledioscopio: Lizza » Studio da concerto n. 3 in re bemolle maggiore: B. la leggerezza, capriccio poetico, Orchestra Hermann Clebanoff - I cantori dei Friuli - Ritmando con Errol Garner - Quartetto Van Wood - 19 Attualità della scienza e della tecnica - 19.20 « Musiche di Hector Berlioz e Maurice Ravel - 20 Radioreperti - Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 « Successi di ieri e di oggi - 21 « Il pianeta rosso », racconto sceneggiato di Charles Chiller - Introduzione di Boris Mihalic, 19 puntate. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestita

mento di Peter Maljuc - 21.40 Borut Lesjak e il suo complesso - 22 Arte e vita: Mirko Javornik: XXI Mostra d'arte cinematografica a Venezia - Mostre marginali - 22.15 « Antone Dvorak: Variazioni sinfoniche per orchestra, op. 78 - 22.40 « Quartetto vocale « The Diamonds » - 23 « Harlem di notte - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.20-24 « Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.33 Orizzonti - Cristiani: Notiziario - « Centri di Cultura e di spiritualità » a cura di Pietro Borro: « L'Abbazia di Nonantola » di Mario Gropoli - Silogio: L'Orestide - Pensiero - 21.15 Trasmissioni estere - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione
dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

20.15 « Il 3 Novembre 1918 », radiocommedia tratta dalla commedia omonima di Franz Theodor Csokor. 21.40 O. Wagner: Leggenda di sogno (Radiorchestra diretta da Franz Leichter). 22 Notiziario. 23.15 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-0.55 Musica da camera. C. M. von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore per clarinetto e quartetto d'archi, op. 34 (Walter Kefer, clarinetto: Franz Bruckbauer e Fritz Messner, violini: Raimund Jahn, viola e Walter Kurz, violoncello). O. Respighi: Quartetto d'orchestra (Quartetto del Mozarteum).

FRANCIA

20 Melodie e canzoni. 20.30 « Le récit de Noël », di William Aguet. Musica di J. J. Gruenewald diretta da Jean-Marie Auverson. 21.30 « Voci nuove », con la partecipazione del soprano Anne de Caumont, del tenore Gianni Raimondi. Orchestra sinfonica e coro di Torino della RAI diretti da Alfredo Simonetto. 22 Da Ginevra: « Tre per tre », novità europea della musica leggera, della canzone e del jazz. 22.30 Dischi. 22.50 Jazz latitudine 49. 23.20 « Jemais le dirai », film di J. J. Dassin. Musica di Menos Hadjidakis. 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)
19.13 Complesso Fred Freed e « Les Dinjns ». 20.25 Orchestra André Colliery. 20.31 « Dossier Gavano », giallo di Gérard Monestay. Adattamento di Roger Richard. 21.30 Musica russa.

III (NAZIONALE)
19.16 Concerto diretto da Igor Markevitch. Debussy: « La mer »; Roussel: Baccus e Arianna; 20 Bach: Prelude e fuga n. 6 in re minore, del Clavicembalo ben temperato I. Libro I. 20.10 Festival di Mentone. Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Arpad Geretz. Soliste: violinista Eliza Cserfalvi. Schubert: Terza sinfonia in re maggiore; Mendelssohn: Concerto per violino. In si minore; Bartók: Divertimento per archi; Mozart: « Les petites riens ». 21.40 Rassegna musicale. 22 Giovanni Cristiano Bach: Quintetto per flauto, oboe, violino, violoncello e contrabbasso. 22.15 Interpretazioni di Fritz Lehmann. Dvorak: Serenata; Stravinsky: Pulcinella. 23.10 Bach: Concerto esecutivo dell'orchestra da camera di Losanna. Pillard: con la partecipazione di Christian Lerod e Hugueette Fernandez.

GERMANIA

MONACO

19.05 Nuovi dischi di musica leggera. 20 « Il principale arriva alle sei », radiocommedia di Christian Farber. 21.10 Virtuosi musicali con composizioni di Smetana, Sarasate, Dvorak, Popper, Schütz-Evler, Kreisler, Hellmesberger e Johann Strauss (Radiorchestra diretta da Kurt Eichhorn, Willy Mattes e Schmidt-Belcke) (solisti: Gailina Koval, pianoforte; Aldo Schmidt, violoncello; Heinz Standke, violino). 22 Notiziario. 23.15 Musica da ballo tedesca. 0.05 Musica da camera. Reger: Sonata in la bemolle maggiore per clarinetto e pianoforte, op. 49, n. 1 (Rudolf Galt, Hans Altmann); Busoni: Fantasia contrappuntistica e Variazioni sul corale « Gloria a Dio in cielo », seguite da una fuga quadrupla su un frammento di Bach (Ottile Grewe-Kersten e Werner Grewe, pianoforte). 1.05-5.20 Musica da Francoforte.

MUEHLACKER

20 Musica leggera. 22 Notiziario. 22.20 Musica del Barocco. Georg Philipp Telemann: Suite in la minore per flauto e archi (Willy Glas e l'Orchestra da camera diretta da Karl Münchinger). 23.25-24 Musica da ballo.

SUEDESWESTFUNK

20 Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore (Orchestra filarmonica di Berlino diretta da Igor Markevitch). 20.30 « Di che viviamo e di che moriamo », radiocommedia del dopoguerra di Herbert Eisenreich. 21.30 Profkeff: Sonata n. 1 per violino e pianoforte, op. 80 eseguita da David Oistrach e Vladimir Yampolsky. 22 Notiziario. 22.30 Musica da jazz: Harlem Black Side, ritmo e blues. 23.30 Melodie varie. 0.10-5.45 Musica da Francoforte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 In visita con Wilfred Pickles. 20 « Something to shout about », testo di Miles Judge. 20.30 « The Widower », novella di C. B. Gifford. Adattamento radiofonico di Wilfrid Grantham. 21 Musica per gli innamorati eseguita dall'orchestra ritmica diretta da Johnny Pearson. 22.15 Bing Crosby e il trio Buddy Cole.

ONDE CORTE

6.15 Musica leggera. 7.30 « Dr. Bradley remembers », romanzo di Francis Bret Young. Adattamento radiofonico di Lionel Brown. 8.30 Archi e canzoni. 10.45 « Musicalcity ». 11.30 Melodie preferite. 13 Trio Alberto Webb. 13.15 Concerto diretto da Vilem Tausky. Smetana: La sposa venduta, ouverture; Johann Strauss: « Voci di primavera », valzer; Walcott: Canto popolare dalle Suite « Façade »; Alan Langford: Canzone popolare; Bernstein: Selezione di « West Side Story »; Percy Grainger: Motivo Irlandese da « County Derry »; Ethel Smyth: Due melodie francesi; Poncelet: Danza delle ore, della Gioconda. 14.45 Canzoni di amore di diversi paesi. 15.15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Glinka: Russlan e Ludmilla, ouverture; Ciaikovski: Sinfonia n. 5 in mi minore. 16.15 Passatempo musicale. 16.30 « Inchieste del detective Scott », di John P. Wynn. 11° episodio: « Fine di una vacanza ». 17.15 Musica richiesta. 18 Serenata con Sempini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. 19.30 « The Ted Heath Show ». 20 « With Courage: Richard Hillary », sceneggiatura di Alan Burgess. 22 Concerto del basso Iain Wiat e della pianista Josephine Lee. 23.15 L'ora melodica.



Vi invitiamo

in GERMANIA
e a BERLINO
per un soggiorno autunnale

Consigliatevi con la vostra Agenzia di Viaggio oppure scrivete:
GERMANIA TURISMO - VIA BISSOLATI, 10 - ROMA
"Chiedendo gratis il programma n. 2"

Foto: A. Basso - L'Espresso

dolori
femminili?
Supposta
dr. Knapp
elimina rapidamente il dolore
(senza disturbare lo stomaco)

canza». 17.15 Musica richiesta. 18 Serenata con Sempini al pianoforte e l'orchestra della rivista della BBC diretta da Harry Rabinowitz. 19.30 « The Ted Heath Show ». 20 « With Courage: Richard Hillary », sceneggiatura di Alan Burgess. 22 Concerto del basso Iain Wiat e della pianista Josephine Lee. 23.15 L'ora melodica.

SVIZZERA
BEROMUNSTER

20 Dal Festival di Lucerna: Concerto sinfonico dell'Orchestra Philharmonia d'Inghilterra diretta da Carlo Maria Giulini (solista pianista Annie Fischer). Rossini: Ouverture dell'opera « L'italiana in Algeri »; Dvorak: Sinfonia n. 4 in sol maggiore, op. 54; Wagner: Preludio e Morte di Isotta da « Tristan e Isotta ». 22 Musica d'organi di campagna intorno a Les Diableries. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Musica.

MONTECENI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12.40 Orchestre Melodica diretta da Mario Robbani. 13.15 Rivista musicale. 16 Tè danzante. 16.35 Weber

Trío per flauto, pianoforte e violoncello. 17 Saint-Saëns: Concerto per violino e orchestra n. 3 in si minore op. 61. 17.30 « Il trampolino », triplo salto musicale di Jerko Tognola. 18 Musica richiesta. 19 Suppli « Poeta e contadino », ouverture. 19.45 Motivi al cineorgano. 20.30 Haendel: « Aci e Galatea », diemna pastorale in due atti, diretto da Edwin Löhrer. 22.15 Melodie e ritmi. 22.35-23 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

SOTTENI

19.50 « Bordeaux-Losanna ». 20 Le Récit de Noël, testo di William Aguet. Musica di Jean-Jacques Grunenwald, diretta da Jean-Marie Auberson. 21.35 Concorso Internazionale Alfredo Casella - Napoli 1960: Interpretazioni della pianista Françoise Parrot (1° premio). Schumann: Kreisleriana, op. 16; Debussy: « L'isle joyeuse ». Interpretazioni della pianista Pierre-Yves Leroux: Ravel: « Socrate », da « Gaspard de la nuit »; Liszt: Dodicesima rapsodia in do diesis minore. 22.35-23.15 « Gli scritti restano », di André Saudron, con Les Delamare e Georges Chamaret.

CLASSICISMA DELLA DURATA



A CARRARA visitate la MOSTRA DEL MOBILIO IEA. Omaggio ai visitatori. Concorso spese di viaggio agli acquirenti. Consegna ovunque gratuita. Pagamenti anche lunghissime rateazioni. Chiedete catalogo e 100 ambire, indicando chiaramente cognome, nome, professione, indirizzo abitato e forma di pagamento desiderata alla

MOSTRA DEL MOBILIO IEA CARRARA

Re Orso

ore 21,30 terzo programma

Arrigo Heine lasciò scritto: «La mia canzone è senza scopo, come tutta la creazione e come forse lo stesso creatore». Un altro Arrigo, il Boito, certo con minor ferocia, gli fa eco: «Né savio motto - né aforismo dotta - né sermo o perno - di morale eterno - nessun ricerchi in me». Questi versi sono la morale, se così si può dire, d'una delle più bizzarre e genialmente assurde composizioni boitiane: *Re Orso*, che costituisce la seconda parte del «Libro dei versi» pubblicato in Torino nel 1877 quando il suo autore aveva trentacinque anni.

L'amarissima ironia dei romantici e il loro irridente gusto per il macabro sono alla base della sconvolgente fiaba che d'altronde ha, in un certo senso, dei precedenti di notevole livello in opere come *Il verme conquistatore* di Edgar A. Poe, *La carogna* di Baudelaire, *Il mare del Nord* e *L'affa-Troll* della già citato Heine. E' l'epopea favorevole agli spettri, ai cadaveri, ai mostri, alla truciolenza, ai vermi striscianti nella terra «umida e grassa». I poeti, in fin dei conti, amano parodiare se stessi; lo stesso Victor Hugo non vi rinuncia, con certe filastrocche nel suo *Cromwell*. Perché non dovremmo sospettare che il piacere dell'orrido, oggi tanto diffuso nel cinema, affonda le radici in quella letteratura ottocentesca?

Ma veniamo a *Re Orso*, che si trasmette questa sera, dai microfoni del Terzo Programma, in una suggestiva forma «recitata» a più voci, quasi — potremmo dire — secondo la formula tipica del radiodramma. Una fiaba? una leggenda? una fantasia? Il Galletti parla di «capriccio ritmico»; e non v'è dubbio che la definizione è eloquente quanto basta. Una inesauribile cascata di versi, tesi sui metri più vari; la parola, nella sua misura formale, diventa musica, una strana musica che fa il contrappunto all'estro del poeta.

Re Orso è il terribile sovrano di Creta, sempre assetato di sangue e di nefandezze. La sua vocazione è la violenza, il suo motto è «terroris terror», il suo destino è l'incubo. Circondato da dodici conti che ha eletto ministri, egli ha due malefici compagni, il giullare Papiolo e il boia Trol. Con loro compie ogni sorta di delitti e poi si chiude in spaventose allucinazioni: vede vermi che lo rodono e allora tenta di scacciarne l'orrore con nuovi misfatti e sfrenate lussurie. Ma passato l'anno Mille, il bestiale signore muore tentando di confessare le sue colpe troppo numerose. E allora comincia il lungo, lunghissimo ma inesauribile cammino d'un verme che viene a rodere le spoglie del tiranno. Il cadavere è avvolto in un sudario e «già il verme lo tocca! - Gli sputa sul teschio! - Gli morde la bocca!». Il racconto, nel quale sono inseriti anche brevi brani di prosa, sembra — così riferito — addirittura inascoltabile. Ed invece il gioco è tanto scopertamente ironico e pervaso di ragionante follia, le figure che vi si muovono sono tanto vicine alle dimensioni della caricatura, che il ribrezzo si trasforma in un raffinatissimo divertimento tutto affidato a un travolgente virtuosismo.

Anche senza l'avvertimento della morale che sopra abbiamo riferito, è chiaro che un significato non è determinabile. Chi ha voluto vedere in *Re Orso* il simbolo del male e nel verme quello della morte, ha deformato i limiti e le intenzioni della orripilante leggenda. In fondo, la lotta del tiranno con il bruco non è molto dissimile dalla sorte del Morgante, come lo cantò il Pulci, che viene ucciso da un granchio. Arrigo Boito fece suo, «ante litteram», il famoso verso di Palazzeschi: «Lasciatemi divertire...». E naturalmente lo ha fatto da quel mirabolante giocoliere della metrica che era.

e. b.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 32*)
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
- Matthino** giornale dell'ottimismo (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio**
- Sui giornali di stamane*, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Il banditore**
- Informazioni utili
- Crescendo** (Palmolive-Colgate)
- 11** — **La Girandola racconta**
- Programma per gli scolari: in vacanza del primo ciclo della Scuola Elementare, a cura di Stefania Plona
- Il lino**, di Z. Topelius
- 11.30** **Voci vive**
- 11.40** * **Musica operistica**
- Beethoven: *Fidelio*, ouverture (Orchestra Filarmonica di Berlino, diretta da Rudolf Kempe); Bellini: *La Sonnambula* («Come per me sereno» (Soprano Graziella Scutti - Orchestra del Concerti Lamoureux, diretta da Pierre Dervaux); Wagner: *La Walkiria*: Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco (Orchestra Paul Schoeffler - Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Rudolf Moralt)
- 12.10** **Carosello di canzoni**
- Cantano Aura D'Angelo, Aurelio Fierro, Nick Pagano, Teddy Reno e Sandro Tuminelli
- Sessa-Claravolo: *Tarantella e Pulcenella*; Deani-Mottier: *Les amants*; Mazzuca-Pietramala-Giacomantonio: *La speranza non muore*; Zanfagna-Benedetto: *Napule chiagne e ride*; Bronzi-Cesarini: *Vertigine (Ola)*
- * **Album musicale**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** **1, 2, 3... via!** (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Zig-Zag**
- Lanterne e lucciole
- Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 13.30** **LA MUSICA DEI GIOVANI** a cura di Piero Piccioni e Sergio Corbucci
- 14-14.15** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-15.05** **Trasmissioni regionali**
- 14.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
- 14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
- 15.55** **Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 16** — Programma per i ragazzi
- Una serie di racconti di Giana Anguissola
- a) *L'invitata specialissima VI: Un leone in ogni casa, una casa per ogni leone*
- b) *Il mistero della torre*
- Radioscena di Mario Pucci
- Regia di Giacomo Colli
- 16.30** **Corriere dall'America**
- Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 16.45** **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Londra)
- John Davenport: *Il mondo fantastico di Thomas De Quincey*
- 17** — **Giornale radio**
- Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

- 17.20** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica lezione 52*)
- 17.40** **La Cappella del Duomo di Milano**
- a cura di Claudio Sartori e Riccardo Alloré
- I - Tra i Visconti e gli Sforza
- 18.15** **L'avvocato di tutti**
- Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 18.30** * **Ricardo Santos e la sua orchestra**
- 19** — **Cifre alla mano**
- Congiunture e prospettive economiche di Ferdinando di Penzino
- 19.15** **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 19.30** **La ronda delle arti**
- Pittura, scultura e compagnia bella, con la collaborazione di Marziano Bernardi e Valerio Mariani
- 20** — * **Musiche da film e riviste**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Trent'anni di allegria** di Bernardini e Ventriglia
- Presenta Enrico Luzi
- 21.40** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22.25** **La risata**
- Antologia dei comici italiani a cura di Vittorio Metz
- 23.15** **Giornale radio**
- Sedia a dondolo**
- Complesso diretto da Armando Fragna
- 24** — Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte
- SECONDO PROGRAMMA**
- 9** **Notizie del mattino**
- 05'** **Diario**
- 10'** **Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)**
- 20'** **La voce di oggi: Gino La-tilla**
- 30'** **Non sparate sul pianista (Agipgas)**
- 40'** **Il taccuino del turista, di M. A. Bernoni**
- 50'** **A tempo di rumba (Invernizzi)**
- 10** — **ANELLI DI FUMO**
- Viaggio nel mondo della canzone**
- Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
- Presentano Olga Fagnano e Franco Pucci
- **Gazzettino dell'appetito (Omopiti)**
- 11.12** * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
- 12.30-13** **Trasmissioni regionali**
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
- 13** **Il Signore delle 13 presenta:**
- Canzoni al sole**
- 20'** **La collana delle sette perle (Lesso Galbani)**
- 25'** **Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive - Colgate)**
- 13.30** Segnale orario - **Primo giornale**
- 40'** **Scatola a sorpresa (Stimmenthal)**
- 45'** **Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)**
- 50'** **Il discobolo (Arrigoni Trieste)**
- 55'** **Paesi, uomini, umori e segreti del giorno**
- 14** — **Motivi di lusso**
- Le grandi orchestre suonano celebri canzoni
- Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Secondo giornale**
- 40'** **Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)**
- 45'** * **Parata d'orchestre**
- Aimé Barelli, Ray Martin, Glenn Miller
- 15.30** Segnale orario - **Terzo giornale**
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.40** **Manuel Diaz Caño e la sua chitarra**
- 16** — * **Chitarrare e le sue canzoni**
- 16.20** **Fantasia di motivi**
- Mastroviti-Di Lazzaro: *Vaco e torno*; D'Ostuni-Menichino: *A-mami*; Rivi-Martelli-Innocenzi: *Roma mia*; Cassandro-Climino: *Felicità addio stasera*; Autori vari: *Come è prima, Splende l'arcobaleno*, *Non dimenticher le mie parole*, *Giuggiola*
- 16.40** * **Passaggiata romana**
- 17** — * **Cantiamo a quattro voci**
- 17.30** * **Les Brown presenta CONCERTO IN JAZZ**
- 18.30** **Giornale del pomeriggio**
- * **BALLATE CON NOI**
- 19.25** * **Altalena musicale**
- Negli intervalli comunicati commerciali
- Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.20** **Zig-Zag**
- 20.30** **Ricordo dell'operetta LA VEDOVA ALLEGRA di Franz Lehár**
- protagonista Elisabeth Schwarzkopf
- Direttore Otto Ackermann (Sintesi radiofonica)
- 21.30** **Radionotte**
- 21.45** **MIA CUGINA RACHELE**
- Romanzo di Daphne Du Maurier
- Riduzione radiofonica di Mario Vani
- Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
- La cugina Rachele
- Anna Caravaggi
- Philip Ashley
- Gino Mavara
- Kendall
- Ignino Bonazzi
- Louise
- Gastone Ciapini
- Un sovrintendente
- Vigilio Gottardi
- Regia di Eugenio Salussola
- Settima ed ultima puntata
- 22.15** * **Musica nella sera:**
- Quasi un concerto
- 22.45-23** **Ultimo quarto**
- Notizie di fine giornata



Da sinistra: il pianista Raffaele Zocchi e il chitarrista Aldo Tonini collaboratori musicali della rubrica Zig-Zag che il Secondo Programma trasmette tutti i giorni alle ore 20.20

È QUESTO IL VOSTRO PROBLEMA?



PELLE SANA CON UN NUOVO DUPLICE TRATTAMENTO

Tutti, e specialmente i giovani, sono soggetti ai disturbi della pelle. Spesso questi si protraggono per mesi, nella vana ricerca di un rimedio veramente efficace, finché il paziente non trova il balsamo Valcrema. Allora la pelle ritorna rapidamente chiara e sana.

risanatrice. L'infiammazione sparisce e la pelle si rimarginava. Valcrema è un trattamento semplice e sicuro contro macchie, bolle, eruzioni, irritazioni, e nei casi in cui vi siano rischi di infezioni. Usatela anche per i tagli, le escoriazioni, le mani screpolate.

Duplicazione azione -

emolliente e risanatrice

I potenti, delicati antisettici di Valcrema penetrano a fondo nei pori, proprio là dove ha origine il disturbo. Quindi gli speciali oli emulsionati intraprendono la loro azione emolliente e

Risultati rapidi

Quando usate il balsamo Valcrema, la guarigione ha inizio. Subito la pelle migliora in modo visibile. Se avete disturbi alla pelle, acquistate subito Valcrema. Nelle farmacie e profumerie a L. 230 il flacone - formato doppio L. 350.

BALSAMO VALCREMA ad azione rapida

Quando il balsamo Valcrema avrà purificato la vostra pelle, mantenete sana adoperando il sapone Valcrema.

"LA FAMILIARE,"

UN COMODO LETTO SEMPRE PRONTO IN UNA VERA POLTRONA

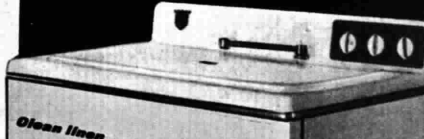


Con semplice manovra si ottiene l'apertura automatica di un letto fatto e pronto all'uso. E' l'ideale per assicurarsi un riposo dolce e distensivo. Massima eleganza di linea. Resistente tappezzeria in FLEXAN lavabile in tutte le tinte. Accoppiabile ad ogni stile. Si spedisce in contrassegno (pagamento al ricevimento merce) in tutta Italia al PREZZO DI PROPAGANDA.

FABBRICA POLTRONE "REGINA" - TORINO - Cavourlovia C.so Franco

FRAZIONE REGINA MARGHERITA

Clean linen D 70



Lava - Sciacqua - Asciuga Kg. 10-12 di biancheria in dodici minuti

Questa meravigliosa macchina è dotata di un dispositivo che, manovrandolo, permette il ricupero dell'acqua saponata, la risciacquatura in centrifuga e lo svuotamento della vasca, inoltre è dotata di 2 motori e due pompe.

capacità: litri 70 regolabili

L. 128.000

FRATELLI MONTUORI

MILANO - Via Antonini 26

Tel. 84.90.510 - 84.30.694

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) Giornale radio da Parigi

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) Giornale radio da Amburgo-Colonia

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) Giornale radio da Londra

Notiziario e programma vario

10 Mattino musicale

a cura di Domenico De Paoli

10.45 Pagine per organo

Merul: Sinfonica (Organista Luigi Ferdinando Tagliavini); Pasquini: Introduzione e Pastorale (Organista Alessandro Esposito); Haendel: Decimo concerto per organo: a) Adagio, b) Allegro, c) Canzona, d) Finale (Organista Marcel Dupré)

11.10 CONCERTO SINFONICO

diretto da FERRUCCIO SCAGLIA

con la partecipazione del soprano Lucilla Udovich, del tenore Luigi Alva, del baritone Renato Capecchi e del basso Plinio Clabassi

Janacek: Sinfonica (a) Allegretto, b) Allegretto, c) Moderato, d) Allegro; e) Allegro; Martinu: L'opéra di Gilgamesh, per soli, coro, voce recitante e orchestra (tra di Oriana Previtali); a) Gilgamesh, b) La morte di Endiku, c) Invocazione

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

12.30 * Sonate brevi

Hasse: Sonata in mi minore, per violino e pianoforte: a) Adagio, b) Vivace, c) Andante, d) Molto vivace (André Garatti, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); e) Scarlatti: Sonata in la maggiore L. 345 (Pianista Emile Guillel)

12.45 Virtuosismo pianistico

Cerny: Studio d'ottava (Pianista Mario Federico Buri); Debussy: Pour le piano: a) Preludio, b) Sarabanda, c) Toccata (Pianista Sergio Pericoli)

(Registrazione effettuata il 13 febbraio 1960 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la società «Amici della Musica»)

13 Antologia

Da «Note autobiografiche» di Federico Hebbel: «Primi ricordi»

13.15-13.25 Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30 * Musiche di Mozart e Paganini

(Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 13 settembre - Terzo Programma)

14.30 Il Romanticismo e la musica strumentale

Schubert: Sonatina in re maggiore op. 137 n. 1, per violino e pianoforte: Andante molto, b) Andante, c) Allegro vivace (Arthur Grumiaux, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte); Beethoven: Quartetto in la minore op. 132: a) Assai sostenuto - Allegro, b) Allegro non tanto, c) Molto adagio, d) Alla marcia - Assai vivace - Più allegro - Allegro appassionato (Esecuzione del «Quartetto Vegg» - Sandor Vegh, Sandor Zöldy, violini; George Janzer, viola; Paul Szabo, violoncello)

15.30-16.30 Musiche di balletti

Debussy: La boîte à joujou, balletto per bambini (Orchestra da Camera «Alessandro

Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia); Lull: Suite di balletto: a) Introduzione, b) Notturno, c) Minuetto, d) Preludio e Marcia (Orchestra da Camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franco Caracciolo); Chopin: da «Les Sylphides»: Grande valzer brillante opera 18 (Orchestra del Conservatorio di Parigi, diretta da Roger Desormière)

TERZO PROGRAMMA

17 (*) Gyorgy Ranki King Pomade's new clothes prima suite

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Istvan Kertesz

Darius Milhaud

Le carnaval d'Aix fantasia per pianoforte e orchestra Solista Alberto Bersone

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Franz André

Igor Stravinsky

Scènes de ballet

Introduzione - Il corpo di balletto danza - Variazione della danzatrice - Pantomima - Passo a due - Pantomima - Variazione del danzatore - Variazione della danzatrice - Pantomima - Il corpo di balletto danza

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore

18 La Rassegna

Musica

Mario Labroca: Edimburgo e l'America nel Diario di Gavazzeni - Massimo Bogliacchini: Musica strumentale - Diego Carpitella: Musica ed etnologia a Parigi

18.30 (*) Il Madrigale

a cura di Federico Mompellio

XI - Claudio Monteverdi

Baci soavi e cari - Ecco mormorar l'onde - O primavera gioventù dell'anno - A un giro sol - M'è più dolce il penar per Amari

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretto da Nino Antonelli

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19.45 L'Indicatore economico

* Concerto di ogni sera

F. Liszt (1811-1886): Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra

Allegro maestoso - Quasi adagio - Allegretto vivace - Allegro marziale animato

Solista Wilhelm Kempff

Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Anatole Fistoulari

A. Glazunov (1865-1936): Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore op. 48

Andante, Allegro moderato - Scherzo (Allegro vivace) - Andante, Allegro

Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia in Roma, diretta da J. Rachmilovich

B. Bartók (1881-1945): Il mandarino meraviglioso suite

Orchestra «Royal Philharmonic», diretta da Fernando Previtali

21

Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 Le fiabe teatrali

RE ORSO

di Arrigo Boito

1 narratori Alberto Lupo Achille Millo

Le donne Elena Da Venezia Anna Rosa Garatti Giovanna Scotto

Papioli Gianni Bonagura Re Orso Arnoldo Fod Trol

Il Troviero Ubaldo Lay Il Frate Mario Pisu Il Rospo Oreste Lionello

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) «Musiche polifoniche» - 9 (13) L'opera cameristica di Dvorak - 10 (14) In «Concerti per orchestra»:

musiche di Bach e Bartók - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 18 (22) Mahagonny, opera in un atto di Kurt Weill - 19 (23) In «Concerti per soli» e orchestra da camera: musiche di Leclair, Haydn, Vercini.

Torino: 8 (12) «Musiche polifoniche» - 10 (14) per la rubrica «Sonate per violino e pianoforte»:

Sonata in si bemolle maggiore per violino e pianoforte, di Mozart; Sonate per violino solo, di Bartók; Sonate per violini e pianoforte, di Malipiero - 16 (20) «Un'ora con Dvorak» - 17 (21) I due timidi, opera in un atto di Rota - 18 (22) «Concerti grossi»:

musiche di Barsanti, Torelli, Haendel, Bach.

Milano: 8 (12) «Musiche polifoniche» - 9 (13) In «Musiche di balletto»:

Le donne di buon umore, di Scarlatti-Tommasini; La boutique fantasque, di Rossini-Respighi; La giara, di Casella - 16 (20) «Concerto n. 3 in fa maggiore, di Scarlatti e Sinfonia n. 98 in si bemolle maggiore, di Haydn» - 18 (22) Lo speciale, opera in un atto di Haydn.

Napoli: 8 (12) In «Musiche polifoniche»:

Le Vergini, di G. P. da Palestrina; Missa Brevis, a cinque voci, di Buxtehude; Tre madrigali del libro IV, di G. da Venosa; Salmo 143 per coro a cappella, di Wyner - 9 (13) In «Musiche di balletto»:

Il lago dei cigni, di Ciaikovsky; The prodigal son, di Prokofiev - 10 (14): «Sonate per violino e pianoforte» - 16 (20): «Un'ora con Bela Bartók» - 18 (22): «Concerti grossi»:

musiche di Corelli, Gemliniani, Scarlatti, J. S. Bach e Haendel - 19 (23) Recital del soprano Kirsten Flagstad.

CANALE V - Dalle 7 alle 11 di notte: Musica leggera.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

11-12.30 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIV Fiera del Levante e per la sola zona di Milano in occasione della XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e VIII Mostra Nazionale degli Elettrodomestici
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) ARRIVANO I VOSTRI**
Programma di cartoni animati
- b) IL QUADRATO DEL RE**
Originale televisivo di Keitt Latham
Traduzione di Franca Cancogni
Personaggi e interpreti
Jimmy Atkins Picardi
Jenkins Franco Coop
Daphne
Mariangela Ravaglia
Charles Mauro Barbagli
Hanton Ermanno Roveri
George Vittorio Vaser
Regia di Alda Grimaldi
(Registrazione)

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio

TV mercoledì 14 settembre

18.45 IL ROMANZO DI UN MAESTRO
di Edmondo De Amicis
Riduzione e sceneggiatura televisiva di Anna Maria Rimoaldi e Grazia Dore
Adattamento televisivo di Mario Landi
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(per ordine di entrata)
Il professor Megari
Emilio Fosco Giachetti
Armando Franciotti
Labacchio Rocco Malatesta
Samia Dante Biagioni
Faustina Galli Cosetta Greco
Maria Maria Teresa Albani
Un controllore
Domenico Crescentini
Antonella Stefania Baffa
Un ferroviere Vittorio Duse
Il Sindaco Carlo Lombardi
Il Segretario comunale
Umberto Brancolini
La maestra Rabbiani
Bin Rizzi
Toppo Checco Rissone
Clotilde Liliana Tellini
Marco Roberto Chevalier
Tonino Massimo Giuliani
Beppe Piero Tiberi
Lorenzo Claudio Sorrentino
Ferruccio Paolo Foti
Giovanni Luciano Medda
Cesare Roberto Guido
Un maestro anziano
Ezio Rossi

Una maestra
Francesca Palopoli
Lerica Pier Luigi Costantini
L'uscire Ugo Morra
Un padre Aldo Bassi
L'impiegato Mauro Severino

La moglie dell'impiegato
Irene Genna
Altro ferroviere
Giuliano Persico
Amici e amiche di Carlotta:
Edmondo Corsi
Maria Pia Nardon
Franca Badeschi
Eduardo Torricella
Toni Dimitri
Carlotta Marisa Belli
L'avvocato Andrea Petrucci
L'ispettore Giotto Tempestini
Scene di Maurizio Mammi
Costumi di Gaia Romanini
Regia di Mario Landi
(Registrazione)

20.10 TACCUINO DELLA NATURA

a cura di Pino Bava
Pic e gli uomini

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC

(Gancia - Calze St-Si - Radio
Allochio Bacchini - Oia)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Kraft - (2) Recoaro -
(3) Manetti & Roberts -
(4) Latte Nestlé - (5) Camay
I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Titanus-
Adriatica - 2) Derby Film -
3) Paul Film - 4) Orion
Film - 5) Incom



Franco Scandurra (a sinistra) e Gianrico Tedeschi che rivedrete nello spettacolo *Gente che va, gente che viene*

21.05 GENTE CHE VA, GENTE CHE VIENE

Testi di Eduardo De Filippo, Anton Cecov, Giuseppe Marotta adattati per la Televisione da Franca Cancogni, Fiorenzo Fiorentini, Belisario Randone e interpretati da:

Antonella Steni, Gianrico Tedeschi, Raffaele Pisu, Franco Scandurra, Giulia

Lazzarini, Francesco Mulè, Gianni Bonagura e Nino Taranto
Musiche di Ennio Morricone
Scene di Sergio Palmieri
Regia di Enzo Trapani

22.20 VIETRI SUL MARE

Servizio di Fabiano Fabiani

22.50 TELEGIORNALE

Edizione della notte



il bucato
che sognavate

ecco, è vostro con

Tutto quanto di meglio sognavate per il vostro bucato, **OMO** ve lo assicura. **OMO** lava ancora più bianco e più delicatamente.

Gentile nel profumo e sulle mani, **OMO** rispetta i tessuti e protegge il vostro capitale in biancheria e indumenti delicati.

Il grandioso successo di **OMO** è dovuto alle sue straordinarie qualità. Milioni di donne lo apprezzano e lo usano, perché **OMO** risolve tutti i problemi del bucato.

PIÙ profumato! **PIÙ** delicato!

tutto dura **PIÙ** a lungo!

lava ancora **PIÙ** bianco!



60 XMO 57 520

confrontate voi stesse: **OMO** vi dà di più!

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

Gente che va, gente che viene

(segue da pag. 18)

rò il linguaggio sarà sempre aderente allo spirito dei nostri tempi. Per fare un esempio: un personaggio di Cecov (*Il tabacco fa male*) parlerà in napoletano incarnato da Nino Taranto, e non per bizzarria: gli autori hanno creduto di ravvisare, infatti, una certa comunanza ambientale fra la Russia cecoviana e il nostro Meridione. La prima puntata prevede: *Pericolosamente*, di Eduardo De Filippo; *La banca Esposto*, di Giuseppe Marotta; *Il tabacco fa male* e *La storia del contrabbasso*, di Cecov. La seconda: *L'uzoricida*, di Thurber; *Il vendicatore*, di Cecov; *Lui, lei e il ladro*, di Avercenko. La terza: *Le due signore*, di Courteline; *Il trapezio*, di Kafka; *Dalla nella brace*, di Cecov; *Questione d'onore*, di O' Troyo. Ogni trasmissione contrerà un

«disegno animato», che trarrà spunto da una novella. La scenografia, allusiva; le musiche, sofisticate; i costumi, all'ultima moda. Tutto, insomma, contribuirà a fare di *Gente che va, gente che viene* una rubrica leggera, ma sul piano dell'intelligenza e del gusto. E gli attori saranno giovani, scattanti, scanzonati: una compagnia fissa di otto elementi (Monica Vitti, Gianrico Tedeschi, Franco Scandurra, Raffaele Pisu, Antonella Steni, Gianni Bonagura, Francesco Mulè, Lia Zoppelli), più altri che verranno scritturati di volta in volta. Con un simile schieramento di forze, con dei copioni garbati che si appoggiano ai nomi più illustri dell'umorismo passato e presente, e con una coscienza tranquilla come ce l'hanno Franca Cancogni, Fiorenzo Fiorentini, Belisario Randone e il regista Enzo Trapani, non si può non prevedere... No, no: prevedere, niente.

g. d. v.



Altri interpreti: Antonella Steni e Gianni Bonagura

A Milano il sole sorge alle 6,02 e tramonta alle 18,34.

A Roma il sole sorge alle 5,51 e tramonta alle 18,20.

A Palermo il sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 18,16.

La temperatura dell'anno scorso: Torino 15-22; Milano 15-26; Roma 17-24; Napoli 17-24; Palermo 18-26; Cagliari 17-26.



Il regista Amerigo Gomez

Il detergente sovrano

ore 20,30 secondo programma

E' difficile immaginare in qual modo ci giudicheranno i nostri posteri; ma è fuor di dubbio che parleranno di noi come di poveracci impegnatissimi a rendere complicata una cosa tanto semplice qual è il volo spaziale, e come di maniaci costantemente occupati a inventare sempre più mirabolanti detergenti. Astronavi e detersivi: ecco il motto della nostra civiltà. Ma mentre per le astronavi siamo ancora un pochino indietro, per le polveri da bucato sembra che si sia raggiunto il massimo; le massaie non hanno più preoccupazioni, possono andarsene tranquillamente a passeggio mentre a casa loro si compie il miracolo. Le parole, gli aggettivi non bastano più: la biancheria diventa bianca, bianchissima, più bianca del bianco.

Il lettore, a questo punto, non creda che noi si stia facendo una tirata pubblicitaria; vogliamo soltanto segnalare il nome di Charles Hatton, inglese, autore di una spassosissima commedia radiofonica che va in onda oggi e che si intitola *Il detergente sovrano*. Questa che, come dicevamo, è una tipica mania della nostra epoca, non poteva lasciare indifferenti gli umoristi ed infatti l'Hatton si è mosso sfoderando la spada di una satira irresistibile.

Il sapone «Miraggio» è da decenni un prodotto eccezionale; eppure le vendite stanno calando paurosamente e il proprietario dell'azienda, il signor Randall, sta per chiudere i battenti. Ma sua nipote, Carol, gli apre gli occhi: il pubblico non vuol più saperne di saponi, per quanto buoni possano essere; detersivi, ci vogliono, e con il regalo nella scatola. Fortunatamente il capochimico della ditta, Tony Fawcett (che diventerà presto fidanzato di Carol), ha una formula pronta e straordinariamente economica perché contiene un attivante che ricava dai residui della pila atomica. Presto il prodigioso «Wizzo» (così si chiama il nuovo prodotto) vien lanciato con un *battage* pubblicitario che fa tremare le vene e il capitale del signor Randall.

I concorrenti sono in allarme, tentano tutte le strade per riprendere in pugno la situazione del mercato. Quando poi si scopre che il «Wizzo» non soltanto rende candida la biancheria ma candida la mantiene indefinitamente respingendo ogni particella di sporco, allora la situazione economica dell'intero Paese è profondamente scossa.

Inevitabile che intervenga il governo che intende avocare a sé il diritto di controllare il materiale grezzo del «Wizzo», cioè i residui della pila atomica fino ad ora ceduti alla Randall. La ditta viene nazionalizzata: il vecchio Randall si ritira mentre Carol e Fawcett passano alle dipendenze del dipartimento di Stato, travolti da un assurdo ordine burocratico. Ma le sorprese non sono finite; sempre sulla linea di un umorismo sottile e con l'aria di dire cose serissime, Charles Hatton riserva agli ascoltatori nuove imprevedute situazioni. La carriera del «Wizzo», in altre parole, non finisce con la sua statalizzazione; ci sono altri colpi di scena, che però ci guardiamo bene dallo svelare. Si può ridere e sorridere dal principio alla fine.

Dopo di che saremmo curiosi di sapere che cosa ne pensano le nostre massaie.

e. b.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedere l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavani (Lezione 33)

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)

8-9 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Il banditore Informazioni utili

Crescendo (Palmolive-Colgate)

11 L'Antenna delle vacanze

Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori a cura di Oreste Gasperini ed Enzo De Pasquale

11.30 Voci vive

11.40 Vita musicale in America a cura di Edoardo Vergara Caffarelli

12.10 Canzoni di successo

Canzoni Aura D'Angelo, Tony Del Monaco, Claudio Villa e Caterina Villalba (Omopù)

12.25 * Album musicale

Negli intervalli comunicati commerciali

1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)

12.55 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

Zig-Zag

Lanterne e lucciole

Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)

13.30 LE CANZONI TRADOTTE

14-14.15 Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.15-15.05 Trasmissioni regionali

4.15 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia

14.40 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

15.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

16 Programma per i ragazzi

Chiarodiluna

Radiosena di Gian Francesco Luzi

Allestimento di Ugo Amodeo

16.30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

16.45 La Francia nell'era atomica

I. Alfredo Sany: La Francia alle soglie di un mondo nuovo

17 Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.20 Corso di lingua francese, a cura di E. Arcaini (Replica lezione 61)

17.40 Ai giorni nostri

Curiosità di ogni genere e da tutte le parti

18 Dizionario delle nuovissime scienze

a cura di Rinaldo De Benedetti

Insetticidi moderni: Il Know-how

18.15 Lavoro italiano nel mondo

Rondò e ballate francesi del XV secolo

18.30 a cura di Alberto Ghislanzoni

1 - Caratteri stilistici e autori all'inizio del secolo

19 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 C I A K

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

20 * Tanghi e valzer celebri

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20,30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

21 OBERON

Opera romantica in tre atti di J. Robinson Plaché

Musica di CARL MARIA VON WEBER

Oberon Mirto Picchi

Puck Fernanda Cadoni

Ugo di Bordeaux

Scerascino Pietro Munteanu

Rezia Anita Cerquetti

Fatima Miriam Pirazzini

Il narratore Valerio Degli Abati

Direttore Vittorio Gui

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

(vedi nota illustrativa a pag. 6)

Negli intervalli: I) Posta aerea, II) Notiziario

23.15 Giornale radio

Angelini e la sua orchestra

24 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

25.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

26.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

27.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

28.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

29.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

30.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

31.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

32.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

33.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

34.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

35.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

36.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

37.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

38.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

39.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

40.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

41.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

42.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

43.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

44.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

45.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

46.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

47.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

48.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

49.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

50.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

51.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

52.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

53.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

54.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

55.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

56.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

57.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

58.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

59.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

60.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

61.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

62.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

63.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

64.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

65.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

66.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

67.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

68.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

69.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

70.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

71.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

72.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

73.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

74.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

75.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

76.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

77.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

78.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

79.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

80.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

81.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

82.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

83.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

84.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

85.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

86.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

87.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

88.15 Segnale orario - Ultimo notizie - Previsioni del tempo

- Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

89.15

- 11 — * Concertisti italiani**
Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore op. 97*, per pianoforte, violino e violoncello (del-Arcadio); a) Allegro moderato, b) Scherzo (Allegro), c) Andante cantabile ma con moto, d) Allegro moderato («Trio di Trieste»); Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanettovich, violino; Libero Lana, violoncello; Bach: *Partita n. 2 in re minore*, per violino solo; Allemanda - Corrente - Sarabanda - Giga - Ciaccona (Violinista Alfredo Campoli); Mendelssohn: *Concerto in mi minore op. 64*, per violino e orchestra; a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo, d) Allegro molto vivace (Solista Zino Francescatti - Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Dimitri Mitropoulos)
- 12.30 Notturni e ballate**
Field: *Due notturni* n. 1 in mi bemolle maggiore, n. 5 in si bemolle maggiore (Pianista Carlo Bruno); Chopin: *Ballate* n. 2 in fa maggiore op. 38 (Pianista Solomon)
- 12.45 Dal clavicembalo al pianoforte**
Byrd: *Pavane «Sir William Perce»* (Clavicembalista Ralph Kirkpatrick); Haendel: *Ciaccona (Clavicembalista Mariolina De Robertis)*; Beethoven: *Per Elisa (Pianista Gino Gorini)*
- 13 — Antologia**
Da «Lettere ai figli» di Maria Teresa, imperatrice d'Austria: «Lettere alla figlia Maria Antonietta in occasione della morte di Luigi XV e della sua assunzione al trono»
- 13.15-13.25 Trasmissioni regionali**
13.15 «Listini di Borsa»
- 13.25 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 13.30 * Musiche di Liszt, Glazunov e Bartók**
(Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 14 settembre - Terzo Programma)
- 14.30 * Musiche di scena**
Bizet: *L'Arlésienne*, Suite n. 2: a) Pastorale, b) Intermzzo, c) Minuetto, d) Farandola (Orchestra Philharmonia, diretta da Herbert von Karajan); Milhaud: *Proteus*, 2. Suite delle musiche per il dramma di P. Claudel: a) Ouverture, b) Preludio e Fuga, c) Pastorale, d) Notturno, e) Finale (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da William Steinberg)
- 15.15 CONCERTO SINFONICO**
diretto da ARTURO BASILE con la partecipazione del flautista Severino Gazzelloni e del mandolinista Giuseppe Anedda
Haydn: *Sinfonia n. 59 in la maggiore «Festeggiamento»*: a) Presto - *Allegro*, b) piuttosto allegretto, c) Allegro assai; G. Bianchi: *Tre tempi da concerto per flauto e orchestra*: a) Come una fantasia, b) Come un minuetto, c) Come un rigaudon; Vivaldi (a cura di G. F. Malipiero): *Concerto in do maggiore*, per mandolino, archi e cembalo: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; Hummel (Trascr. Noble - Rev. Anedda): *Concerto per mandolino con accompagnamento di due flauti, due corni ed archi*: a) Allegro moderato e grazioso, b) Andante (variazioni), c) Rondò (Allegro)
Orchestra da Camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
- 16.15-16.30 Musica da camera**
Mozart: *Rondo in re maggiore K. 485* (Pianista Karl Seemann); Chopin: *Due valzer op. 69*: a) In la bemolle maggiore n. 9, b) In si minore n. 10 (Pianista Alexander Bralowsky)
- TERZO PROGRAMMA**
- 17 — * Il Quartetto per archi**
Ludwig van Beethoven
Quartetto in la minore op.

- 132 «Heiliger Dankgesang» Assai sostenuto, Allegro - Allegro, ma non tanto. Molto adagio, Andante, Molto adagio - Alla marcia, assai vivace, più allegro - Allegro appassionato
Esecuzione del «Quartetto di Budapest»
Joseph Roisman, Jac Gorodetzky, violinisti; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello;
Anton Webern
Quartetto op. 28
Moderato - Comodo - Molto scorrevole
Dorothy Wade, Robert Sushel, violinisti; Cecil Figselski, viola; Emmet Sargeant, violoncello
- 18 — La Rassegna**
Storia antica
a cura di Piero Treves
Discussioni sulla epigrafe di Trezene e nuove prospettive storiografiche - Il «Secondo contributo alla storia degli studi classici» di Arnaldo Momigliano
- 18.30 Jacques Ibert**
Trois pièces brèves
Assez lent, Allegro scherzando - Andante - Allegro
Esecuzione del «Philadelphia Woodwing Quintet»
Louis White
Concerto per clavicembalo e orchestra da camera
Allegro, ma non troppo - Lento placido - Allegro animato, Scherzando
Solista Paul Wolfe
Esecutori: «Quartetto Kroll»; Amalia Broggiato,arpa; Giorgio Brezigar, clarinetto; Milos Pahor, flauto
(Registrazioni effettuate il 9 e 10-6-1960 al «Terzo Festival del Due Mondi» di Spoleto)
- 19 — I trapianti degli organi**
a cura di Giuseppe Grassi
II - *Innesti di vasi, nervi, ossa, fascie e tendini*
- 19.15 (*) Il romanzo spagnolo dell'Ottocento**
a cura di Angela Bianchini
III. *Amore sacro e amore profano in Valera e Galdós*
- 19.45 L'indicatore economico**
- 20 — * Concerto di ogni sera**
J. M. Leclair (1697-1764): *Concerto in do maggiore op. 7 n. 3* per oboe e orchestra
Solista Pierre Pierlot
Orchestra d'archi «Jean Marie Leclair», diretta da Jean François Paillard
F. J. Haydn (1732-1809): *Sinfonia n. 93 in re maggiore*
Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Guido Cantelli
G. Fauré (1845-1924): *Pelées et Mélisande* suite op. 80
Orchestra Sinfonica di Londra, diretta da Gaston Poulet
- 21 Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste
- 21.30 Serate a Coppet**
Programma a cura di Natalino Tagliabue
sul convegno letterari che si tennero dal 1800 al 1815 nella residenza svizzera di Madame de Staël e sulla opposizione esercitata da quella società intellettuale alla intolleranza del Bonaparte
Pagine di Chateaubriand, Chalmers, Sismondi, Goethe, Anna di Lindsay - Lettere di Benjamin Constant e Juliette Récamier
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Guglielmo Morandi
- 22.50 La musica per violino dalle origini a G. B. Viotti**
a cura di Marc Pincherle
IX - Il Concerto solistico nell'epoca preclassica: Torelli, Vivaldi, Locatelli
Antonio Vivaldi (Revis. Fasano)
Dal Concerto in la minore op. 3 n. 6 per violino, archi e cembalo di ripieno
Allegro
Violinista Guido Mozzato
Complesso «I Virtuosi di Roma», diretto da Renato Fasano

- Dal Concerto in la maggiore op. 43 per violino, archi e cembalo di ripieno
Largo
Violinista Luben Jordanoff
Orchestra «Pro Musica», diretta da Louis Sagner
- Dal Concerto in si bemolle maggiore per violino e archi
Allegro
Violinista Elliot Magaziner
Orchestra Sinfonica di Parigi, diretta da Charles Bruck
Pietro Locatelli
Dal Concerto op. 3 n. 2
Capriccio per violino solo
Violinista Hugette Fernandez
- 23.15 Libri ricevuti**
- 23.30 Piccola antologia poetica**
Poesia inglese del dopoguerra
Kingsley Amis
- 23.45 * Congedo**
Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in re maggiore K. 448 per due pianoforti
Allegro con spirito - Andante - Molto allegro
Sonata in re maggiore K. 381 per pianoforte a quattro mani
Allegro - Andante - Allegro
Duo Monique Haas-Heinz Schröter
- NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un circoletto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.
- Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche):

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmi di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Toccata e fuga in fa maggiore, Toccata e fuga in mi minore, di Bach; Preludio e fuga in sol maggiore, di Brunnhilde; Passacaglia e fuga in do minore, di Bach; Preludio, corale e fuga, di Brahms - 11 (15) «Musiche di Gabriel Fauré» - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori I. Stravinsky ed E. Ormandy: musiche di Stravinsky e Prokofiev - 19 (23.30) Sonata n. 4 in re per violino e pianoforte, di Haendel e Sonata in mi minore n. 34 per pianoforte, di Haydn.

Torino: 8 (12) in «Preludi e fughe»: Fantasia cromatica e fuga, di Bach; Tre fughe, di Bach; Adagio e fuga in do minore K 546, di Mozart; Preludi e fughe, di Bach; Preludio e fuga dalla suite in fa minore, di Haendel; Fuga in si minore da un tema di Albinoni, di Bach - 9 (13) Concerti per soli e orchestra - 11 (15) Musiche di Roussel - 16 (20) «Un'ora con Dvorak» - 17 (21) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori P. Hindemith ed E. Ormandy: musiche di Hindemith e Prokofiev - 19 (23) Tril. quartetti e quintetti con pianoforte.

Milano: 8 (12) in «Invenzioni e fughe»: Invenzioni a due voci, di Bach; Preludio, fuga e ciaccona in re minore, di Pachelbel; Fuga in mi bemolle maggiore, di Bach; Invenzioni, di Petraschi - 11 (15) Musiche di Manuel De Falla - 16 (20) «Un'ora con Pizzetti» - 17 (21): Otto madrigali di Tommaso Campanella, di Labroca - 18 (22) Concerto sinfonico di musiche moderne, direttori W. Schuchter e A. Kachaturian: musiche di Kachaturian, Prokofiev, Kachaturian.

Napoli: 8 (12) in «Invenzioni e fughe»: Preludio e fuga in fa minore, e Preludio e fuga in do diesis minore, di Bach; Preludio e fuga in sol minore, di Buxtehude; Fuga dalla Sonata n. 4 per violoncello e pianoforte, di Hindemith; Preludio e fuga in re minore n. 24, di Shostakovich - 9 (13) Concerti per solo e orchestra - 16 (20) «Un'ora con Béla Bartók» - 17 (21) Concerto di musiche moderne - direttori M. Rossi e I. Stravinsky

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.
Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

MICROSOLCHI
NORMALI
AD ALTA
FEDELTA'
33,3 giri
(10 canzoni)

L. 1.300

RICHIEDETE
I NOSTRI
CATALOGHI
GRATIS

DISCHI

POKER RECORD GRATTACIELLO VELASCA/R MILANO



NEGRONI
OREMONA
SALAMI
ZAMPONI
COTECHINI
VI DÀ L'APPETITO

Vedette - MIXO il macinacaffè - frullatore



Vi permette di preparare frullati di frutta e di verdure, maionese, vitello tonnato, zabaione ecc.

Macina perfettamente perché

ha la coppa in acciaio inox

la sola che non altera l'aroma del caffè



Vedette - MIXO
L. 3950

Prod. SPADA - TORINO

nei migliori negozi

11-12.20 Per la sola zona di Bari in occasione della

XXIV Fiera del Levante e

per la sola zona di Milano in occasione della

XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e VIII Mostra Nazionale degli Elettrodomestici

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) GUARDIAMO INSIEME
Panorama di notizie, fatti e curiosità

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Ostaggio volontario

Telefilm - Regia di Robert G. Walker

Distr.: Screen Gems

Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin



Mariella Adani (Nannetta)

RITORNO A CASA

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 PASSAPORTO
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.15 Playhouse 90
TROPPO PRESTO PER MORIRE
Racconto sceneggiato - Regia di John Brahm
Distr.: Screen Gems
Int.: Richard Basehart, Anne Bancroft, Sebastian Cabot

RIBALTA ACCESA

20.30 TICTAC

(Idrovolanti - Gilette - Simmenthal - Gandini Profumi)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.45 CAROSELLO

(1) Motta - (2) Omo Più - (3) Macleens - (4) Shell Italiana - (5) Invernizzi Milione

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Proa Roma - 3) Paneuropa - 4) Proa Roma - 5) Paneuropa

21 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

GRAN BRETAGNA: Glyndebourne

Festival dell'opera 1960

FALSTAFF

Commedia lirica di Arrigo Boito

Musica di Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti:

Sir John Falstaff

Geraint Evans

Ford, marito di Alice

Sesto Bruscantini

Fenton Juan Oncina

Dottor Cajus Hugues Cuenod

Bardolfo } seguaci

Pistoia } di Falstaff

Mario Carlin

Mrs. Alice Ford Ilva Ligabue

Nannetta, figlia

di Alice Mariella Adani

Mrs. Quickly

Oralia Dominguez

Mrs. Meg Page

Anna Maria Rota

L'Oste della Giarrettiera

Harold Williams

ATTENZIONE!

Rin Tin Tin

è in vendita da oggi in tutte le edicole

le avventure dei celebri personaggi della TV interamente a colori!

È appassionante!

Grande formato - L. 100



Produzione di Carl Ebert

Regia di Peter Ebert

Scene di Osbert Lancaster

Orchestra della Royal Philharmonic

Coro e balletto del Festival di Glyndebourne

Direttore Vittorio Gui

Nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo (ore 22,05):

ARTI E SCIENZE

Cronache di attualità

Realizzazione di Nino Musu

Al termine dell'opera (ore 23,35 circa):

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il «Falstaff» di Verdi dal Festival di Glyndebourne



Geraint Evans (Falstaff)



Questa sera alle 21 la televisione italiana riprende in Eurovisione dalle emittenti della BBC il *Falstaff* di Verdi, l'ultimo esemplare capolavoro del bussetano. L'opera, presentata in edizione integrale con la partecipazione di un folto gruppo di artisti italiani, sarà diretta da Vittorio Gui e cantata in italiano. La trasmissione viene effettuata

dal Festival di Glyndebourne, un'istituzione musicale inglese che nel giro di alcuni anni si è già autorevolmente affermata nel campo dell'opera lirica. Glyndebourne è un piccolo paese del Sussex e il suo teatro d'opera è dovuto alla generosa passione di un ricco amatore di musica: John Christie, un insegnante al Collegio di Eton. Il piccolo teatro, costruito nel giardino della casa di campagna del professor Christie, fu inaugurato nel 1934 con le Nozze di Figaro di Mozart, a cui seguirono molte opere italiane. Interrotto dalla guerra, il Festival di Glyndebourne riprese con maggior prestigio le sue rappresentazioni nel 1946



Ilva Ligabue (Alice) e, al centro, una scena dell'opera

Sticky nuovo

Fantasia nel gioco!

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI DI GIOCATTOLI e presso "la Rinascente".

STICKY n. 0	L. 250	STICKY n. 2	L. 1.400
STICKY n. 00	L. 250	STICKY n. 5	L. 2.300
STICKY ZOO	L. 500	STICKY n. 4	L. 5.600
STICKY n. 1	L. 1.000	STICKY n. 5	L. 5.000

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/a. 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/a. 9515 pari a m. 3153

23.05 Musica per tutti - 24 Canzoni di nona - 0.36 Un'orchestra e uno strumento - 1.06 Album del jazz - 1.36 Lo scioglimento dei ricordi - 2.06 Pagine scritte - 2.36 Canzoni d'ogni paese - 3.06 Istantanea sconosciuta - 3.36 Palcoscenico lirico - 4.06 Le nostre orchestre di musica leggera - 4.36 Note in allegria - 5.06 Motivi da film e riviste - 5.36 Canzoni per le strade - 6.06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

14.25-15 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III).

14.25-15 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III).

14.45-15.15 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

18.30 Programma altheitaleso in lingua tedesca - Englisch von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. 65. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London). 18.45 Es singen «Die Monte-carlo» - 19 Die Kinderkreise. «Zitterhörnchen und Christchen».

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

20-21.30 Programm altheitaleso in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Musikalische Stunde. L. v. Beethoven: Symphonie in C-dur (Jensen-Symphonie) - Sächsische Staatskapelle Dresden - Dirigent: Franz Konwitschny - 20.45 Sterne aus Wien - 21 Wirtschaftsfunk - 21.15 Einige Tangelmelodien (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano

(Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radiale. Trasmissione dedicata alle province di Udine e di Gorizia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13 Gazzettino giuliano - «Il fatto della settimana» a cura di Gianfranco D'Aronco (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13.14 Girandola musicale: Guarino: Violini baiaio: Rendine-De Crescenzo: Solitudin: Arditi: Il bacio: Giraud-Fontenay-Fallesi: Buonnoches mi amò: Tacchini: Sotto er cielo de Roma - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona 9 (Venezia 3).

13.15-13.25 Listino borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 «Come un juke-box» - I dischi del nostro radio - Trasmissione a cura di Aldo Borgna (Trieste 1 e stazioni MF II).

14.55 «Carlo Pacchiori e il suo complesso» (Trieste 1 e stazioni MF II).

15.15-15.55 Cinquant'anni d'interpretazioni chopiniane a Trieste - X trasmissione a cura di Piero Rattalino (Trieste 1 e stazioni MF II).

20-20.15 Gazzettino giuliano - «Il porto» cronache commerciali e portuali a cura di Italo Orto (Trieste 1 e stazioni MF II).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della musica - 12.55 «Musica del mattino» - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

con il soprano Ivenza Fogli - 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Divagazioni sull'arte» di Corrado Corazza - «Lettere d'oltreoceano» - Pensiero della sera - 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

22.25 Cabaret. 23.15 Musica per i lavoratori notturni. 0.05-1 Concerto corale diretto da Günther Mittergadenegger con molti solisti e il coro dei Musicisti di Klagenfurt. G. P. Palestrina: Missa Brevis. I. Stravinsky: Cantata per soprano, tenore, coro femminile, 2 flauti, oboe, corni inglesi e violoncello. C. Monteverdi: Magnificat per soli, coro misto, organo e strumenti a fiato.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Festival di Besançon. Concerto diretto da Paul Pary, con la partecipazione del violoncellista André Navarra. 21.50 La Voce dell'America: Musica per la radio. 22.50 Jazz. 23.20 Folclore greco. 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19.13 Orchestra Henri Rossotti. 20.25 Wally Strot, la sua orchestra e i suoi cori.

III (NAZIONALE)

19.16 Smetana: Polche per orchestra: Dohnányi: Variazioni su un tema infantile, op. 25, per pianoforte e orchestra: Dvorak: Danza slava n. 6 op. 46. 20 Paganini: Cantabile in re maggiore. 20.05 Festival di Besançon. Concerto diretto da Paul Pary. Solista: violinista Hans-Heinz Schneebarger. 21.50 Heinrich Stitzel: Concerto grosso per 4 cori strumentali: Max Bruch: Concerto in sol minore per violino e orchestra: Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore (Renana).

22. Notiziario. 22.20 Günter Bialas: Cantata indiana su poesie d'indigeni per baritono, coro, 8 strumenti, tamburi a mano e sifono (coro e orchestra diretti da Hans Müller-Kray, solista baritono Hans-Olaf Humdemann). 23-24 Musica jazz.

GERMANIA

MONACO

19.05 Musica da ballo. 20 Schumann (per il 150° anniversario della nascita): a) Ouverture per scene del «Faust» di Goethe, b) Concerto in la minore per violoncello e orchestra, op. 129, c) Sinfonia in mi bemolle maggiore, op. 97 (Renana) (Orchestra diretta da Rudolf Albert, da Eugen Jochum e da Jan Koetsier - solista violoncellista Ludwig Hoelscher). 22. Notiziario. 22.25 Belle melodie per la sera. 23.15 Melodie e ritmi. 0.05 Kurt Ulling e la sua orchestra e il Quintetto «Cocktail» di Werner Elix. 1.05-5.20 Musica varia.

SUEDE

STOCKHOLM

20 Scene e musica da films. 21 Melodie popolari. 22 Notiziario. 22.45 Martin: a) Ritmi per Orchestra diretti da Paul Scher, b) 8 preludi (pianista Carl Seemann), c) 4 Sonetti (Claire Cordy, mezzosoprano, Maria Bergmann, pianoforte); d) Petite symphonie concertante (complesso dell'Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) (solisti: Pierre Jamet, arpa, Germaine Vaucler-Clerc, cembalo, Doris Rostaud, pianoforte). 0.10-5.45 Musica da Monaco.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Gershwin: Rapsodia n. 2 per pianoforte e orchestra. 21.35 Concerto del Quartetto Berchet. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Rassegna di film.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 13.15 Chopin: Improvvisi per pianoforte: n. 1 in la bemolle maggiore op. 29; n. 2 in re diesis maggiore op. 36; n. 3 in sol bemolle maggiore op. 91; Fantasia-improvvisi in do diesis minore: Sonata per violoncello e pianoforte in sol minore, op. 65. 14 Novità in discoteca. 16.30 Melodie di Beethoven, Schubert e Schumann. 17 Mosaico musicale con l'orchestra Radiosa e i suoi cantanti. 18 Musica ri-

Giovedì, 15 settembre, ore 18.45

L'INGLESE alla TV

Le lezioni si svolgeranno tutti i giovedì non festivi alle ore 19

Per meglio seguire queste trasmissioni è consigliabile munirsi dell'apposito manuale — redatto dalla docente del corso — che offre un quadro sintetico, semplice e completo della lingua viva e moderna. La pubblicazione è corredata da numerose illustrazioni, dovute alla gustosa vena di Marcello Piccardo.

JOLE GIANNINI

PASSAPORTO

(L'inglese alla TV) L. 1200

In vendita nelle principali librerie.

Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO

MUEHLACKER

20 Concerto della Radiorchestra sinfonica diretta da Carl Schuricht (solista violinista Hans-Heinz Schneebarger). 21.50 Heinrich Stitzel: Concerto grosso per 4 cori strumentali: Max Bruch: Concerto in sol minore per violino e orchestra: Robert Schumann: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore (Renana). 22. Notiziario. 22.20 Günter Bialas: Cantata indiana su poesie d'indigeni per baritono, coro, 8 strumenti, tamburi a mano e sifono (coro e orchestra diretti da Hans Müller-Kray, solista baritono Hans-Olaf Humdemann). 23-24 Musica jazz.

SUEDE

STOCKHOLM

20 Scene e musica da films. 21 Melodie popolari. 22 Notiziario. 22.45 Martin: a) Ritmi per Orchestra diretti da Paul Scher, b) 8 preludi (pianista Carl Seemann), c) 4 Sonetti (Claire Cordy, mezzosoprano, Maria Bergmann, pianoforte); d) Petite symphonie concertante (complesso dell'Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) (solisti: Pierre Jamet, arpa, Germaine Vaucler-Clerc, cembalo, Doris Rostaud, pianoforte). 0.10-5.45 Musica da Monaco.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

20 Gershwin: Rapsodia n. 2 per pianoforte e orchestra. 21.35 Concerto del Quartetto Berchet. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Rassegna di film.

MONTECENERI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 13.15 Chopin: Improvvisi per pianoforte: n. 1 in la bemolle maggiore op. 29; n. 2 in re diesis maggiore op. 36; n. 3 in sol bemolle maggiore op. 91; Fantasia-improvvisi in do diesis minore: Sonata per violoncello e pianoforte in sol minore, op. 65. 14 Novità in discoteca. 16.30 Melodie di Beethoven, Schubert e Schumann. 17 Mosaico musicale con l'orchestra Radiosa e i suoi cantanti. 18 Musica ri-

chiesta. 19 Liette fismarmiche. 19.45 Cantata Julia De Palma. 20.30 Concerto diretto da Ottavio Montanari: pianista Pietro Spada, Weber: «Il dominatore degli spiriti», ouverture: Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra op. 16; Wagner: «I Maestri cantori di Norimberga», ouverture. 21.45 Canti popolari. 22 Melodie e ritmi. 22.35-23 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quintetto.

SOTTENI

19.45 Vole cantare 20 «I tesori di Perù», di René Roulet. 3° episodio. 20.30 Gala fantastico di varietà. 21.10 Conversazione di Igor Markevitch e Claude Rostand. 21.30 Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Victor Dessezen. Solista: pianista Céline Violet-Charillet. Musiche di Frank Martin. 23-23.15 Canzoni.

FOTO-CINE

L. 450 mensili

antipaga

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATIS A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS di tutti

i tipi di apparecchi e accessori

per fotografia e cinema,

bisogni praticissimi. **CAMB**

GARANZIA 5 ANNI !!!

BAGNINI - ROMA

PIAZZA DI SPAGNA, 101

RENDETEVI INDIPENDENTI

dedicandovi anche nelle ore libere alla coltura di stampa del nostro conto. Non è un lavoro, è un passatempo che vi farà

GUADAGNARE

Informazioni gratuite - scrivere

a Ditta «FIORENZA»

VIA BENCI, 28 rosso - FIRENZE



— Fermate quella macchina!

A Milano il sole sorge alle 6,03 e tramonta alle 18,32.
A Roma il sole sorge alle 5,52 e tramonta alle 18,18.
A Palermo il sole sorge alle 5,49 e tramonta alle 18,15.
La temperatura dell'anno scorso: Torino 11-25; Milano 14-27; Roma 14-26; Napoli 15-25; Palermo 20-27; Cagliari 17-26.



Valeria Valeri protagonista della commedia di Marivaux

La colonia

ore 21,30 terzo programma

Il 18 giugno 1729 gli attori del Théâtre Italien presentavano al pubblico parigino una nuova commedia in tre atti di Marivaux, intitolata *La Nouvelle Colonie ou La Ligue des femmes*. Lo spettacolo però ebbe un'accoglienza così poco favorevole da persuadere l'autore a ritirare il lavoro e a non darlo neanche alle stampe, sicché di esso non ci è pervenuto nulla, fatta eccezione di un esteso resoconto apparso sul *Mercur de France*. A distanza di una ventina d'anni Marivaux riprese la commedia, la rimaneggiò profondamente riducendola a un solo atto, le diede un titolo più breve, *La Colonie*, la fece rappresentare in un teatro privato e la stampò sul *Mercur de France* del dicembre 1750. *La Colonie* è una delle tre commedie che l'autore stesso definì d'intento « sociale o filosofico », ma una simile etichetta non spaventa l'ascoltatore: in questo piccolo capolavoro d'arguzia non c'è posto per impegnative disquisizioni metafisiche. La definizione va intesa nel senso che il gusto assiduo di « moraliser », così dichiarato in Marivaux da essere addirittura un « furore », qui si estende anche all'organizzazione sociale, investendo nientemeno che il problema del femminismo. Su di un'isola deserta dove una comunità si trova nella condizione di dover ricominciare a darsi delle leggi, le donne esprimono la ferma intenzione di partecipare alla legislazione su un piano di assoluta parità con gli uomini. Capitesta dell'inconsueta rivolta sono due donne appartenenti a ceti sociali ben diversi, la popolana Madame Sorbin e la nobile Arthenice: in un primo momento sembra che tutto fra loro debba procedere nel migliore dei modi, ma non appena affrontano questioni di fondo non riescono più ad essere d'accordo. Troppe cose le dividono irrimediabilmente, dall'età alla diversa condizione sociale, e questo sarebbe ancora il meno se il disaccordo non raggiungesse le punte massime su problemi fondamentali per una donna, quali ad esempio il modo di vestire (e non poteva essere diversamente trattandosi di Marivaux) l'amore. Di tale situazione approfittano gli uomini i quali, mostrando di aderire alle richieste delle donne, organizzano un finto attacco dei selvaggi nativi dell'isola e propongono, di conseguenza, che il primo atto della riconosciuta parità sia quello di combattere assieme. E' la goccia che fa traboccare il vaso: terrorizzate all'idea d'impugnare le armi, le donne si rifiutano e abbandonano di colpo ogni velleità di comando. Per il suo tema il lavoro si richiama ai celebri soggetti aristofanesi, sebbene sia da escludere che Marivaux ne abbia potuto avere una conoscenza approfondita e diretta, dato che ignorava il greco e che la traduzione delle opere di Aristofane apparve in Francia un anno dopo la prima rappresentazione della *Nouvelle Colonie*.

a. cam.

TRASMISSIONI STEREOFONICHE SULLE RETI DELLA FILODIFFUSIONE

I programmi stampati in neretto nella colonna della Filodiffusione sono trasmessi in stereofonia. Chiedete l'invio del fascicolo illustrativo alla RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA, via Arsenale, 21 - Torino

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua spagnola, a cura di J. Granados (Lezione 33*)
7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Mattutino giornale dell'ottimismo (Motta)
8.9 Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il banditore
Informazioni utili
Crescendo (Palmolive-Colgate)
10 XIII Fiera Campionaria Internazionale di Bolzano
Cronaca diretta dell'inaugurazione (Radiocronista Ivo Butturini)
10.30 Musica per archi
11 Uomini sulla strada
Radiodramma di Milena Cianetti Fontana
Elda Iole Fierro
Florenza Gemma Griarotti
Adelmo Vittorio Sanipoli
Ireneo Ranzo Palmer
Il mendicante Aldo Silvani
La mendicante Lia Curci
Il conduttore Renato Cominetti
e inoltre: Dario Dolci, Rosanna Fiacchi, Mario Maldesti, Quinto Parmeggiani, Maria Teresa Rovere, Anita Sagnotti, Giotto Tempestini, Enzo Verduchi
Regia di Anton Giulio Majano
11.30 Voci vive
11.40 * **Musica da camera**
Schumann: *Papillons* op. 2; Chopin: a) *Improvviso n. 1* in la bemolle maggiore op. 29; b) *Andante spianato e Polacca* in mi bemolle maggiore op. 22 (Pianista Wilhelm Kempff)
12.10 **Canzoni di successo**
Cantano Nilla Pizzi, Rayma, Sandro Tuminelli e Claudio Villa
Bronzi-Cesarini: *Firenze in rock*; Di Palma: *L'ombra nella nebbia*; Di Mauro-Molino: *Campana a la tonnara*; Medini: *Chiamami ancora chérie* (Omopli)
12.25 * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
12.55 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
Lanterne e lucciole
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
13.30 **TEATRO D'OPERA**
14-14.15 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
14.15-15.05 **Trasmissioni regionali**
14.15: « *Gazzettino regionale* » per: Emilia-Romagna, Campania, Calabria, Puglia
14.40: « *Gazzettino regionale* » per la Basilicata
15.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**
16 Settimana di sette feste
Voci di oggi e canzoni di ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno (XV)
16.30 **Libretti d'opera del Roman-ticismo**
a cura di Bianca Tamassia Mazzarotto (I)



Il maestro Fulvio Vernizzi che dirige il concerto sinfonico delle ore 21

- 16.45** Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
David Potter: *Il concetto di capitalismo nell'economia americana di oggi*
17 **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.20 Corso di lingua inglese, a cura di A. F. Powell (Replica Lezione 67*)
17.40 I dilettanti di musica nell'Ottocento
Variazioni giocose su un tema piacevole di Gian Luca Tocchi
Undicesima trasmissione
18.15 La comunità umana
18.30 Selezione della commedia musicale « *Oklahoma* »
19 La voce dei lavoratori
19.30 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro con la collaborazione di Edoardo Anton, Enzo Ferrieri e Achille Fiocco
20 * **Motivi di successo**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
21 XIII Fiera Campionaria Internazionale di Bolzano
Dal Cinema Teatro Augusteo di Bolzano
CONCERTO SINFONICO
diretto da FULVIO VERNIZZI
con la partecipazione del Trio di Bolzano
Cherubini: *Anacreonte*: Ouverture; Beethoven: *Tripto* concerto in do maggiore op. 38, per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: a) Allegro, b) Largo, c) Rondò alla polacca (Solisti: Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Sante Amadori, violoncello); Ciaikovski: *Sinfonia n. 5* in mi minore op. 64: a) Andante - Allegro con anima; b) Andante cantabile, c) Allegro moderato, d) Andante maestoso - Allegro vivace
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)
Nell'intervallo: *Paesi tuoi*
23.15 **Giornale radio**
Plenilunio
Complesso diretto da Carlo Esposito
24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

- 9** Notizie del mattino
05* **Diario**

venerdi

- 10'** Vecchi motivi per un nuovo giorno (Aiaz)
20' La voce di oggi: Luciano Rondinella
30' Disneyland in musica (Aippas)
40' Colloqui con la Decima Musica, di Mino Doletti
50' A tempo di valzer (Invernizzi)
10 **NAPOLI COM'ERA**
Musicisti napoletani di ieri
Ernesto De Curtis
A cura di Mario Mangini con l'orchestra diretta da Luigi Vinci
Realizzazione di Gennaro Magliulo
(Registrazione dello spettacolo effettuato presso il Circolo della Stampa in Napoli)
— **Gazzettino dell'appetito** (Omopli)
11-12 * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20: « *Gazzettino regionale* » per: Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12,30: « *Gazzettino regionale* » per: Veneto e Liguria
12,40: « *Gazzettino regionale* » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria
13 **Il Signore delle 13 presenta:**
Dame di cuori
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' Fonolampo: storia dei personaggi della canzone (Palmolive - Colgate)
13.30 Segnale orario - **Primo giornale**
40' Scatola a sorpresa (Stimmental)
45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Paesi, uomini, umori e segreti del giorno
14 **Motivi di danza**
Dal charleston al rock and roll
Negli intervalli comunicati commerciali
14.30 Segnale orario - **Secondo giornale**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Aippas)
45' * **Parata d'orchestra**
Armando Trovajoli, Ray Anthony, Jackie Gleason
15.30 Segnale orario - **Terzo giornale** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
15.40 Barimar e il suo complesso
16 **Galleria del Bel canto**
Claudia Muzio
16.20 **Vecchia Vienna**
16.40 * **Gli assi del jazz: Woody Herman e Dave Brubeck**
17 **AUDITORIUM**
Rassegna di musiche e di interpreti
17.30 **INVITO ALLA CANZONE**
Varietà musicale
18.30 **Giornale del pomeriggio**
* **BALLATE CON NOI**
19.25 * **Altalena musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
20 Segnale orario - **Radiosera**
20.20 **Zig-Zag**
20.30 Gentili ascoltatori, formulate **IL VOSTRO SPETTACOLO**
Varietà musicale a richiesta presentata da Luciano Rispoli (Invernizzi Milione)
21.30 **Radionotte**
21.45 **Italia**
Documentario di Paolo Bel-lucci
22.15 * **Musica nella sera:**
Melodie sotto le stelle
22.45-23 **Ultimo quarto**
Notizie di fine giornata

RETE TRE

8-8.50 BENVENUTO IN ITALIA

Bienvenu en Italie, Willkommen in Italien, Welcome to Italy

Quotidiano dedicato ai turisti stranieri a cura di Gastone Mannozi e Riccardo Morbelli

(Trasmesso anche ad Onda Media)

— (in francese) **Giornale radio da Parigi**

Notiziario e programma vario

15' (in tedesco) **Giornale radio da Amburgo-Colonia**

Notiziario e programma vario

30' (in inglese) **Giornale radio da Londra**

Notiziario e programma vario

10

La cantata sacra

Bach: Cantata n. 209: «Non sa che sia dolore» (Teresa Rich-Randall, soprano; Hans Reznicek, flauto; Joseph Nebois, cembalo - Orchestra Wiener Staatsoper, diretta da Anton Heiller); Beethoven: *Missa solenne* (Irma Bozzi Lucca, soprano; Gioletta Paoli Padova, clavicembalo)

10.40

Il quintetto

Daniels: Quintetto in mi minore op. 67 n. 2, per flauto, oboe, clarinetto, corno e fagotto: a) Allegro, b) Larghetto, c) Minuetto, d) Adagio; Jean Pierre Rampal, flauto; Pierre Perle, oboe; Jacques Lancelotti, clarinetto; Gilbert Courcier, corno; Paul Hongne, fagotto; Brahms: Quintetto n. 1 in fa maggiore op. 88, per archi: a) Allegro non troppo ma con brio, b) Grave e appassionato, c) Allegro energico (Quintetto Konerhaus di Vienna: Anton Kamper, Karl Titz, violini; Erich Weiss, F. Stangler, viole; Franz Kwarda, violoncello)

11.30

Musique concertanti

Dieter: Concerto concertante in fa maggiore per due fagotti principali e orchestra: a) Allegro, b) Romanza (Andante), c) Rondò (Allegretto) (Giovanni Graglia, Guglielmo Pasi, fagotti - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi); Haydn: Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 40, per violino, oboe, violoncello, fagotto e orchestra: Allegro - Andante - Allegro con spirito (Georges Alex, violino; André Remond, violoncello; Emilie Mayousse, oboe; Raymond Droule, fagotto - Orchestra dei concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch); Milhaud: Sinfonia concertante per tromba, corno, fagotto, contrabbasso e orchestra: Animé - Lent et dramatique - Clair et vif (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Darius Milhaud)

12.30

L'impressionismo musicale

Debussy: a) *Reflets dans l'eau* (Pianista Gerd Kemper); b) *Gigue*, da «Images» (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Vittorio Gui)

12.45

Musique per clavicembalo

Bach: Dalla Partita in si bemolle maggiore: a) Sarabanda, b) Minuetto, c) Giga (Clavicembalista Mariolina De Robertis); Haendel: *Fantasia in do maggiore* (Clavicembalista Josephine Prelli)

13

Antologia

Da «Bestie del Novecento» di Aldo Palazzeschi: «Pompona»

13.15-13.25

Trasmissioni regionali

13.15 «Listini di Borsa»

13.25

Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

13.30

*** Musiche di Leclair, Haydn e Fauré**

(Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 15 settembre «Terzo Programma»)

14.30

Musica russa

Rimsky-Korsakov: *Shéhérazade*; Suite op. 35; a) Il mare e la nave di Sindbad, b) Il racconto del Principe Kalender, c) Il giovane Principe e

la giovane Principessa, d) Festa a Bagdad, il mare; la nave s' infrange; e) Conclusione (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi, diretta da Ernest Ansermet); Prokofiev: *Quartetto n. 2* in fa maggiore op. 92; a) Allegro sostenuto, b) Adagio, c) Adagio - Allegro - Andante molto, d) Quasi allegro ma un poco più tranquillo (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello)

15.40-16.30 * **Musica di oggi in Italia**

Porrino: *I canti dell'esilio* (15 liriche per canto e piccola orchestra) (Soprano Irma Bozzi Lucca - Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretta dall'Autore); Porena: *Otto brevi pezzi*, per due pianoforti (Duo pianistico: Zitta Lana - Anna Maria Orlandi)

TERZO PROGRAMMA

17 — * **Claude Debussy**

La mer tre schizzi sinfonici De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer

Children's Corner suite per pianoforte Doctor Gradus ad Parnassum Jimbo's lullaby - Serenade for the Doll - The Snow is dancing - The little Shepherd - Goliwog's - Cakewalk Pianista Claude Debussy Iberia n. 2 da «Images» per orchestra Par les rues et les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini

18 — **Orientamenti critici**

Nuovi studi sul movimento cattolico in Italia a cura di Pietro Scoppola

18.30 **Robert Schumann**

Toccata op. 7 Sandro Fuga Divertimento Capriccio - Marcetta - Aria - Tarantella Pianista Luciano Giarrabla

19 — (*) **Il «New Deal»**

V - La cultura del New Deal: il ritorno degli esuli a cura di Claudio Gortier

19.30 **Johann Sebastian Bach**

Sonata n. 2 in mi bemolle per flauto e clavicembalo Allegro moderato - Siciliana - Allegro Severino Gazzelloni, flauto; Mariolina De Robertis, clavicembalo

19.45 **L'Indicatore economico**

20 — **Concerto di ogni sera**

J. Brahms (1833-1897): Concerto in la minore op. 102 per violino, violoncello e orchestra Allegro - Andante - Vivace non troppo Solisti: Isaac Stern, violino; Pablo Casals, violoncello Orchestra del Festival Casals (Registrazione effettuata al «Festival Casals 1959» di Portorico) P. Hindemith (1895): Nobilissima visione suite Introduzione e Rondò - Marcia e Pastorale - Passacaglia Orchestra Filharmonica di Amburgo, diretta da Joseph Keilberth

21 **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno - Rivista delle riviste

21.30 **LA COLONIA**

o La lega delle donne Commedia in un atto di Pierre De Marivaux Traduzione e adattamento radiofonico di Corrado Pavolini Artenice, donna nobile Valeria Valeri

La signora Sorbin, moglie d'un artigiano Diana Torrieri Sorbin, suo marito Enzo Tarascio Timagene, giovane nobile Raoul Grassilli Ermocrate, altro nobile Luciano Alberici Lina, figlia della signora Sorbin Anna Menichetti Persinet, giovane del popolo, innamorato di Lina Gastone Moschin Una donna Laura Rizzoli Altra donna Laura Giordano Regia di Corrado Pavolini

22.20 **La Rassegna**

Arti figurative a cura di Giovanni Urbani La XXX Biennale - La mostra delle collezioni americane - Notiziario

22.50 **Benjamin Britten**

A Ceremony of Carols per coro femminile e arpa Procession - Wolcum Yole - There is no Rose - That yonge child - Balululov - This little Babe - Interlude - In freezing winter night - Spring Carol - Deo Gracias - Recession Solisti: Beatrice Mosca Bertola, arpa; Editta Amedeo e Odilia Rech, soprani Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretto da Ruggero Maghlini

23.15 (*) **Le poetiche dell'Arcadia**

a cura di Giulio Marzot I. L'Arcadia interpretata del Barocco, del Rinascimento e del petrarchismo

23.45 * **Congedo**

Maurice Ravel Valses nobles et sentimentales Modéré - Assez lent - Modéré - Assez animé - Presque lent - Assez vif - Moin vif - Epilogue Pianista Friedrich Guida

NB. - Le trasmissioni contrassegnate con un cerchietto (*) sono repliche di altre effettuate con orario diverso nella stessa settimana o in quella precedente.

Tutti i programmi radiofonici precedenti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Filodiffusione

Sulle reti di Roma, Torino, Milano, Napoli

Indicazioni di alcuni programmi (in parentesi l'orario delle repliche).

CANALE IV - Dalle 8 alle 12 (12-16) e dalle 16 alle 20 (20-24): Programmazione di musica sinfonica, da camera e opere liriche. Tra cui:

Roma: 8 (12) in «Musica sacra»: Dies Irae, di Lulli e Miserere per due soprani e orchestra d'archi, di Jommelli - 10 (14) Sinfonia in re maggiore «Il titano», di Mahler e Sinfonia in mi maggiore n. 7, di Bruckner - 16 (20) «Un'ora con Dallapiccola» - 17 (21) Peter Grimes, di Britten - 19.30 (23.30) Musiche di Boccherini.

Torino: 8 (12) in «Musica sacra»: Paulus, di Mendelssohn (1ª parte) - 9 (13) «Scuole violinistiche»: La scuola di Mannheim - 14 (18) Sinfonia n. 5 in do diesis minore, di Mahler - 16 (20) «Un'ora con Dvořák» - 17 (21) La figlia di Jorio, di Iddo Brandt Pizzetti - 19.30 (23.30) Musiche di Brahms.

Milano: 8 (12) in «Musica lirica»: Le Vergini, di Palestrina; Te Deum, di Charpentier - 9 (13) per «La scuola di Vienna»: Marcello e Antonio Vivaldi - 10 (14) Sinfonia in do minore n. 2 per soprano contralto e orchestra, di Mahler - 16 (20) «Un'ora con Pizzetti» - 17 (21) Parsifal, di Wagner (2ª e 3ª atti).

Napoli: 8 (12) in «Musica sacra»: Te Deum, per tenore, coro, orchestra e organo, di Berlioz; Quatre motets pour un temps de pénitence, di Pouleuc - 9 (13) «Scuole violinistiche»: La Scuola Romana - 10 (14) Sinfonia n. 8 in mi maggiore per soli, coro e orchestra, di Mahler - 16 (20) «Un'ora con Bela Bartók» - 17 (21) Re Ruggero, di Szymanowsky - 18.20 (22.20) Musiche di Corelli e Beethoven.

CANALE V - Dalle 7 all'1 di notte: Musica leggera.

Dalle 9.30 alle 10 (15.30 e 21.30): Milano: Mitch Miller e il suo coro e Les e Larry Elie e la loro orchestra.

Per i programmi completi richiedere l'apposito opuscolo.

MOMENT

essi contengono

una nuova sostanza

che gli americani chiamano «Softener» sperimentata con grande successo

per regolare le funzioni intestinali

confetti **MOMENT**

prodotto ideale per chiunque desideri o debba regolare le funzioni intestinali

senza usare azione violenta

MOMENT è in vendita in tutte le farmacie contiene 24 confetti e costa L. 320 I confetti vanno ingeriti con un sorso d'acqua senza masticarli né succhiarli. Si consiglia di prenderne 2 la sera prima di coricarsi.

S.p.A. Farmaceutici Aterni via Italia 101 Pescara

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA
Uomo: L. 12.900 Donna: L. 13.300
RATE SENZA ANTICIPO NIENTE BANCHE
Quota minima L. 740 mensili

catalogo gratis
contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (31 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di COTONE MAKÒ EXTRA nei vari colori e pesi; LUSUSSO ALBUM di «figurina» a colori. SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!

ROMA
PIAZZA DI SPAGNA 96



Un altro interprete del dramma di O'Neill: Andrea Matteuzzi (Johnny)

Anna Christie

(segue da pag. 7)

conflitto rovesciato. La figlia del vecchio nostromo — il quale non cessa di maledire il mare come occulta potenza malefica responsabile di tutti i suoi guai ma un giorno solo senza il mare e per il mare, come tutti i suoi ascendenti, non potrebbe vivere — non viene per così dire redenta e purificata dall'amore, non è nell'amore che trova la dignità e la pulizia perdute. Quando l'amore si presenta nella persona del giovane, primitivo marinaio irlandese, essa è già « un'altra ». Lo è diventata proprio dopo aver raggiunto il vecchio padre, mai prima conosciuto, sul mare; e in quel silenzio arcano, in quelle nebbie ovattate, in quella solitudine consolante è avvenuta la trasformazione. Glielo renderà noto lei stessa per giustificare il rifiuto a sposarlo non sentendone degna; ma anche per metterlo alla prova e, soprattutto,

per affermare la propria raggiunta indipendenza interiore. E si arriverà alle nozze attraverso la crisi di lui e soltanto di lui.

Suggerimenti allusivi e perfino simbolistiche non mancano, nel copione. Non sono però mai tali da insidiare la verità umana e la schiettezza sentimentale dei personaggi. Intorno ai quali, il clima notturno d'acque sterminate e di squassanti tempeste, la fatalità dell'ambiente naturale che si esplica nella violenza inevitabile di un vivere senza finzioni, non è un elemento né esornativo né sovrapposto. Esso non cessa mai, nemmeno per un momento, di condizionare i loro pensieri, i loro impulsi, le loro reazioni. Fuori da quell'elemento, la loro storia non sarebbe nemmeno concepibile, la loro consistenza psicologica si dissolverebbe. In quell'elemento, essi incontrano la pienezza umana coi suoi valori morali, e toccano la poesia. (Quando la toccano).

e. f.

11-12-25 Per la sola zona di Bari in occasione della XXIV Fiera del Levante e per la sola zona di Milano in occasione della XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e VIII Mostra Nazionale degli Elettrodomestici
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
Canada: Gli animali ci aiutano
Australia: Futuri marinali
Italia: Ragazzi belgi a Roma e il calcio in costume
Giappone: Fiori di loto
Olanda: Il festival di Scapino
Inghilterra: I giochi della foca
Cartoni animati: I cannibali - Il gatto soldato - Gondola veneziana
b) IL CIRCO DEGLI ORSI
In questo cortometraggio un domatore presenterà una numerosa e simpatica famiglia di orsi bruni, cui è stato addirittura dedicato un circo. Si tratta di orsi eccezionali, capaci di eseguire con sorprendente bravura esercizi acrobatici e comiche pantomime e di sostenere persino incontri di pugilato.

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
18.45 L'UOMO INVISIBILE
Picnic con la morte
Racconto sceneggiato
Regia di Pennington Richards
Distr.: I.T.P.
Int.: Lisa Daniely, Deborah Watling, Derek Bond
19.10 GELINOTTE
Regia di Pier Zimmer
Documentario della Cité Films-Les Films Du Chapeau
19.30 SINTONIA - LETTERE ALLA TV
a cura di Emilio Garroni
19.45 CHE NE DITE?
Tecniche per domani
Dibattito diretto da Cesare D'Angelantonio

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Tide - Terme S. Pellegrino)

TV venerdì 16 settembre

- Locatelli - Fruittatore (Gir- mi)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Idriz - (2) Gradina - (3) Martini - (4) L'Oreal - (5) Pavesi
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelvisione - 2) Tivucine Film - 3) Craveri & Gras - 4) Sloggan Film - 5) Titanus-Adriatica

21.05 ANNA CHRISTIE

Dramma di Eugene O'Neill
(Riduzione televisiva in due tempi)
Traduzione di Elio Nissim e Laura Del Bono

Personaggi ed interpreti:

Chris Christopherson Salvo Randone
Anna Christopherson Anna Proclemer
Mat Burke Alberto Lupo
Marta Owen Pina Col
Larry Giovanni Materassi
Johnny Andrea Matteuzzi
Primo scaricatore Dino Peretti
Secondo scaricatore Luciano Zuccolini
Un portalettere Stefano Varriale
Johnson Filippo Degara
Scene di Filippo Corradi
Cervi
Regia di Sandro Bolchi
Al termine:
TELEGIORNALE
Edizione della notte



In Anna Christie, Pina Col sarà Marta Owen



Il famoso « 35 Rubini » con Gyrotroni, automatico, calendario, impermeabile.
In acciaio L. 42.000
Cassa oro, fondo acciaio L. 39.000
In oro massiccio L. 119.000



Extra piatto elegantissimo, di proporzioni perfette
In acciaio L. 23.500
In oro massiccio L. 76.500

7654
«SELECTION 1» il modello di forma nuova con i suoi 4 cinturini in pelle intercambiabili adattabili per ogni circostanza
In oro massiccio . . . L. 66.000



7711
10 brillanti purissimi valorizzano questa magnifica creazione
In oro bianco massiccio . . . L. 185.000



Selezionati per Voi tra le ultime creazioni, ecco alcuni orologi fra i più belli della produzione Svizzera.

Questi quattro modelli firmati Girard-Perregaux, rappresentano il coronamento di 170 anni di arte orologiaia.

GIRARD-PERREGAUX
Supremazia dal 1791

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k/c/s. 845 per a. m. 355 e da Calanissetta C.C. su k/c/s. 9515 per a. m. 31,53.

23.05 Musica per tutti - 24 I successi di Francesco Saverio Marini e Amedeo Olivares - 0,36 Musica in sordina - 1,06 Parata d'estate - 1,36 Corosello italiano - 2,06 Invito all'opera - 2,36 Folklore di tutto il mondo - 3,06 Voci in armonia - 3,36 Archi in fantasia - 4,06 Chioroscuri musicali - 4,36 Auditorium - 5,06 Musica per ogni età - 5,36 Voci e orchestre - 6,06 Arabesco musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF I).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tasspiegel - Frühnachrichten (Bozzeno 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bozzeno 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

14.15-15.15 Gazzettino delle Dolomiti (Bozzeno 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III).

14.15 Gazzettino delle Dolomiti - 14.30 Trasmissione per i Ladini de Badia (Bozzeno 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-15.15 Nachrichten am Nachmittag (Bozzeno 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - International Rundfunk-Universität, «Was ist eine sucht und wer wird suchti?», Von Fr. Dr. K. Conrad - 18.45 Operettenmusik - 19 Kunstler-Portraits: Helge Roswaenge, Tenor - 19.35 Zärtliche Weisen (Bozzeno 3 - Bressanone 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bozzeno 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20-21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.15 Jazz, gestern und heute von Alfred Pichler - 20.40 Neue Bücher, Vortrag von Dr. Fritz Maurer - 21.15 Blick in die Region - 21.10 Volksmusik (Bozzeno 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23.05 Spätnachrichten (Bozzeno 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale della Regione. Penultima lettera di Dino Dardi e Fulvio Tomizza (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

zla 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.40-13.15 Gazzettino giuliano - «Il piccolo atlante delle piante e degli animali della regione» a cura di Romano De Mejo (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13.15-13.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico e tutti i programmi di domani - 23.30-24 Club notturno.

13.30-13.45 Segnale orario - Notiziario giuliano - Il quadro di italiano (Venezia 3).

13.45-13.55 Livorno borsa di Trieste - Notizie finanziarie (Stazioni MF III).

14.15 Francesco Russo al pianoforte e i ritmi (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.25 Concerto dell'organista Lino Capani: Francesco Sponga: «Ricercare I e II e l'aria francese» - Cesare Nordio: «Musette» - Giuseppe Radice: Fimale dalla Partita su «Ave Maria Stella» (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.40 Selezione delle Opere: «Il fiore delle Hawaii» di Abraham - «Il paese del sorriso» di F. Lehar - «Il venditore di uccelli» di Zeller (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.25-15.55 Ultima edizione - Rassegna del Circolo Triestino del Jazz a cura di Orio Giarrini (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-21.15 Gazzettino giuliano - «Piccola inchiesta» sugli argomenti di cronaca triestina (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A) - 7.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - Lettura programmi - 7.30 «Musica del jazz» inedita (ore B) - Calendario - 8.15-8.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Per ciascuno qualcosa» - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Gregor Serban - la sua orchestra - 13.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicatori, bollettino meteorologico - 13.30 Musica e richieste - 14.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.15 Giornale radio - Lettura programmi serali - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 «Tibor Der» nella professione e nella vita privata, conversazione di Josip Naberger - 18.10 Celebrosopici: Schubert: Momento musical - Albeniz: Triana, dalla suite «Iberia» - Orchestra Ray Martin - «Fanteja na vasi» - il sassofono di Gerry Mulligan - Quartetto «Cetra» - 19 La meravigliosa storia della strada: Franc Roženc - 6 Verso il Mar Baltico in cerca di ambra - 19.20 Dalle opere di Dimitri Shostakovich e Aram Kechaturian - 20 Rediopsis Lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario - Giornale radio, comunicatori, bollettino meteorologico - 20.30 «Nel vortice del valzer» - 21 Arte e spettacoli a Trieste, a cura di Franc Jaz - 21.20 «Il nostro juke-box» - 22

Scienza e tecnica: Mario Kalin: «Visita alla termocentrale Santa Barbara» - 22.15 Concerto del pianista Pavel Sivik - Pavel Sivik: 6 pezzi per pianoforte; Improvvisazioni su poesie liriche contemporanee - 22.40 «Echi sudamericani» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico e tutti i programmi di domani - 23.30-24 Club notturno.

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissione estere - 17 «Quarto d'ora della Sereinità» per gli infermi - 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Tra opera ed autori: I falsi sudamericani» di Paolo Borzi - Silografia - Pensiero della sera - 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

20.15 Musica da ballo. 21 Concerto orchestrale diretto da Pierre Colomb (solista cembalo: Hilde Langst). W. F. Bach: Concerto in do minore per cembalo e orchestra d'archi: Julien François Zbinden: Sinfonia n. 2, op. 26. 22 Notiziario. 22.40 Musica leggera di Toni Leutwiler diretta dal compositore. 23.15 Musica da jazz - 0.5-0.55 Concerto orchestrale. R. Schumann: a) Fantasia in la minore per violino e orchestra, op. 131 diretta da Werner Giesling (solista Willi Boskowsky); b) Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore, op. 38 diretta da Robert Hegner.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Varietà. 21 Serata teatrale in tre atti di Marcel Mihou: «Les coups de théâtre», «Elisabeth est morte», «Isabelle et le général». Musica di Maurice Jarre - 22.42 Concerto della cantante Edith Stockhausen. Al pianoforte: Simone Gout e Henri Cluquet Pleyel. Melodie francesi contemporanee. 23 Dischi. 23.20 «La millième fenêtre», film di Robert Menegoz. Musica di Marcel Landowski. 24 Musica da ballo.

II (REGIONALE)

19.01 Orchestra Paul Bonneau e il cantante Giori Boue. 20.25 Il trio Los Paraguays e l'orchestra Nicou Stanesco. 20.31 «Les Brohan, ma famille», di Madeleine Samary. 21.15 Maurice Emmanuel: Sonatine bourgeoise. Pianista Jean Doyen. 21.30 Un uomo in libertà - Jacques Deval. 21.43 Musica da ballo.

III (NAZIONALE)

19.16 Lieder di Schubert, interpretati da Mariette Fag e della pianista Simone Gout. 19.30 Interpretazioni del pianista J. Doyen. Musiche di Beethoven.

20 Kodaly: Tre danze ungheresi per violino. 20.05 Madame Chrysanthe, commedia musicale in quattro atti di André Messager, diretta da Jules Gressier. Parte I. 21.17 Chopin: a) Scherzo n. 3 in do diesis minore; b) Improvviso n. 3 in sol bemolle maggiore. 21.30 Madame Chrysanthe, commedia musicale in quattro atti di André Messager, diretta da Jules Gressier. Parte II. 22.03 Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra. 22.34 Brahms: Quartetto per archi n. 1 in do minore. 23.10 Artisti di passaggio.

GERMANIA

MONACO

19.05 Musica folkloristica. 20 Due ore per giovani. Varietà. 22 Notiziario. 22.40 Radiorchestra diretta da Schmidt-Boeckle (solista pianista Julius Bassler). Nussio: Sotte illiche, suite; Adressel: Concerto di Varsavia; Dragoli: Divertimento rustico. 23.10 Musica (del periodo gotico e rinascimentale). Dufay: Kyrie - Ave regina colorum - Flos florum: Anonimo: Alleluia. Paurman: Benedicite, Altmeyer: Gott; Dunstabe: «Quam pulchra es»; Despres: Tu, pœupier; refugium: Lassus: De profundis; Isak: Kyrie (I Fleetwood-Singers diretti da James Fleetwood e il Gannoccollegium di Norimberga diretto da Josef Ulsamer). 0.05 Musica da ballo. 1.05-5.20 Musica da Colonia.

MUEHLACKER

20 Incontesmo musicale: Georges Bizet: Suite dalla «Camille», diretta da Sir Thomas Beecham. Alexander Balakirev: «Isamir», fantasia orientale (pianista Julius Katchen). Maurice Ravel: Pavane per una infante defunta (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet). Paul Dukas: «L'aprendista stregone», poema sinfonico (Radiorchestra sinfonica diretta da Hans Müller-Krey). 21.15 Concerto al castello di Ettingen: Robert Schumann: Sonata in re minore per violino e pianoforte, op. 121 (Christian Ferras e Pierre Barbizet); Richard Strauss: Lieder per soprano (Erika Köh), per violino e pianoforte, op. 121 (Christian Ferras e Pierre Barbizet); Richard Strauss: Lieder per soprano (Erika Köh), per violino e pianoforte, op. 121 (Christian Ferras e Pierre Barbizet). 22.20 Intermesso musicale. 23.30 Musica italiana del nostro tempo. Gian Franco Malipiero: Concerto n. 5 per pianoforte (pianista Gunild Reimold e l'orchestra sinfonica diretta da Hans Müller-Krey); Luigi Dallapiccola: Due suite per violino e pianoforte (Denise Izismondi e Anne-Niesse Nissen). 0.15-4.30 Musica da Colonia.

SUEDWESTFUNK

20 Musica del mondo. Gastoliti: 12 balletti (Complesso «Pro Musica Antiqua» diretto da Safford Cape); W. A. Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore, K. 287 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Herbert von Karajan). 21.30 Musica da camera. Purcell: 3 Fantasie per 3 strumenti ad arco; Dowland: «Flow, my tears» (Lachrymae); Britten: «Lachrymae», variazioni su una canzone di John Dowland, per viola e pianoforte (René Samuelsson, tenore, Walter Gerwig, liuto, Johannes Koch, viola da gamba, Bruno Giuranna, viola, Marie

EQUIVOCO



— Veramente, dai libri di zoologia pensavo allo struzzo come ad un animale molto diverso!

Bergmann, pianoforte e il Complesso di violi da gamba della Schola Cantorum Basiliensis). 22 Notiziario. 22.30-24 Ospiti: Saverio; Musica aux Champs Elysées.

K. 162: Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore per pianoforte, op. 15.

MONTECENI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 13.10 Canzonette. 13.40 Debussy: «Iberia» - Images pour orchestre n. 3. 16 «Que sera sera», canzoni e mestieri sottobraccio. 16.30 Sonate per violino e pianoforte eseguite da Romana Pezzari e Luciano Strizzi. Corelli: Sonate XI in mi maggiore; Mozart: Concerto per clavicembalo K.V. 304. 16.50 Orchestra jazz. 17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 19 Intermesso melodico con l'orchestra diretta da Nino Di Stefano. 19.45 Ritornelli di Ieri. 20 «La Franca Amerino salpa il 22 c.m.» (storia della nave Franca Amerino), radiodramma di Vittorio Cravetto. 21.45 Orchestra Radiosa diretta da Ferdinando Paggi. 22 Claudio Monteverdi: Tre canzoni da sonar a 4 (rev. Desirato); Agostino Steffani: Placidissime catene, duetto da camera per soprano, contralto e continuo; Carlo Ricciotti: Concertino n. 1 in sol maggiore per quattro violini, viola, violoncello e basso continuo. 22.35-23 Quadriglie e Polacche.

SOTTISI

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

19.45 Piccola serenata con Django Reinhardt e il suo quartetto. 20 «Rencontre en cile de sol...» di Colette Jean e Jean-Pierre Allenhach. 20.35 «Jazz sul tetto d'Europa» con il quintetto Anders Burman. Il trio Jan Johanson e Monica Zetterlund. 21.15 «Partenza per Hudson Hop», adattamento dal testo tedesco «Die Fahrt nach Hudson Hop» di Ernst Drolin-vaux. 22 Glinka: a) Trio patetico per clarinetto, fagotto e pianoforte; b) Quattro melodie su temi italiani. 22.35-23 Bartok: Sonata per pianoforte; Rudolf Kelterborn: «Ewiges Wiederkehr», tre canti per soprano, liuto, violino, viola e violoncello; Stravinsky: Duo concertante per violino e pianoforte.

DONNA AL VOLANTE



— Sono riuscita per

questa sera in Carosello



Dalida

canterà "ROMANTICA", da
"Le canzoni del sogno" offerte dalla



permaflex
il famoso materasso a molle

Non confondetevi il vero Permaflex e quello del marchio dell'orino in pigiama.

GBC
electronics
ELETTRONICA-TV-REGISTRAZIONE

TV

sabato 17 settembre

11-12.40 Per la sola zona di Bari in occasione della
XXIV Fiera del Levante
e per la sola zona di Milano in occasione della
XXVI Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e V Mostra Nazionale degli Elettrodomestici
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

LA TV DEI RAGAZZI

17-18.15 1860
Film - Regia di Alessandro Blasetti
Distr.: ENIC
Int.: Gianfranco Giachetti, Alida Belli, Otello Toso, Maria Denis, Giuseppe Gulino

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

18.50 UOMINI E LIBRI
a cura di Luigi Silori

19.10 I PICCOLI GIGANTI
I - Le macchine dell'era atomica

E' questa la prima di quattro trasmissioni dedicate alle prodigiose applicazioni degli isotopi radioattivi alla medicina, all'industria e all'agricoltura. A questa prima trasmissione interviene il professor Felice Ippolito, Segretario generale del Comitato Nazionale per le Ricerche Nucleari (CNRN).

19.25 ENIGMI E TRAGEDIE DELLA STORIA

Mayerling
a cura di Elio Nicolardi
Regia di Lyda C. Ripandelli

19.55 LA SETTIMANA NEL MONDO

Rassegna degli avvenimenti di politica estera a cura di B. Giordani, L. Serani e F. Tagliamonte

20.08 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC
(Omo Più - Enalotto - Williams - Cinzano)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(1) Permaflez - (2) Linetti Profumi - (3) Acqua Sangemini - (4) Prodotti Squibb - (5) Vecchia Romagna Buton
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Titanus-Adriatica - 2) Paneuropa - 3) General Film - 4) Cine-televisione - 5) Cinetelevisione

21.05 VECCHI AMICI

Voci e volti della radio alla ribalta televisiva
Regia di Lino Procacci
(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

22 — Alfred Hitchcock presenta il racconto sceneggiato

UN INVESTIMENTO SICURO

Regia di James Neilson
Distr.: M.C.A. - TV
Interpr.: Robert H. Harris, Joanne Linville

22.25 SAFARI

a cura di Armand e Michaela Denis
VIII - Alla ricerca delle grandi zanne

22.50 TELEGIORNALE
Edizione della notte



Un'inquadratura del film «1860» di Alessandro Blasetti, in programma questo pomeriggio alle 17

Un nuovo appassionante
ciclo di trasmissioni

Enigmi e tragedie della storia

Una tremenda sventura ha colpito casa d'Austria. Ieri, 30 gennaio, alle sette e mezzo del mattino, l'arciduca Rodolfo, principe ereditario d'Austria-Ungheria, fu trovato morto nel ritrovo di caccia a Mayerling, presso Vienna, dove si era recato la sera prima. Dev'essere morto di un colpo apoplettico. La voce pubblica, sorpresa da una morte così improvvisa di un

giovane di trent'anni, parla di un accidente di caccia e sussurra anche di un delitto. Rodolfo era l'unico figlio maschio di Francesco Giuseppe... Così l'illustrazione italiana del febbraio 1889. E una settimana dopo: «La Gazzetta ufficiale austriaca, che il 30 aveva dato tutti i particolari della morte naturale dell'arciduca Rodolfo, dovette smentirsi 48 ore dopo. Il governo confessava il suicidio...». Poco più oltre: «Adesso salta fuori la scoperta di una bellissima giovane, una baronessa, che sarebbe avvelenata a Mayerling nella stessa notte...». E infine, sul numero successivo, il nome della baronessa: Maria Vetsera. L'agenzia Havas comunicava tutti i particolari della tragica notte cominciando così: «Da oltre un anno l'arciduca Rodolfo aveva una relazione con la baronessa Maria Vetsera, giovine di grande bellezza, notissima a Vienna. Questa relazione era nota soltanto a pochissimi intimi...» e continuava descrivendo come i due avevano passato il giorno precedente, come vennero trovati i cadaveri, il perché probabile del

suicidio a due. Si faceva tuttavia l'ipotesi che la baronessa fosse stata uccisa con un colpo di pistola alla schiena dall'arciduca che poi si era tolta la vita. Ecco così nascere a poco a poco, tra reticenze, smentite, parziali ammissioni quello che doveva diventare il più celebre *affaire* della storia, superato, in risonanza internazionale, soltanto molti anni dopo, da quello che vide al centro Dreyfus. Un *affaire* che non fu mai completamente chiarito, tanto è vero che anche oggi assistiamo a continue rivelazioni giornalistiche su qualche particolare della tragedia, destinate a porre per sempre la parola «fine» a tutto, ma subito superate da altre. Cosicché si può ben dire che la morte di Rodolfo e di Maria, benché abbia fatto versare i proverbiali fiumi di inchiostro, rimane un enigma della storia. Classica nel suo genere, la tragedia di Mayerling è stata scelta come tema della prima trasmissione del ciclo *Enigmi e tragedie della storia* che la Televisione manderà in onda ogni settimana al sabato dalle 19.25 alle

20. Seguiranno «Il processo e la morte di Luigi XVI», «La tragedia di due imperatori: Paolo I e Alessandro I», «La pazzia di Torquato Tasso», «La Comune di Parigi», «Il processo dei veleni», «La tragedia di Massimiliano», «Pia dei Tolomei» e via elencando. Non saranno dimenticati nemmeno argomenti popolarissimi come «Il fornaretto di Venezia», «Andrea Chénier». In ogni trasmissione sarà dapprima analizzato il tempo e il costume per inquadrare l'episodio poi via via, servendosi di stampe dell'epoca, illustrazioni, inserti filmati dei luoghi (dove la cosa è ancora possibile) ed eventualmente qualche brano di film, sarà raccontata la storia da uno «speaker» fuori campo. Preoccupazione dei realizzatori è naturalmente quella di rendere l'episodio storico con l'immediatezza di un racconto il più possibile appassionante, senza eccessiva pedanteria, ma tuttavia con scrupolo. Ogni trasmissione non sarà quindi una lezione di storia, ma piuttosto una esposizione di fatti che hanno commosso il mondo calcando l'accento sulle passio-

ni. Qualche cosa di simile a un *feuilleton* ottocentesco, vivace e movimentato, «da vedersi tutto d'un fiato». Ad ogni trasmissione collaborano specialisti della materia, da Elio Nicolardi a Cesare Giardini, da P. L. Masetti a Roberto Cortese i quali, con la loro competenza, danno l'assicurazione di una assoluta fedeltà storica.

Camillo Broggi



L'arciduca Rodolfo d'Austria



Maria Vetsera

notturno dall'Italia

Dalle ore 23.05 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su k/a, 845 pari a m. 355 e da Calanissetta O.C. su k/c. 9515 pari a m. 31.53

23.05 Musica da ballo - 24 Le voci di Attilio Boccio e Anna Traversi - 0,36 Colonna sonora - 1,06 Musica per i vostri sogni - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Pagine scelte - 2,36 Il mondo del jazz - 3,06 Napoli - 4,06 Il club di Broadway - 4,06 I club dei solisti - 4,36 Musica sinfonica - 5,06 Melodie e ritmi - 5,36 Musica del buongiorno - 6,06 Arcobaleno musicale.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Locali

SARDEGNA

12.25 Musica leggera - Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino sardo - Musica leggera (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF II).

20 Album musicale - Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Mesina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

14.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II).

20 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e stazioni MF II).

23 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Mesina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.30-8 Der Tagesspiegel - Frühnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

12.30 Mittagsnachrichten (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

14.45-15 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III).

14.55 Gazzettino delle Dolomiti. 14.30 Trasmissioni per i Ladini de Fassa (Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

18. Programma altoatesino in lingua tedesca - Mit Seil und Pickel. Josef Rampold: «Vom Alpegehenden in den Bergen» - 18.40 Internationale Schlagereparade - 19 Wir senden fur die Jugend. Milena Ratkovic: «Geheimnisse und Wunder unserer Erftugel» - 7. Folge: Elf Kilometer unter dem Meeresspiegel: Piccards Tauchfahrt zum Nabel der Erde» - 19.18 Musikalische Ferienreise - 19.35 Internationales Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

19.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III).

20.21.30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Das Zeitzeichen - Abendnachrichten - 20.25 Musik fur Eva - 20.30 Speziell fur Sie! (Electrona - Bozen) - 21 Blick nach dem Suden - 21.15 Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III dell'Alto Adige).

23-23.05 Spätnachrichten (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 e stazioni MF II dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

12.10-12.25 Terza pagina, cronaca delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

14.20-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13.04 Canzoni a feste: Cio' o palloncino; Redi: Timoteo serenata; Cicchello: Boccuccia di rosa; Rocco: Trillo da sposa a te; Confanti: Cerco qualcuno che m'ami; Becaud: Me que me que; Mercer: Bernardino Colosimo; Primavera - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Osservatorio giuliano (Venezia 3).

14.15 Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache - A. Gabrieli: «Aria della battaglia» - F. Schubert: «Sinfonia n. 8 si minore» (Incompota) - Orchestra Filarmonica Triestina (1 parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale di Verdi) di Trieste il 10 maggio 1951 (Trieste 1 e stazioni MF I).

14.55 Da «Città amara» - Liriche di Nora Pogliani - Presentazione di Giorgio Bergamini (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.05 Canzoni senza parole - Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Cossentino De Lelentburg: «Hop-Sassà»; «Naff»; «Canto dell'illusione»; «Vittorio»; «Tiviana»; «Premuda»; «Tiro, tiro tirolese»; Calligaris: «Se tu»; Popolare: «Maggiari col monopatino»; Rivigioni: «Sognando»; «Dolce notte»; Erlich: «Au revoir» (Trieste 1 e stazioni MF I).

15.30-15.55 Gruppo mandolinistico triestino, diretto da Nino Maffei (Trieste 1 e stazioni MF I).

20-20.15 Gazzettino giuliano con la rubrica «Sette giorni a Trieste», rassegna degli avvenimenti più rilevanti della settimana a cura di Guido Botteri (Trieste 1 e stazioni MF I).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - 7.30 Segnale orario meteorologico - Lettura programmi - 7.30 «Musica del mattino nell'intervallo» (ore 8) - 7.45 Segnale orario - 7.55 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12 «Musica di ciascuno giorno» - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 «Luiz el Grande e la sua tipica orchestra» - 13.15 Segnale orario - 13.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 13.30 «Benvenuti fra noi Dischi in prima trasmissione» - 14.15 Segnale orario - 14.30 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 14.30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14.45 «Piero U. miliani ed i suoi solisti» - 15 Concerto operistico diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Rosetta Noli e del tenore Giuseppe Gismondo. Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia - 16 Opere monumentali di costruttori antichi: Miran Pavlin: «Meravigliosi templi di Haiderabad» - 16.25 «Caffè concerto» - 17 Quintetto Avenisk - 17.15 Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 La donna e la casa, attualità dal mondo femminile - 18.10 «Caledoscopo» - 18.15 «Le due des lutins» - Debussy: L'Isle joyeuse - Orchestra Paul Wende - Motivi napoletani - Cantata Jimmy Stenik - Quintetto Gil Cuppini - 19 I letterati sloveni nella loro corrispondenza - (10) «Fen Salek» - Finigar, a cura di Martin Jerinkar - 19.20 «Solisti e gruppi strumentali celebri» - 20 Radioprogrammi - Lettura programmi - 20.15 Segnale orario - 20.25 Segnale orario - Giornale radio, bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in italiano - 20.35 Concerto sinfonico - 21 «Il pianeta rosso», racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Boris Mihailic, XX puntata. Compagnia di prosa. Ribalta radiofonica, allestimento di Peter Majlar - 21.40 «Can-

Radio Vaticana

14.30 Radiogiornale - 15.15 Trasmissioni estere - 19.33 Orizzonti Cristiani: «Bianco Padre» per gli Associati dell'Azione Cattolica Italiana - «Epistola di domani» lettura di Riccardo Paladini, commento di P. Francesco Farusi - 21 Santo Rosario - 21.15 Trasmissioni estere - 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

selezione dall'estero

AUSTRIA

VIENNA I

20.15 Giardiniera per amore, opera di P. A. Mozzi, diretta da Hans Gabler, 22 Notiziario. 22.25 Varierà musicale viennese. 23.15 Musica da ballo. 0.05-1 Radiorchestra diretta da Hans Anlikau. H. Ambrosius: Concerto per chitarra e orchestra (solista Marga Bäumel); F. Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore (Scozzese).

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

20 Vita parigina. 20.30 I grandi momenti del Festival di Newport 1960. 21 Jazz ai Campi Elisi. 22 Musica da ballo. 22.50 Jazz. 23.20 Ballo del Club 60.

II (REGIONALE)

19.01 «Il gioco della verità», di Jean Nocher. 19.31 Orchestra Boris Sarket. 20.25 Le orchestre Francis Bay e Harry James. 20.31 «Stasera si sogna» di Pierre Mendelssohn. 21.21 Intermezzo con i pianisti Armando Orselli e Emil Stern. 21.30 «Onde sulla Senna», di Pierrette Leconte.

III (NAZIONALE)

18 Concerto diretto da Robert F. Denzler. Solisti: soprano Teresa Stich-Randall; baritono Otto Wiener. Maestro del coro: Charles Held. 19.40 Mendelssohn: Romanze, per violoncello e pianoforte. 19.45 Concerto diretto da Pierre Capdeville. Solista: pianista Nadine Desouches. Torelli-Vernone-Albini: Duo concerti italiani; Purcell: Grande ciaccona in sol minore; Rameau: Sesto concerto; Jean Rivier: Concerto breve; Stravinsky: Apollo Musagete. 21 «Un homme qu'une nuit tentai», di Alain Allouix. 22.30 Schumann: Sonata per violino e pianoforte in la maggiore op. 162 Duo-

rak: Quartetto in fa maggiore op. 96. 23.10 Chopin: Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra op. 11.

GERMANIA

MONACO

19.05 Canzoni e melodie. 20.15 Serata cabarettistica. 21.30 Melodie e ritmi. 22 Notiziario. 22.20 Rapporto dei corrispondenti per la musica. 22.55 L'impuntamento con solisti prediletti e note orchestre. 1.05-5.50 Musica dal Südwestfunk.

MUEHLACKER

20 «Le avventure di un padre di famiglia», dalle memorie di Giovanni Guareschi, di Elmar Ellis. 20.40 Saluti musicali della velleggiatura. 22 Notiziario. 22.40 Musica da ballo. 0.10-1 P. Ciaikovsky: Sinfonia n. 6 in mi minore (Pavlov) diretta da Sergiu Celibidache.

SUEDWESTFUNK

20 Magazzino musicale di fine settimana. 22 Notiziario. 22.50 Musica da ballo. 2.55-5.50 Musica varia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent e da Basil Cameron. Solisti: contralto Constance Shacklock; pianista Erino Bachauer. Smetana: La sposa venduta, ouverture (dirige Sir Malcolm Sargent); Grieg: Suite lirica: Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore per pianoforte; Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico (dirige Basil Cameron). 20.40 Interludio corale. 21 Concerto (parte II) diretto da Sir Malcolm Sargent. Elgar: «Pomp and Circumstance», marcia n. 1 in re; Holst: «Beni Mora», suite; Henry Wood: «Sea Songs»; Amer: «Rude Britannia»; Parry: «Jerusalem». 22 Trio Steve Rake. 22.40 Musica popolare presentata da David Jacobs.

ONDE CORTE

6.15 Musica popolare. 6.45 Musica di Vaughan Williams. 7.30 Interpretazioni del pianista Sergio Varella-Ch. Schumann: Arabesque; César Franck: Preludio corale e fuga. 8.30 Canti d'amore di diversi paesi. 11.15 Il violinista Leslie Baker e il pianista Ronnie Price. 11.30 Canti folcloristici negri interpretati dal cantante-chitarrista Josh White. 12.45 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Frammenti dalle opere The Yeomen of the Guard e The Mikado di Gilbert e Sullivan. 13.30 Motivi preferiti. 14.45 Musica richiesta. 19.30 Smetana: La sposa venduta, ouverture; Grieg: Suite lirica: Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore per pianoforte e orchestra. 21.30 Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite sinfonica. 22.15 Musica di Gilbert e Sullivan. 23 Musica orchestrale leggera.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

20 Concerto della Banda municipale di Berna. 20.20 Com-

La Radio

ha trentacinque anni

(segue dalle pagg. 12-13)

tutti potranno più essere presenti, è ovvio: dei quattro moschettieri il solo Filogamo è rimasto sulla breccia; il Quartetto Cetra originario ha subito oggi profondamente cambiato (ma si cercherà di fare il possibile per riunire, ancora una volta, i quattro soci «fondatori»); e alcuni fra i grandi attori del teatro radiofonico, come Franco Becci e Fernando Fares, oggi sono scomparsi. Ma provvederanno i nastri magnetizzati, o i più antichi dischi, dove mancheranno le immagini; così come provvederanno le immagini di allora, in vari casi, a dare una vitalità, e un colore inconsueto, alle immagini di oggi. Ogni parata rievocativa implica necessariamente un confronto; e ogni confronto può anche generare un po' di malinconia. Ma sarà una malinconia leggera, trasparente, quasi amabile: come il ricordo delle cose che ci hanno divertito, e interessato, per un giorno, e poi sono scomparse, affidate come erano all'episodio, e al gioco, del momento.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Il vostro spettacolo»

Imola (Bologna); Paolo Scambio - Pellaro S. Filippo (Reggio Calabria).

Estrazione 29-8-1960

Vincono: I pacco di prodotti «Internizzati»:

Franco Proto, corso Lecce, 22 - Torino; Mariuccia Perin, via P. L. Bello - Motta di Livenza (Treviso); Giuditta Prossamariti, via de Lorenzo, 36 - Reggio Calabria.

Estrazione 30-8-1960

Vincono: I pacco di prodotti «Internizzati»:

Fernanda Cavanna, via Terruggia, 2 - Milano-Niguarda; Laly Debellani, via S. Rocco, 97 - Udine; Pietro Manli, via S. Antonio Abate - Forlò d'Ischia (Napoli).

Estrazione 31-8-1960

Vincono: I pacco di prodotti «Internizzati»:

Gino Giorgi, via Castellaccio, 60 - Rimini (Forlò); Carmine Serio - Capezano (Salerio); Antonietta Pagliuca, via Garibaldi, 1 - Balvano (Potenza).

Estrazione 2-9-1960

Vincono: I pacco di prodotti «Internizzati»:

Luigi De Giovanni, via Virgilio, 47/a - Taranto; Vittoria Babin, via Correcchiello, 1 -

«La settimana della donna»

Trasmissione 21-8-1960

Soluzione: La strada.

Vince: I apparecchio radio e 1 fornitura «Omopiti» per 6 mesi:

Ida D'Antuono, vico Ciocciello, 30 - S. Severo (Foggia).

Vincono: I fornitura «Omopiti» per 6 mesi:

Rosario Iannello, via Tommaso Grossi, 25 - Como; Ismaele Minola Signorelli - Cologno al Serio (Bergamo).

Trasmissione 28-8-1960

Soluzione: A qualcuno piace caldo.

Vince: I apparecchio radio e 1 fornitura «Omopiti» per 6 mesi:

Geri Russo, via Mario Rapisardi, 2/bis - Palermo.

Vincono: I fornitura «Omopiti» per 6 mesi:

Teresa Allegri - Poggio Rusco (Mantova); Raffaella Trol, via Garibaldi, 2 - Agordo (Belluno).

LA PRATICA



media con canzoni militari. 22 Canzoni svizzere di Balmer. 22.15 Notiziario. 22.20-23.15 Musica seria per la vigilia del giorno di preghiera.

MONTECENI

7.20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 13 Canzonette. 16 Tè danzante. 16.30 Voci sparse. 17 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Carl Ph. Em. Bach: Concerto in mi bemolle maggiore per clavicembalo, pianoforte e orchestra; Mozart: Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra K.V. 488. 18 Musica richiesta. 18.30 Voci del Grigolion italiano. 19 Chitarra. 19.45 Complesso. Bach: Osterwald. 20.30 «Musica ai Campi Elisi», varietà. 22.35-23 Galleria del jazz.

SOTTENS

19.50 «Discanali», presentata da Geo Vouard. 20.35 L'accolatore giudeicher. Stasera: «Il caso Chambliss», rievocato da André Béart-Arosa. 21.55 «Et le Chœur se fit Verbe», di William Aguet. 113 puntata: «Il cervello».

Piedi che bruciano, pelle irritata

subito alleviati con la Polvere Saltrati. Grazie ai suoi nuovi ingredienti antisettici assorbe la traspirazione eccessiva, sopprime gli odori sgradevoli e calma l'irritazione. Cominciare oggi stesso a usare la Polvere Saltrati, essenziale per dare ai piedi un nuovo benessere nelle scarpe. In tutte le farmacie.

SUPER TRIM



Continuate a raccogliere le figurine
inserite nelle confezioni
SUPERTRIM, TRIM CASA
TRIM e LAVATRIX
Fra breve vi darò una bella notizia

ANGELINO



Con SUPERTRIM la biancheria è più bianca è più pulita e dura di più